



**società italiana
per condotte d'acqua**

Fondata il 7 aprile 1880

**OTTAVA RELAZIONE TRIMESTRALE SULL'ANDAMENTO
DELL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA E SULLA ESECUZIONE DEL
PROGRAMMA**

**TRIMESTRALE 1° OTTOBRE 2020 – 31 DICEMBRE 2020 EX ART. 61, 2° COMMA, D.
LGS. 270/99**



SOCIETÀ ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.P.A. – IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

ERGON ENGINEERING AND CONTRACTING CONSORZIO STABILE S.C.A.R.L. – IN
AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

CON.COR.SU. S.C.A.R.L. – IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

NODAVIA S.C.P.A. – IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

Commissario Straordinario Prof. Avv. Giovanni Bruno

Commissario Straordinario Dott. Matteo Uggetti

Commissario Straordinario Dott. Gianluca Piredda

Premessa	1
1 Relazione trimestrale sull'andamento dell'esercizio dell'impresa e sulla esecuzione del Programma di Condotte	2
1.1 Iniziative intraprese in esecuzione del Programma nel Periodo di Riferimento	2
1.2 Evoluzione del personale nel Periodo di Riferimento	18
1.3 L'andamento dell'esercizio d'impresa nel Periodo di Riferimento.....	19
1.4 Progetto di Stato Passivo: evoluzioni nel Periodo di Riferimento.....	27
2 Relazione trimestrale sull'andamento dell'esercizio dell'impresa e sulla esecuzione del Programma di Nodavia e Ergon	28
2.1 Evoluzione del personale nel Periodo di Riferimento	28
2.2 Ergon - L'andamento dell'esercizio d'impresa nel Periodo di Riferimento.....	28
2.3 Nodavia - L'andamento dell'esercizio d'impresa nel Periodo di Riferimento.....	33
2.4 Progetto di Stato Passivo: evoluzioni nel Periodo di Riferimento.....	37
3 Relazione trimestrale sull'andamento dell'esercizio dell'impresa e sulla esecuzione del Programma di Concorsi	39
3.1 Iniziative intraprese in esecuzione del Programma nel Periodo di Riferimento	39
3.2 Evoluzione del personale nel Periodo di Riferimento	41
3.3 L'andamento dell'esercizio d'impresa nel Periodo di Riferimento.....	42
3.4 Progetto di Stato Passivo: evoluzioni nel Periodo di Riferimento.....	45
Glossario.....	47
Allegati.....	48

Premessa

Gli scriventi Commissari in data 4 marzo 2019 hanno depositato il Programma di cessione dei complessi aziendali redatto ai sensi della lettera a) dell'art. 27 del D. Lgs. 270/99 (c.d. Programma di Cessione dei complessi aziendali) per le Società in A.S. Condotte, Ergon, Nodavia e Concorso.

Il Programma è stato autorizzato con provvedimento del MISE in data 23 aprile 2019.

Ai sensi dell'art. 61, 2° comma, D. Lgs. 270/99, è onere degli scriventi Commissari relazionare con cadenza trimestrale gli Organi di Sorveglianza e controllo della Procedura in ordine all'andamento dell'esercizio dell'impresa ed alla esecuzione del Programma.

La presente relazione copre il periodo decorrente dal 1 ottobre 2020 al 31 dicembre 2020 (Periodo di Riferimento) delle Società in A.S.

Considerata la discrasia temporale tra il Periodo di Riferimento e la data di deposito della presente relazione, i sottoscritti Commissari ritengono opportuno, al fine di rendere effettivo il principio di trasparenza, fornire anche una rappresentazione degli eventi più rilevanti che si sono svolti nel periodo di tempo che si articola dal 31 dicembre 2020 alla data di deposito della presente relazione.

In merito alla struttura del presente documento, si evidenzia che per tutte le Società in A.S. si riportano le principali iniziative intraprese in esecuzione del Programma nel Periodo di Riferimento anche in relazione alla gestione del passivo della A.S, fornendo anche evidenza dei principali eventi rilevanti intercorsi successivamente al Periodo di Riferimento: le analisi dei flussi finanziari e dei saldi patrimoniali consentono di tracciare il riflesso contabile e finanziario delle azioni intraprese.

Il presente documento è stato predisposto sulla base della documentazione contabile ed amministrativa reperita presso le Società in A.S. e delle informazioni fornite dai responsabili delle *business unit*, dirigenti, dipendenti o consulenti delle società. Pertanto, tenuto conto (a) della intrinseca complessità dell'attività d'impresa delle Società in A.S. e (b) delle ragioni di urgenza nella gestione della Procedura, si dà atto che:

- è stata assunta l'accuratezza, veridicità e completezza di tutte le informazioni contenute nella documentazione contabile ed amministrativa reperita presso le Società in A.S. e di tutte le informazioni fornite dai responsabili delle *business unit*, dirigenti, dipendenti o consulenti delle Società in A.S., nonché di tutte le informazioni pubblicamente disponibili, non essendo stato possibile, per i motivi sopra esposti, procedere ad una compiuta verifica dell'attendibilità di tali informazioni né dei dati posti alla base di tali informazioni;
- è stato assunto che tutte le informazioni finanziarie, economiche e patrimoniali contenute nella documentazione contabile ed amministrativa reperita presso le Società in A.S. e/o fornite dai responsabili delle *business unit*, dirigenti, dipendenti o consulenti delle Società in A.S. siano state elaborate secondo criteri di ragionevolezza e che riflettano le migliori stime e giudizi possibili;
- le considerazioni contenute nella presente relazione sono riferite alle date cui si fa espresso riferimento, e, pertanto, potrebbero essere oggetto di rettifica in relazione ad eventi intervenuti o conosciuti successivamente.

Il presente documento, pertanto, pur fornendo un'illustrazione il più possibile completa della situazione patrimoniale e finanziaria trimestrale delle Società in A.S., potrebbe non includere talune informazioni delle quali gli scriventi Commissari non sono potuti venire in possesso.

1 Relazione trimestrale sull'andamento dell'esercizio dell'impresa e sulla esecuzione del Programma di Condotte

1.1 Iniziative intraprese in esecuzione del Programma nel Periodo di Riferimento

Il presente capitolo introduce le principali e più significative attività poste in essere in esecuzione del Programma, portate avanti nel Periodo di Riferimento. Quanto qui rappresentato costituisce l'evoluzione e l'aggiornamento delle rappresentazioni riportate all'interno della precedente relazione trimestrale e del Programma in cui è stata presentata una disamina approfondita di tutti gli eventi intercorsi nel Periodo di Riferimento.

Occorre precisare che, come già espresso all'interno del Programma al quale si rimanda, gli scriventi Commissari hanno continuato ad adottare scelte operative fondate sulla loro diretta e continua presenza in sede. Corollario di questo indirizzo strategico è stata la tracciabilità dei flussi delle presenze in sede degli scriventi Commissari attraverso la mappatura di tutte le riunioni e la loro certificazione attraverso un sistema di protocollo elettronico.

Si segnala inoltre che gli scriventi Commissari, sin dal momento della loro nomina, hanno sempre svolto, e continuano a svolgere, una periodica attività informativa per il MISE, anche per il tramite di puntuali incontri.

1.1.1 La procedura di vendita del Ramo Core e di alcuni attivi costituenti il Ramo Non Core

Ramo Core

Alla scadenza prevista dal bando di gara per la cessione del Ramo Core (15 luglio 2019) di cui si è ampiamente dato conto nella precedente relazione trimestrale, sono pervenute 21 manifestazioni di interesse e gli scriventi Commissari, a valle delle analisi di tali manifestazioni ricevute, hanno proposto l'ammissione di 15 operatori, ammettendo successivamente un investitore industriale asiatico, manifestatosi tardivamente.

Nel corso del mese di ottobre 2019 il Comitato di Sorveglianza ha dato parere favorevole sui termini della lettera di procedura da seguirsi per la cessione, la quale disciplinava le modalità con cui sarebbe stato possibile effettuare la due diligence, la raccolta delle offerte vincolanti, le garanzie richieste ed i criteri di valutazione da utilizzare per le offerte eventualmente ricevute.

In data 17 febbraio 2020, gli scriventi Commissari hanno ricevuto un'ulteriore manifestazione di interesse (tardiva) da parte di un altro potenziale acquirente, la cui ammissione alla procedura è stata finalizzata in data 28 aprile 2020 (in seguito all'autorizzazione ricevuta dal MISE in data 17 aprile 2020).

Successivamente, in data 2 e 9 ottobre 2020, gli scriventi Commissari hanno ricevuto due ulteriori manifestazioni di interesse (sempre tardive) da parte di due altri potenziali acquirenti, uno dei quali ha immediatamente ritirato il proprio interesse rinunciando alla partecipazione alla gara di vendita. L'ammissione alla procedura per il secondo è stata finalizzata in data 29 ottobre 2020 (in seguito all'autorizzazione ricevuta dal MISE in data 26 ottobre 2020), incrementando il numero finale di soggetti ammessi alla procedura ad un totale di 18.

In data 22 febbraio 2021, termine per la presentazione delle offerte vincolanti, gli scriventi Commissari hanno ricevuto alcune offerte vincolanti. In data 5 marzo 2021 i Commissari hanno comunicato a tutti gli offerenti di non poter accettare le offerte in quanto le stesse, *inter alia*, (i) non risultavano pienamente conformi alle disposizioni contenute nella lettera di procedura, (ii) prevedevano un prezzo di acquisto non coerente con il valore dei complessi aziendali oggetto di cessione, (iii) contenevano potenziali criticità sotto il profilo della tutela dei livelli occupazionali; riservandosi tuttavia un supplemento di valutazione, in presenza di eventuali miglioramenti, ove possibili, rispetto alle offerte ricevute.

Nelle settimane successive alla formale chiusura della Procedura e, precisamente, in data 23 marzo 2021, i Commissari hanno ricevuto una manifestazione di interesse da parte di un potenziale investitore già ammesso alla precedente fase di *due diligence* – avente ad oggetto l'acquisto dei complessi aziendali facenti capo alle Società in AS.

In data 17 giugno 2021, il potenziale investitore ha presentato una offerta vincolante per l'acquisto del Ramo Core Condotte e del Ramo Core Concorso, successivamente integrata con comunicazioni in data 09 luglio 2021 e 16 luglio 2021 con validità ed efficacia di 180 giorni.

Con apposita istanza lo scrivente collegio commissariale ha quindi richiesto agli Organi di Vigilanza in indirizzo l'autorizzazione a dare corso all'operazione di cessione in favore del predetto potenziale investitore dei complessi aziendali facenti capo a Condotte e Concorso sulla base dell'Offerta vincolante ricevuta.

In data 05 agosto 2021, il Comitato di Sorveglianza ha espresso parere favorevole rispetto all'istanza di cui sopra.

Con provvedimento in data 08 ottobre 2021, il Ministero dello Sviluppo Economico ha richiesto un supplemento di istruttoria, attualmente in corso di finalizzazione.

ConSORZI Alta Velocità

Come meglio rappresentato nelle precedenti relazioni trimestrali alle quali si rimanda, la procedura di cessione delle partecipazioni detenute da Condotte nei Consorzi Alta Velocità (nello specifico COCIV e IRICAV DUE) - non ricomprese nel Ramo Core - si è sviluppata tramite l'ammissione alla data room degli operatori che avevano manifestato interesse per tali attivi. Con successive istanze di autorizzazioni presentate al MISE, in data 31 maggio 2019 prima e successivamente in data 21 giugno u.s. e 10 luglio u.s., si è provveduto ad estendere la tempistica per le fasi di attività finalizzate alla cessione di tali partecipazioni. Nel Periodo di Riferimento, il termine inizialmente fissato per la ricezione delle offerte vincolanti, fissato per il 31 ottobre 2019, è stato posticipato al 29 novembre 2019 per COCIV e al 18 novembre 2019 per IRICAV DUE) al fine di consentire ai potenziali offerenti di concludere il processo di *due diligence* in corso e di meglio rispondere alle richieste pervenute.

Si riportano nel seguito i principali eventi che hanno riguardato i due processi di cessione sia nel Periodo di Riferimento sia nei periodi antecedenti la Data di Riferimento, pur rimandando alle precedenti relazioni trimestrali per maggior dettagli in merito:

IRICAV DUE

In data 18 novembre 2019, l'investitore in gara Salini Impregilo S.p.A. ha presentato un'offerta vincolante per l'acquisto della partecipazione IRICAV DUE, la quale, non è stata ritenuta meritevole di accoglimento da parte degli scriventi Commissari. L'offerta vincolante di Salini Impregilo S.p.A. è stata quindi successivamente oggetto di miglioramento in data 6 febbraio 2020. La nuova offerta di Salini Impregilo S.p.A. è stata accolta dagli scriventi Commissari che hanno richiesto il consenso del MISE a finalizzare la cessione IRICAV DUE. Con provvedimento del MISE datato 9 marzo 2020, Condotte è stata autorizzata a dare corso alla richiamata cessione a condizione che l'offerente accettasse di apportare talune ulteriori migliorie di struttura alla proposta, ovvero la definizione di un termine certo per l'incasso dell'importo dilazionato previsto dall'offerta migliorativa (pari a 1.000.000 € e da perfezionarsi alla data di completamento del 20% dello stato di avanzamento lavori del Primo Lotto Costitutivo) e la concessione di una specifica garanzia bancaria a fronte di tale pagamento dilazionato. Complessivamente il valore dell'operazione (ovvero l'attivo realizzato) risulta pari a 14.257.375 € di cui 2.286.505 € da corrispondersi per cassa ed 11.470.869 € a titolo di accollo del debito che Condotte presentava nei confronti del consorzio.

In data 14 aprile 2020, Salini Impregilo S.p.A. ha comunicato agli scriventi Commissari la propria disponibilità a perfezionare l'acquisto della partecipazione in IRICAV DUE aderendo alle condizioni del sopracitato provvedimento autorizzativo del MISE e integrando di conseguenza i termini della propria offerta (prevedendo il pagamento dell'importo dilazionato di 1 €M entro la data del 30 giugno 2022, sul presupposto che a tale data siano quanto meno iniziati i lavori del Primo Lotto Costitutivo, ed il rilascio di una garanzia bancaria a fronte di tale impegno). In data 5 giugno 2020 è stato sottoscritto il contratto di compravendita della partecipazione e sono state completate le attività necessarie per procedere all'esecuzione del contratto che risultava subordinato al verificarsi di specifiche condizioni sospensive. In data 4 agosto 2020 è stato sottoscritto l'atto di avveramento delle condizioni sospensive con il successivo closing della cessione. Alla data della presente relazione risulta incassata la prima tranche.

COCIV

Premesso che con delibera consortile adottata in data 18 aprile 2019 il consiglio dei rappresentanti del consorzio COCIV, con l'esclusione dal voto del rappresentante di Condotte, deliberava – tra le altre – di ridurre al minimo consentito (0,001%) la partecipazione di Condotte al fondo consortile ed il conseguente accrescimento della quota di Condotte in favore del consorziato Salini Impregilo S.p.A., sospensivamente condizionando l'efficacia della delibera all'ottenimento, da parte del consorzio, al benessere del committente RFI entro il 31 dicembre 2019.

In data 30 maggio 2019 Condotte promuoveva avanti al Tribunale di Genova, ricorso cautelare ai sensi dell'articolo 700 cod. proc. civ. allo scopo di ottenere la sospensione degli effetti della delibera di cui sopra, nonché di ottenere che venisse inibito a RFI di prestare il benessere richiesto dal consorzio con la sopra richiamata comunicazione del 18 aprile 2019 e al consorzio di dare in qualsiasi forma esecuzione o pubblicità alla delibera di cui sopra.

Con comunicazione in data 23 maggio 2019, RFI, evidenziando la pendenza di una controversia in ordine alla legittimità della delibera di cui sopra, rappresentava che *"in tale conclamata situazione contenziosa (...) e fintanto che la controversia insorta circa la piena legittimità delle iniziative adottate non sia composta o definita nelle competenti sedi, RFI dichiara di non trovarsi nelle condizioni di doversi pronunciare sulla richiesta di benessere avanzata dal Consorzio Cociv (...)"*.

Nell'ambito del procedimento cautelare promosso da Condotte avanti al Tribunale di Genova, il suddetto Tribunale, con decreto adottato *inaudita altera parte* in data 01/03 giugno 2019, accoglieva il ricorso promosso da Condotte, inibendo a RFI di concedere il benessere richiesto dal Cociv.

A seguito dello svolgimento del procedimento cautelare, il suddetto decreto veniva successivamente revocato dal Tribunale di Genova, con pronuncia di rigetto per ragioni di merito poi confermata in sede di reclamo, in considerazione della ravvisata mancata perdurante sussistenza di un *periculum in mora* stante anche la dichiarazione spontaneamente resa da RFI.

Successivamente, in data 19 dicembre 2019, il consiglio dei rappresentanti del consorzio, con l'esclusione dal voto del rappresentante di Condotte, adottava una nuova delibera – questa volta immediatamente efficace (non essendo stato previsto di condizionarne l'effettività alla prestazione del benessere di RFI) con la quale ancora una volta disponeva – tra le altre – di ridurre al minimo consentito (0,001%) la partecipazione di Condotte al fondo consortile ed il conseguente accrescimento della quota di Condotte in favore del consorziato Salini Impregilo S.p.A., in ragione di un nuovo e diverso asserito grave inadempimento di Condotte (individuato nella mancata prestazione da parte di Condotte delle controgaranzie richieste dal Consorzio con comunicazione in data 28 giugno 2019 a fronte della attivazione del c.d. Sesto Lotto Costruttivo disposta da RFI con comunicazione in data 27 giugno 2019).

Condotte pertanto promuoveva nuovamente, avanti al Tribunale di Genova, ricorso cautelare ai sensi dell'articolo 700 cod. proc. civ. allo scopo di ottenere la sospensione degli effetti della delibera di cui sopra, nonché di ottenere che venisse inibito al consorzio di dare in qualsiasi forma esecuzione o pubblicità alla delibera di cui sopra.

Con decreto adottato *inaudita altera parte* in data 12 marzo 2020, il Tribunale di Genova, in accoglimento del ricorso promosso da Condotte, ha disposto la sospensione in via cautelare dell'efficacia della delibera di cui sopra, fissando per la discussione l'udienza del 23 marzo 2020.

Nel contesto sopra descritto - e tenuto conto che, anche a causa del potenziale contenzioso in corso, non sono state ricevute offerte vincolanti entro i termini previsti dalla Procedura - in data 22 marzo 2020 è pervenuta agli scriventi Commissari una proposta irrevocabile da parte di Salini Impregilo S.p.A. (formulata in nome proprio, ma con effetto anche nei confronti del consorzio COCIV e CIV) avente ad oggetto la possibile definizione in via transattiva del contenzioso pendente inerente alla sopra menzionata delibera del Cociv del 19 dicembre 2020.

in particolare, la suddetta proposta di acquisto prevede:

- l'accettazione da parte di Condotte della delibera del COCIV del 19 dicembre 2019 (e della conseguente riduzione della propria quota di partecipazione al fondo consortile del Consorzio al valore nominale dello 0,001) e la rinuncia da parte di Condotte ad ogni connesso diritto e azione nei confronti di Salini Impregilo S.p.A., nonché del consorzio stesso e di CIV;
- quale condizione di efficacia dell'offerta, la rinuncia da parte di Condotte, entro il 23 marzo 2020 (data fissata dal Tribunale di Genova per la discussione del ricorso cautelare promosso

da Condotte in relazione alla delibera del Consorzio del 19 dicembre 2019), all'azione e al giudizio cautelare pendente dinanzi al Tribunale di Genova e relativo alla suddetta delibera, nonché al provvedimento cautelare assunto inaudita altera parte in tale giudizio in data 12 marzo 2020;

- a fronte di quanto indicato ai precedenti punti, l'assunzione da parte di Salini Impregilo S.p.A. dell'impegno a:
 - corrispondere a Condotte la somma forfettaria ed onnicomprensiva di 81.033.957,16 € che rappresenta il valore della transazione (ovvero l'attivo realizzato) di cui:
 - 66.033.957,16 € mediante accollo del debito di Condotte verso il Consorzio; e
 - 15.000.000,00 € mediante versamento a Condotte alle seguenti scadenze: (i) 6.000.000,00 € contestualmente alla sottoscrizione dell'accordo transattivo; e (ii) 9.000.000,00 € alla data del 31 dicembre 2024
- garantire il pagamento differito dell'importo di 9.000.000,00 € di cui sopra mediante il rilascio di una garanzia bancaria di primario istituto finanziario il cui costo documentato, per la quota del 50%, sarà portato in detrazione dal medesimo importo di 9.000.000,00 €;
- corrispondere a Condotte un ulteriore importo pari al 10% delle maggiori somme rispetto all'importo complessivo di 220 €M che il Consorzio dovesse avere riconosciuto da RFI in sede conciliativa o giudiziale per le riserve iscritte dal Consorzio alla data del 19 dicembre 2019 e per l'importo di iscrizione a tale data.

Gli scriventi Commissari hanno ottenuto l'autorizzazione da parte del MISE e hanno accettato la proposta che risultava vincolante per Salini Impregilo S.p.A. (fino alla data del 30 settembre 2020). In data 11 giugno 2020 è stato sottoscritto l'atto transattivo e alla data della presente relazione risulta incassata la prima tranche degli importi definiti nell'accordo.

Ramo Opere Marittime

Gli attivi detenuti da Condotte in relazione al ramo opere marittime non sono ricomprese nel Ramo Core e pertanto erano stati oggetto di pubblicazione di un bando separato recante "*Invito a manifestare interesse all'acquisto*". Nello specifico tali attivi sono costituiti dai mezzi navali detenuti da Condotte e dal personale afferente tale ramo congiuntamente ai propri crediti vantati verso la Società.

In data 31 luglio 2019, pertanto, Condotte ha ricevuto una manifestazione d'interesse per tali attivi da parte di Fincantieri Infrastrutture S.p.A., manifestazione soggetta ad una fase di *due diligence* legale, tecnica ed amministrativa.

In data 6 settembre 2019 l'investitore ha avuto accesso alla *data room* appositamente creata ed in data 9 ottobre 2019 gli scriventi Commissari hanno ricevuto un'offerta vincolante con validità fino al 15 novembre 2019. Per questo motivo è stata depositata presso il MISE apposita istanza per la pubblicazione di un invito rivolto al mercato per la presentazione di offerte migliorative rispetto a quella ricevuta, ovvero di aggiudicazione in caso di mancata ricezione di offerte migliorative.

Tale istanza è stata oggetto di autorizzazione da parte del MISE, e nonostante il 13 novembre 2019 si è provveduto ad una sollecitazione di offerte migliorative, esse non sono pervenute entro il termine previsto del 29 novembre 2019.

Si segnala dunque che l'unica offerta vincolante ricevuta è stata accettata dagli scriventi Commissari, previa autorizzazione del Ministero vigilante, e dunque l'operazione di cessione è stata conclusa in data 19 dicembre 2019, con un ricavato per la procedura pari a complessivi 1,5 €M (corrispondente all'attivo realizzato) oltre al trasferimento a Fincantieri Infrastructure S.p.A. di 10 risorse attualmente alle dipendenze di Condotte unitamente all'accollo da parte della società acquirente del debito e delle competenze dovute al personale trasferito maturati sia anteriormente sia posteriormente alla data di apertura della procedura di Amministrazione Straordinaria e pari rispettivamente ad 170 €K ed 50€K.

Si precisa infine che la parte acquirente, ai sensi dell'art.63 comma 2 del D.lgs. 270/99 ha rilasciato specifica garanzia bancaria pari ad 1,5 €M a fronte dell'obbligo "*a proseguire per almeno un biennio le attività imprenditoriali e a mantenere per il medesimo periodo i livelli occupazionali stabiliti all'atto della vendita*".

Tenuta Roncigliano

In merito alla partecipazione detenuta nella società Tenuta Roncigliano S.r.l. gli scriventi Commissari hanno pubblicato un "Invito a manifestare interesse all'acquisto" delle suddette quote in data 15 febbraio 2019 stabilendo come termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse il 22 marzo 2019.

Alla data di scadenza erano state ricevute tre manifestazioni di interesse da parte di potenziali investitori per i quali è stato predisposto l'invio della lettera di procedura in data 15 aprile 2019. I tre soggetti che hanno manifestato il loro interesse verso la Tenuta Roncigliano hanno avuto accesso ad una *virtual data room* predisposta in data 16 aprile 2019 al fine di poter dare avvio alle attività di *due diligence* fino al termine del 7 giugno 2019, data di chiusura della VDR e termine per la presentazione delle offerte vincolanti: 7 giugno 2019.

Alla suddetta scadenza, gli scriventi Commissari hanno ricevuto una sola offerta vincolante (peraltro soggetta ad alcune condizioni sospensive) per un importo che non hanno ritenuto congruo (sulla base della perizia di stima a suo tempo redatta e resa disponibile in VDR), circostanza in merito alla quale gli scriventi hanno già a suo tempo informato gli organi di controllo della procedura.

Esaurito senza successo questo tentativo di vendita unitario, gli scriventi Commissari hanno preso atto della successiva cessione, da parte dell'amministratore unico della società, dell'appartamento che la stessa deteneva in via di San Lorenzo in Lucina a Roma per un valore complessivo di 5,2 €M (maggiore dunque del valore della specifica relazione di stima 4,9 €M). A valle di tale incasso, a gennaio del 2020 Tenuta Roncigliano ha provveduto a saldare il proprio debito scaduto verso Condotte che quindi ha incassato 4,1 €M.

Anche successivamente alla cessione dell'appartamento di cui sopra, sono pervenute alla procedura, sia direttamente sia indirettamente (per mezzo dei propri *advisors*) nuove manifestazioni di interesse aventi ad oggetto la partecipazione detenuta nella società Tenuta Roncigliano S.r.l., che "scorporata" dall'immobile di pregio può essere ragionevolmente meglio valorizzata sul mercato facendo leva sull'omogeneità degli *asset* ricompresi nel perimetro.

In tale contesto, in data 5 luglio 2021, la procedura ha ricevuto da parte di uno dei soggetti manifestatisi un'offerta vincolante. Gli scriventi Commissari hanno richiesto al Ministero vigilante l'autorizzazione a procedere con la cessione rispetto all'offerta vincolante pervenuta, previo espletamento di una fase di asta impropria finalizzata ad individuare sul mercato eventuali potenziali investitori disponibili ad ulteriormente migliorare le condizioni dell'offerta vincolante di cui sopra. La fase di asta impropria è tutt'ora in corso e l'offerta prevede quale termine ultimo di validità il 16 novembre 2021.

Condotte America

Come già descritto nelle precedenti relazioni, soltanto in data 5 luglio 2019 all'esito di un percorso istruttorio particolarmente travagliato, è stata ottenuta l'autorizzazione del MISE alla cessione della partecipazione.

Ripercorrendo quanto già descritto in passato, 5 operatori hanno avuto accesso alla fase di due diligence prevista dalla procedura di cessione di CoA. Di tali operatori, un soggetto in particolare (Mastec Civil Constructors LLC) è stato concretamente attivo nelle proprie considerazioni di investimento, effettuando specifiche valutazioni, come emerge dalle richieste effettuate in data room, volte a comprendere, *inter alia*, l'impatto sul proprio business model delle partecipazioni detenute da CoA in società panamensi, escluse quindi dal perimetro oggetto di proprio interesse. Il termine previsto per la presentazione di offerte vincolanti, inizialmente previsto per il 14 ottobre 2019, è stato prorogato su istanza degli scriventi Commissari, alla data 25 febbraio 2020, data in cui è pervenuta un'offerta vincolante da parte di Mastec Civil Constructors LLC, pari ad 4,5 \$M (su cui si avrà modo nel corso delle prossime relazioni di specificare) di cui 2,25 \$M al perfezionamento dell'operazione ed 2,25 \$M entro la scadenza del terzo anno successivo alla data di sottoscrizione del contratto.

In data 31 marzo 2020 il MISE ha autorizzato l'accettazione di tale offerta e l'operazione di cessione si è conclusa il giorno 16 aprile 2020.

Pisamover e C2I

Risultano concluse nel Periodo di Riferimento le attività volte alla dismissione delle partecipazioni detenute da Condotte in C2I e Pisamover, come da istanza presentata al MISE in data 16 maggio 2019.

Nello specifico, al fine di cedere il 20% delle quote detenute in C2I, il MISE ha autorizzato Condotte e dato corso alla procedura di cessione delle stesse quote con autorizzazione pervenuta in data 2 agosto 2019; è stato quindi avviato il processo di cessione con pubblicazione dell'avviso di vendita in data 6 agosto 2019.

In merito a Pisamover, si è sviluppato il processo di cessione delle quote detenute da Condotte e da Inso in Pisamover e dei crediti detenuti da Condotte verso la stessa società e verso C2I sulla base dell'offerta vincolante ricevuta da Leitner in data 18 aprile 2019, che prevede un prezzo complessivo pari ad 100 €K per le quote detenute da Condotte ed i crediti vantati da Condotte verso C2I e verso Pisamover. A seguito della scadenza del 20 settembre 2019 prevista nel bando di cessione per la ricezione di offerte migliorative rispetto all'offerta ricevuta, non essendone pervenute, Condotte e Inso hanno presentato istanza per avere l'autorizzazione a concludere l'operazione di cessione di Pisamover a Leitner; ottenuta l'autorizzazione, in data 20 dicembre 2019.

Tale operazione ha determinato pertanto l'incasso di un corrispettivo di cessione complessivo di €K 100, di cui 5,7 €K per Inso e 94,3 €K per Condotte, oltre a: **i)** svincolare a beneficio di Inso e Condotte tutte le garanzie (pari complessivamente a circa 32 €M) emesse a favore degli istituti finanziatori che a suo tempo avevo erogato la finanzia di progetto funzionale alla realizzazione dell'opera in oggetto, ovvero il People Mover di Pisa; **ii)** svincolo delle disponibilità liquide a suo tempo vincolate (pari complessivamente a circa 1 €M) da Condotte a beneficio di un singolo istituto bancario del pool dei finanziatori; **iii)** rinuncia, avvenuta in data 20 dicembre 2019 con dichiarazione di rinuncia agli atti presso il Tribunale Civile di Roma, all'insinuazione al passivo concorsuale di Condotte da parte di Leitner per un valore complessivo di esposizione di tipo chirografaria pari ad 18 €M.

Si precisa infine, come già rappresentato in sede di programma e nelle relative istanze prima sottoposte e poi autorizzate dagli Organismi di Vigilanza della procedura, che l'operazione in oggetto presentava molteplici finalità (in parte già sopra richiamate): **i)** consentire ad un soggetto terzo industrialmente e finanziariamente solido di proseguire nella gestione del progetto, che presentava enormi difficoltà operative e gestionali. Dimostrazione ne è il fatto che sia la società di progetto (Pisamover S.p.A.) sia la società di gestione (Pisamover Gestioni Scarl) hanno accumulato negli ultimi anni importanti perdite, di fatto azzerando (come testimoniato dalla rispettive perizie) il valore economico di tali partecipazioni; **ii)** la gestione in bonis delle predette cessioni ha evitato il rischio di fallimento delle società operative che avrebbe anche inevitabilmente comportato disservizi nella gestione di un servizio di pubblica utilità; **iii)** la gestione in bonis delle predette cessione ha consentito ad Inso e Condotte di svincolarsi dalle fidejussioni rilasciate, che in caso di fallimento delle società in oggetto avrebbero necessariamente aggravato il passivo delle rispettive procedure; **iv)** sempre in tema di garanzie, tale operazione ha consentito a Condotte di recuperare la liquidità a suo tempo vincolata a favore di una delle banche finanziatrici del pool; **v)** la cessione di Pisamover rientrava infine nell'ambito di una più complessa ed articolata operazione di cessione di quote societarie in virtù degli impegni contrattuali esistenti con la holding di partecipazioni C2I S.p.A. (società controllata al 20% da Condotte, anch'essa oggetto di separata cessione come si specificherà di seguito); **vi)** la gestione ordinata della cessione di Pisamover Gestioni scarl ha consentito a SOF (società interamente detenuta da Inso e fornitrice di servizi verso la stessa Pisamover Gestioni Scarl) di definire le proprie ragioni di credito verso la stessa Pisamover Gestioni scarl, definendo uno specifico accordo e piano di rientro del valore complessivo di circa 0,5 €M.

In riferimento alla succitata partecipazione detenuta da Condotte in C2I (20% del capitale), la procedura di cessione ha visto coinvolti, con accesso alla dataroom, quattro soggetti; tale dataroom è stata chiusa in data 11 ottobre 2019. Entro il termine previsto per la ricezione delle offerte vincolanti, ossia il 14 ottobre, gli scriventi Commissari hanno ricevuto una sola offerta da parte di Infracapital. Tale offerta è stata accettata dagli scriventi Commissari, previa autorizzazione del MISE e l'operazione di cessione si è conclusa in data 16 gennaio 2020 con un incasso per Condotte per complessivi 3,8 €M.

Immobile di Buglio in Monte e beni mobili presenti all'interno dell'immobile

In data 20 luglio 2021 è pervenuta agli scriventi Commissari un'offerta di acquisto in relazione sia al complesso immobiliare a destinazione industriale-artigianale sito in Comune di Buglio in Monte (SO), via Valeriana n. 133, di proprietà di Condotte, sia dell'insieme di beni mobili, arredi, attrezzature, carriponte, macchinari, manufatti e altri beni di proprietà di Ergon presenti all'interno dell'immobile, per un corrispettivo complessivo di €1.100.000,00, il tutto oltre a IVA e gli oneri fiscali di legge, gli accessori di legge e le spese notarili, condizionatamente all'accettazione di entrambe le offerte. Nella medesima offerta, il proponente si è peraltro impegnato allo sgombero, smontaggio e smaltimento dei beni presenti nell'immobile, manlevando da qualsivoglia responsabilità e/o onere in capo a Condotte /o ad Ergon in relazione alla completa e tempestiva liberazione dell'immobile (condizioni indicate nel modello di offerta disponibile in *data room*).

In data 10 settembre 2021 i Commissari, a seguito dell'autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico ricevuta in data 27 agosto 2021, hanno pubblicato un nuovo avviso di vendita per l'immobile Buglio e i beni mobili per verificare l'esistenza sul mercato di soggetti terzi che, a fronte delle medesime condizioni prospettate nell'offerta iniziale ed a fronte dei medesimi impegni assunti relativamente alla liberazione del complesso immobiliare, fossero disposti a corrispondere importi più elevati.

A seguito di tale invito, in data 11 ottobre 2021 sono state ricevute tre offerte irrevocabili migliorative da parte di altrettanti operatori del mercato, i quali hanno avuto modo di visionare la documentazione disponibile nella *data room* appositamente predisposta.

Gli scriventi Commissari, al fine di massimizzare il prezzo di cessione dei sopracitati *asset*, hanno disposto la prosecuzione della fase di vendita dell'immobile e dei beni mobili mediante l'espletamento di una fase di rilanci che si svolgerà dinnanzi ad un Notaio all'uopo incaricato, in data 17 novembre 2021, alla quale sono stati invitati tutti i potenziali investitori che hanno presentato delle offerte vincolanti.

Portafoglio crediti

In merito al portafoglio di crediti commerciali che Condotte ha nei confronti di una pluralità di soggetti (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, enti pubblici e società private) a titolo di riserve iscritte nel registro di contabilità dei lavori di appalto, di corrispettivo contrattuale e di risarcimento del danno per un ammontare complessivo pari a €160.330.000,00 gli scriventi Commissari hanno predisposto apposito bando di gara, pubblicato in data 11 maggio 2021, al fine di ricevere da possibili interessati all'acquisto del portafoglio crediti offerte di acquisto vincolanti

La procedura ha raccolto manifestazioni di interesse da parte di sette potenziali investitori, prevalentemente soggetti di natura finanziaria, che sono stati ammessi alla fase di *due diligence* e hanno avuto accesso alla *virtual data room*.

Il termine inizialmente previsto per la presentazione delle offerte vincolanti (12 luglio 2021) è stato oggetto di due proroghe, l'ultima delle quali, comunicata ai potenziali investitori in data 22 luglio 2021, ha fissato al 20 settembre 2021 il termine ultimo per la presentazione delle offerte vincolanti per l'intero portafoglio crediti. Entro il richiamato termine, i Commissari non hanno ricevuto nessuna offerta vincolante per l'acquisto dell'intero portafoglio crediti.

Da interlocuzioni informali con i potenziali investitori, è emerso che alcuni di questi avrebbero eventualmente considerato la presentazione di offerte vincolanti solo per perimetri parziali del portafoglio crediti, ipotesi non prevista dal disciplinare di gara, il quale contemplava la sola cessione integrale senza lotti parziali.

1.1.2 Il riavvio dei cantieri algerini

Come anticipato nella precedente relazione trimestrale, a valle dell'erogazione del finanziamento garantito di cui si è discusso in precedenza, al fine di riprendere le attività relative alle due commesse algerine, sono state presentate istanze, autorizzate dal Tribunale, per il pagamento ad alcuni fornitori strategici operanti su tali commesse di crediti vantati verso la Società al 6 agosto 2018, data di apertura della procedura di A.S. Di seguito si fornisce una descrizione degli accordi sottoscritti nel Periodo di Riferimento a valle delle autorizzazioni ricevute.

Commessa Rocade: gli scriventi Commissari hanno sottoscritto un nuovo contratto per la fornitura e posa delle carpenterie metalliche con la società Giugliano Costruzioni per un importo complessivo di circa 17 €M. Si segnala che il fornitore ha avviato la produzione delle carpenterie e iniziato la mobilitazione per l'assemblaggio a piè d'opera delle travi metalliche propedeutico al montaggio degli impalcati.

Dal 29 marzo 2020 al 21 giugno 2020 i lavori sono stati sospesi dalla committente ADA per l'emergenza sanitaria COVID-19, il tempo di sospensione è stato recuperato prorogando la scadenza dei termini contrattuali. Il giorno 17 agosto 2021 è stata notificata con Ordine di Servizio n.12 l'Avenant n. 6 prorogando i tempi contrattuali fino al giorno 7 settembre 2021.

L'Avenant 7, in corso di approvazione, prevede la proroga dei tempi contrattuali di ulteriori 12 mesi portando il nuovo termine contrattuale al 7 settembre 2022.

Durante i mesi di novembre e dicembre 2020, parte del personale italiano è rientrato in cantiere tramite voli speciali organizzati dall'Alitalia in collaborazione con l'Ambasciata Italiana ed il Ministero degli Affari Esteri algerino, e si sta organizzando per riprendere le attività di cantiere nel tratto di competenza di Condotte mentre gli altri 3 soci algerini hanno gradualmente ri-mobilitato le proprie risorse.

Commessa Tlelat: al fine di riprendere le attività relative alle tecnologie ed al montaggio degli impalcati metallici per riavviare la commessa, gli scriventi Commissari sono addivenuti ad accordi transattivi, così come descritto nella precedente relazione trimestrale, con i subappaltatori strategici SIFEL, che svolge lavori di elettrificazione e CLF, che svolge lavori di armamento, ed hanno sottoscritto un nuovo contratto con CIMOLAI, fornitore e montatore degli impalcati metallici. A seguito di tali accordi, sono proseguite le attività relative al varo e montaggio dei viadotti eccezionali (CIMOLAI) e alle installazioni tecnologiche (SIFEL e CLF). A seguito della firma del contratto con SITE avvenuta nell'agosto 2019, sono iniziate le prime forniture dei materiali attinenti le telecomunicazioni; sono inoltre proseguite le trattative con la società HITACHI STS che hanno portato in data 7 agosto 2020 alla sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo al contratto del segnalamento ferroviario. Il giorno 19 gennaio 2020 ci è stata notificata l'Avenant n. 8 con la proroga dei tempi contrattuali fino al mese di marzo 2021. A causa della emergenza sanitaria COVID-19, dal 25 marzo 2020 al 30 settembre 2020 i lavori sono stati sospesi dalla committente ANESRIF. Il tempo di sospensione viene recuperato procrastinando il termine contrattuale al 5 settembre 2021.

Il giorno 11 agosto 2021 la committente Anesrif ha di nuovo sospeso i lavori per 90 giorni prorogabili tacitamente fino a nuovo ordine di servizio. In cantiere resta comunque mobilitato il personale espatriato addetto alla preparazione ed assistenza della committenza nella predisposizione della prossima Avenant n.9 che prevede la proroga dei tempi contrattuali per almeno 24 mesi.

1.1.3 Il riavvio dei cantieri Lioni-Grottaminarda

In data 30 luglio 2019 è avvenuto il formale passaggio di consegne tra il MISE e la Regione Campania in quanto quest'ultima è stata individuata quale nuovo Ente Concedente per la realizzazione in concessione della SSV Lioni – Grottaminarda. Si riportano nel seguito i principali eventi che hanno riguardato i consorzi aggiudicatari e le commesse Lotto Diretto, SAF 3 e Infracud.

Consorzio INFRAV

- In data 14 novembre 2019 è stato sottoscritto tra la Regione Campania ed il Consorzio Infr.Av., concessionario della progettazione ed esecuzione della Lioni – Grottaminarda tra le progr. 6+500 e le progr. 19+980, l'Atto Transattivo e Ricognitivo a definizione di tutte le problematiche pendenti che ostacolavano l'esecuzione dei lavori;
- A far data dal 14 novembre 2019 i lavori delle commesse **Lotto Diretto Condotte e Lotto SAF 3** sono formalmente ripresi e le date di ultimazione per i contratti alla data odierna sottoscritti sono 6 giugno 2021 per il 1° Lotto 1° Funzionale, il 4 ottobre 2021 per il 1° Lotto 2° Stralcio e il 25 agosto 2023 per il 1° Costruttivo 1° Lotto 3° Stralcio. In data 18 marzo 2020 i lavori sono stati sospesi in conseguenza dell'emergenza Covid-19. In conseguenza della sospensione, le date sopra indicate risultavano variate con la firma del verbale di ripresa in data 13 maggio 2020, come di seguito indicate: 30 luglio 2021 per il 1° Lotto 1° Funzionale, il 27 novembre 2021 per il 1° Lotto 2° Stralcio e il 18 ottobre 2023 per il 1° Costruttivo 1° Lotto 3° Stralcio.

- In data 6 agosto u.s. la Regione Campania ha provveduto ad approvare il Progetto esecutivo di Variante della concessione in essere e, contestualmente, ad approvare i quadri economici relativi ai tre stralci già contrattualizzati ed anche quello riferito al 4° stralcio il cui contratto è ancora da sottoscrivere. In conseguenza della Variante, le date sopra indicate risulteranno variare, alla firma degli atti aggiuntivi, come di seguito indicate: 28 marzo 2023 per il 1° Lotto 1° Funzionale, il 3 giugno 2023 per il 1° Lotto 2° Stralcio e il 5 settembre 2024 per il 1° Costruttivo 1° Lotto 3° Stralcio. La data di ultimazione lavori per il 1° Lotto 4° Stralcio è fissata con la perizia di variante al 25 luglio 2027. Inoltre con la firma degli Atti Aggiuntivi verrà corrisposta al Consorzio INFRAV l'anticipazione nella misura del 20% (in tranche successive) sul residuo da eseguire, che verrà girata per competenza ai Soci.

Alla data di redazione del presente documento la Regione Campania e i Soci Affidatari stanno provvedendo agli adempimenti (cfr. garanzie di adempimento, garanzie per l'anticipazione contrattuale, certificazioni varie etc.) necessari per addivenire alla firma degli Atti Aggiuntivi entro l'esercizio 2021.

CONSORZIO INFRASUD

- In data 21 novembre 2019 è stato sottoscritto tra la Regione Campania ed il Consorzio Infracud, concessionario della progettazione ed esecuzione della Lioni – Grottaminarda tra le progr. 0+450 e le progr. 6+500, l'Atto Transattivo e Ricognitivo a definizione di tutte le problematiche pendenti che ostacolavano l'esecuzione dei lavori;
- A far data dal 21 novembre 2019 i lavori della **commessa Infracud** sono formalmente ripresi e la data di ultimazione, per il contratto alla data odierna sottoscritto, è il 21 luglio 2021 per il 2° Lotto 1° Stralcio. In data 18 marzo 2020 i lavori sono stati sospesi in conseguenza dell'emergenza Covid-19. In conseguenza della sospensione, la data di ultimazione sopra indicata è stata variata con la firma del verbale di ripresa all'8 settembre 2021.

Sono in corso di esecuzione i movimenti di materie e gli affidamenti per le attività di realizzazione delle opere in c.a. nonché le interlocuzioni con la Regione Campania per la contrattualizzazione del 2° Stralcio oltre alla estensione della data di ultimazione contrattuale del 1° Stralcio, e per la corresponsione dell'anticipo contrattuale nella misura del 20%.

1.1.4 Accordo transattivo tra Condotte, Tirrenia Scavi S.p.A., Tirrenia Scavi S.r.l., Tirrenia Scavi Condotte Cossi GIE e Tirrenia Scavi Condotte GIE

Con provvedimento in data 21 novembre 2019, il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato la sottoscrizione di un accordo transattivo tra Condotte e le società Tirrenia Scavi S.p.A., Tirrenia Scavi S.r.l. ed i due gruppi di interesse economico costituiti in Romania (Tirrenia Scavi Condotte Cossi GIE e Tirrenia Scavi Condotte GIE).

Si segnala che la scrittura privata è stata sottoscritta in data 22 gennaio 2020 e con la definizione di detto accordo sono state composte le attuali e le future pendenze tra le parti, pervenendo ad una tombale composizione con riguardo a tutti i rapporti intercorrenti. L'accordo ha stabilito in favore di Condotte il pagamento dell'importo di 2,2 €M (che rappresenta il valore dell'operazione in termini di attivo realizzato), di cui 0,4 €M incassati contestualmente alla sottoscrizione dell'accordo ed il resto da corrispondere in quattro rate trimestrali di pari importo a partire dal 31 luglio 2020. A garanzia di detti ulteriori pagamenti, Tirrenia Scavi ha prestato una garanzia assicurativa dell'importo di 1,8 €M. Inoltre, in virtù di tale accordo, Condotte ha mantenuto il diritto di ricevere la parte di propria spettanza dell'indennizzo riconosciuto all'ATI dalla compagnia assicurativa Allianz Tiriatic, in merito al sinistro occorso con riferimento alla commessa Lugoj-Deva, il cui importo di circa €M 0,2 è stato incassato in data 23 dicembre 2019. Oltre al valore di realizzo dell'attivo la transazione in oggetto prevede la rinuncia da parte dei soggetti coinvolti alle istanze di insinuazione allo stato passivo di Condotte a fronte dei crediti vantati pari complessivamente a 9.887.651,21 € che rappresenta dunque il passivo amministrato dell'operazione.

La succursale romana sta seguendo le attività necessarie a consentire di recuperare dal fisco locale (ANAF) il credito IVA complessivamente stimato in circa 1,55 €M.

Il riconoscimento di tale importo potrà avvenire solo a valle della verifica fiscale attualmente in corso da parte di ANAF e della definizione del contenzioso pendente dinanzi la Corte di Cassazione romana.

1.1.5 Trattative in corso con alcune società di leasing a tutela di alcuni attivi strategici utilizzati nel processo produttivo

Condotte ha, nel corso del tempo, stipulato numerosi contratti di leasing inerenti a mezzi e macchinari con diverse società locatrici. In seguito all'ingresso nella A.S., si è quindi trovata a essere utilizzatrice, di numerosi beni e macchinari propedeutici allo svolgimento delle attività sui cantieri, non potendo tuttavia per legge pagare lo scaduto per debiti sorti anteriormente alla data di avvio della procedura (le società di leasing hanno presentato regolare insinuazione al passivo e continuato a maturare la prededuzione sui canoni successivi all'entrata in procedura).

Nel corso del periodo di riferimento sono quindi state finalizzate con tre società di leasing (MPS Leasing e Factoring Banca per i Servizi Finanziari alle Imprese, Zoomlion Capital (Italy) S.p.A. e Selmabipiemme Leasing s.p.a.) delle trattative atte a sanare la descritta situazione e a consentire a Condotte, che tuttora ha nella propria disponibilità i beni oggetto dei contratti, di riscattarne la proprietà a condizioni vantaggiose, e infatti:

- **Leasing MPS:** con riguardo a MPS, con cui erano in corso contratti per 27 macchinari, è stata raggiunta un'intesa che ha previsto – a fronte del trasferimento della proprietà dei beni e macchinari oggetto di leasing in favore di Condotte – il versamento da parte della stessa Condotte in favore di MPS di una somma pari al 60% dei canoni maturati successivamente all'ingresso in procedura (pari questi a 1.016.318,22 €), oltre al 50% degli importi a finire ancora da maturare, comprensivi del prezzo del riscatto (pari complessivamente a 148.668,37 €) e un importo forfettario a titolo di interessi di mora quantificato in 9.488,87 €. Il tutto, quindi, per un corrispettivo versato a MPS pari a 693.613,99 €, a fronte del cui pagamento MPS ha rinunciato altresì a qualsivoglia diritto inerente all'insinuazione al passivo già presentata e alla domanda di rivendica per complessivi 718.080,59 € (importo quest'ultimo da considerarsi quale passivo amministrato della transazione);
- **Leasing Zoomlion:** per quanto concerne Zoomlion, con cui erano in corso contratti per 12 macchinari, è stato negoziato un accordo in base al quale Condotte ha versato la somma di 63.749,64 €, oltre a 4.916,48 € a titolo di spese legali; ciò è pari al residuo ancora dovuto successivamente al 6 agosto 2018, comprensivo sia dei canoni ad oggi maturati sia degli importi a finire. A fronte di tale pagamento, Zoomlion ha rinunciato a ogni diritto inerente ai contratti di leasing, ivi compreso quello afferente agli importi insinuati al passivo per complessivi 193.529,39 € e alla domanda di rivendica, e ha trasferito in capo a Condotte la proprietà dei beni locati (importo quest'ultimo da considerarsi quale passivo amministrato della transazione);
- **Leasing Selmabipiemme:** con riferimento a Selmabipiemme, con cui erano in corso contratti per 12 macchinari, si è raggiunto un accordo in base al quale Condotte ha pagato un importo pari al 70% del totale maturato in seguito all'ingresso in procedura (totale pari a 88.326,19 €) nonché dei costi a finire (pari questi a 12.825,86 €), e quindi una somma di 70.806,57 €. A tale cifra vanno aggiunti 7.928,41 € a titolo di spese per tasse automobilistiche arretrate e per spese di passaggio di proprietà e 525,92 € per spese di passaggio di proprietà. Anche in questo caso, Condotte ha acquistato la proprietà dei mezzi e macchinari di cui è al momento utilizzatrice e ha ottenuto la rinuncia di Selma all'insinuazione al passivo e alla domanda di rivendica per complessivi 178.679,68 € (importo quest'ultimo da considerarsi quale passivo amministrato della transazione).
- **Unicredit Leasing:** in base agli accordi intervenuti, Condotte ha acquistato la proprietà di beni oggetto di nove contratti di leasing a fronte del versamento di una somma pari al 60% dei canoni maturati successivamente all'ingresso in procedura (pari questi a € 163.754,07), oltre al 60% degli importi a finire ancora da maturare, comprensivi del prezzo del riscatto (pari complessivamente a € 23.903,14), e delle spese di chiusura dei vari contratti (pari a € 1.784,86). Il tutto, quindi, per un corrispettivo versato a UniCredit Leasing pari a €

113.679,14 comprensivo di IVA, a fronte del cui pagamento UniCredit Leasing ha altresì rinunciato a qualsivoglia diritto inerente all'insinuazione al passivo già presentata e alla domanda di rivendica;

- **Alba Leasing:** in base agli accordi intervenuti, Condotte ha acquistato la proprietà di beni oggetto di trentaquattro contratti di leasing a fronte del pagamento di € 42.700,00 e al contestuale scioglimento da parte di Condotte di due contratti di leasing e alla messa a disposizione di Alba Leasing dei beni oggetto degli stessi. Il trasferimento dei mezzi oggetto dei due contratti è avvenuto nei primi mesi del 2021.

Le intese di cui sopra sono state formalizzate e recepite in appositi atti già sottoscritti dalle controparti, aventi tutti efficacia sospensivamente condizionata all'approvazione del MISE, che è avvenuta, successivamente a quella del Comitato di Sorveglianza, il 12 maggio 2020 (per MPS, Zoomlion e Selmabipiemme), il 22 maggio (per Alba Leasing) ed il 10 giugno 2020 (per Unicredit).

1.1.6 Trattative con RFI per addivenire ad accordo transattivo

Gli scriventi Commissari, come già presentato nelle precedenti relazioni trimestrali hanno avviato da subito interlocuzioni con RFI allo scopo di addivenire alla sottoscrizione di un accordo transattivo per la definizione dei contenziosi pendenti tra RFI e Condotte, oltre ad Ergon e Nodavia sia in relazione ai crediti di tali società verso RFI sia in relazione alle riserve maturate (c.d. "claims") nonché alla possibilità di cedere ad RFI alcuni cespiti di proprietà di tali società utilizzati per la realizzazione della stazione per l'alta velocità di Firenze.

Nel mese di agosto 2019, è stato sottoscritto con RFI un memorandum di intesa che ha definito i capisaldi che hanno costituito la base dell'atto transattivo che ha portato a conclusione l'operazione a conclusione l'operazione; a tal fine, sono intervenute anche interlocuzioni con il ceto bancario, coinvolto in tale transazione in quanto le sopramenzionate riserve, parte dell'atto transattivo, sono state oggetto di cessione agli istituti di credito.

In tale memorandum sono state valorizzate le immobilizzazioni materiali delle Società (compresi i beni in leasing) e sono quindi stati definiti i possibili valori di cessione dei beni nelle disponibilità di Nodavia ed Ergon utilizzati per la realizzazione della stazione per l'alta velocità di Firenze. Nel memorandum hanno inoltre trovato quantificazione i crediti commerciali di Nodavia e Condotte e tutte le partite in contenzioso con RFI, che sono state nello stesso definite.

Sono proseguite, inoltre, le interlocuzioni con il ceto bancario, coinvolto in tale transazione in quanto le riserve di competenza di Nodavia, parte dell'atto transattivo, sono state oggetto di cessione agli istituti di credito. Tali interlocuzioni hanno evidenziato la necessità di revisionare alcuni contenuti del memorandum, attività che è proseguita anche dopo il Periodo di Riferimento, insieme alla redazione della prima stesura dell'Atto Transattivo.

Nel gennaio 2020 si è quindi pervenuti alla sottoscrizione di un aggiornamento del memorandum che ha rivisto alcune previsioni del precedente di settembre e che è stato condiviso anche dagli Istituti bancari.

Nel mese di aprile si è definito il testo finale dell'accordo quadro, che è stato sottoscritto in data 27 maggio 2020. Il presente accordo ha previsto:

- la definizione in via transattiva dei Contenziosi in essere tra Condotte ed RFI con il riconoscimento di un importo pari a € 18.002.000;
- la definizione in via transattiva dei Contenziosi in essere tra Nodavia e RFI:
 - con riferimento alle riserve oggetto del giudizio pendente avanti al Tribunale di Roma, è stato definito che il suddetto giudizio prosegua con eventuale intervento e/o subentro degli istituti ai quali sono stati ceduti i crediti vantati da Nodavia e fermo restando che i crediti che dovessero essere accertati all'esito dello stesso saranno di esclusiva spettanza dei predetti istituti;
 - con riferimento alle ulteriori riserve iscritte da Nodavia è previsto che Nodavia, UCI, MPS e FC, ciascuna per quanto di propria competenza, rinuncino a qualsiasi pretesa al riguardo;
 - previsto l'impegno di RFI a: (a) svincolare la garanzia di € 105.554.627, da MPS e controgarantita al 50% da UCI, in relazione al corretto adempimento della

- Convenzione da parte del contraente generale; (b) rinunciare all'applicazione delle penali da ritardo, per l'importo concordemente determinato e omnicomprendente di € 15 milioni. A fronte di tale rinuncia gli istituti garanti (MPS e UCI) rinunceranno alle insinuazioni allo stato passivo delle procedure di amministrazione straordinaria.
- d. RFI si impegna altresì a svincolare interamente una polizza fideiussoria rilasciata da Unipol Assicurazioni S.p.A., di importo pari a € 9.700.000,00.
 - e. RFI e Nodavia concordano di determinare l'ammontare dei crediti commerciali maturati da Nodavia nell'importo di € 5.225.000, salvo conguaglio nei limiti di un ammontare massimo di € 1.500.000.
 - f. l'impegno di RFI al pagamento di ulteriori crediti, per l'importo complessivo di € 8 milioni, oggetto di cessione da parte di Nodavia a MPS, UCI e FC (con conseguente impegno di Nodavia a riversare a tali istituti quanto pagato da RFI);
- iii. la risoluzione consensuale, ai sensi dell'articolo 1372 cod. civ., della Convenzione;
 - iv. la cessione a RFI, da parte di Ergon e Nodavia, di beni, macchinari e rimanenze relativi alle opere riconducibili alla Convenzione: i) Euro 4.136 migliaia per la cessione di impianti e macchinari da parte di Ergon, ii) Euro 3.767 migliaia per impianti e macchinari da parte di Nodavia e iii) Euro 14.000.000 per la cessione del contratto di leasing finanziario della TBM presso il cantiere del Nodo di Firenze. Tale importo sarà versato al netto del debito per rate residue dovute alla società di leasing;
 - v. il trasferimento da parte di Ergon e Nodavia a Infrarail Firenze S.r.l., società di nuova costituzione interamente partecipata da RFI, mediante cessione di appositi rami d'azienda, dei beni, dei rapporti di lavoro e degli ulteriori contratti atti a gestire per conto di RFI i beni e i macchinari di cui al precedente punto. I corrispettivi definiti ammontano a Euro 1.020 migliaia per il ramo d'azienda di Ergon e a Euro 266 migliaia per il ramo di Nodavia.

In data 22 luglio 2020 sono state perfezionate le cessioni dei rami d'azienda da parte di Ergon e Nodavia di cui al precedente punto.

Si segnala che i contenziosi verso RFI e riportati nell'allegato 1 della presente relazione sono stati oggetto di definizione in via transattiva nell'ambito del predetto accordo come indicato al precedente punto (i).

In data 31 luglio 2020, come previsto dall'accordo quadro, si è proceduto alla riconsegna delle aree di cantiere a RFI. A partire dal mese di giugno 2020 è stato incassato l'intero importo previsto dall'accordo.

1.1.7 Definizione dell'accordo transattivo tra Condotte, Fimoven e Creval con riferimento al Contratto di Leasing della Sede

Come rappresentato all'interno dello specifico programma al quale si rimanda, Fimoven risulta titolare di un contratto di leasing immobiliare sottoscritto in data 31 marzo 2010, successivamente integrato con una scrittura privata in data 16 maggio 2011, con controparte Credito Artigiano S.p.A., successivamente Mediocreval S.p.A. (il contratto di leasing in oggetto di seguito anche solo il "Contratto di Leasing", e Credito Artigiano S.p.A., successivamente "Creval", anche solo la "Società di Leasing"), avente ad oggetto la locazione finanziaria della sede di Via Salaria 1039 in Roma (di seguito anche solo la "Sede"), oggetto di successiva sub-locazione a Condotte ("Contratto di Sub-Locazione"). Sulla base di tale contratto di sub-locazione immobiliare Fimoven ha concesso in locazione a Condotte per 15 anni, quindi sino al 31 marzo 2028, la Sede.

Con riferimento al Contratto di Leasing gli scriventi Commissari hanno avviato nel Periodo di Riferimento un'interlocuzione con la Società di Leasing al fine di addivenire ad un accordo in merito alla vendita della Sede sul mercato, al fine di:

- consentire a Condotte e Fimoven di continuare a godere dell'immobile (senza pagamento di alcun corrispettivo a favore di Creval) per il tempo ragionevolmente necessario per concludere le operazioni di vendita del Ramo Core, nonché per consentire ai potenziali acquirenti del Ramo Core di acquistare la proprietà dell'immobile, agevolando in tal modo il mantenimento dei livelli occupazionali dei dipendenti ad oggi impiegati da Condotte presso l'immobile;
- di sgravare il passivo della A.S. di Fimoven per un importo pari all'insinuazione al passivo effettuata da Creval con riferimento ai canoni maturati e non corrisposti dalla Società.

In particolare, pur rimandando alla trimestrale di Fimoven e alle successive relazioni trimestrali della Società, si segnala che tale accordo, formalizzato tramite una scrittura privata tra le parti in data 9 marzo 2020 (previa autorizzazione del Mise del 6 marzo 2020 e del Comitato di Sorveglianza del 4 marzo 2020) prevede:

- l'attribuzione di un'**opzione gratuita in favore della A.S.** o di soggetto dalla medesima designato per l'acquisto della Sede, da esercitarsi entro settembre 2021. Nel periodo di vigenza dell'opzione, l'accordo prevede la sospensione dell'obbligazione di pagamento dei canoni di leasing. Entro la fine dell'esercizio dell'opzione di cui sopra, l'accordo prevede la corresponsione di un prezzo per il bene in favore della Società di Leasing, da corrispondersi contestualmente alla vendita, non inferiore ad 13 €M. Nel caso di alienazione del bene ad un terzo presentato dalla Procedura per un corrispettivo superiore al predetto importo in corso di definizione, riconoscimento alla procedura medesima, a seguito dell'esercizio di opzione, con incasso integrale ed effettivo del prezzo previsto da parte della Società di Leasing, di un importo pari al 50% della differenza in eccesso. In ipotesi di esercizio dell'opzione di cui sopra, con incasso integrale ed effettivo del prezzo previsto da parte della Società di Leasing, l'accordo prevede:
- rinuncia della Procedura a chiedere la retrocessione di qualsiasi importo percepito dalla Società di Leasing, sia quale corrispettivo dell'alienazione del bene, fermo restando quanto previsto dal precedente punto 3);
- corrispettiva rinuncia della Società di Leasing a qualsiasi pretesa economica verso la Procedura;
- in ipotesi di mancato esercizio dell'opzione di cui sopra, ovvero, comunque, di mancato perfezionamento della vendita del bene al terzo designato dalla A.S., con incasso integrale ed effettivo del prezzo previsto da parte della Società di Leasing, il contratto prevede l'applicazione dell'**art. 50 D.Lgs. 270/99**, per quanto attiene alla prosecuzione o scioglimento del Contratto di Leasing da parte della Procedura, nonché dell'art. 1, comma 138, L. 124/77, con riguardo alle conseguenze economiche dell'eventuale scioglimento dopo che il bene sarà stato rilasciato in favore della Società di Leasing ed effettivamente riallocato sul mercato da quest'ultima.

1.1.8 Accordo transattivo con EUR S.p.A.

Nel periodo di Riferimento sono continuate le interlocuzioni tra Condotte ed Eur S.p.A. ("Eur") relativamente alla definizione di un accordo transattivo tra le parti concernente le riserve maturate da Condotte verso EUR nel corso dei lavori di realizzazione del Nuovo Centro Congressi di Roma "La Nuvola".

Con riferimento a queste riserve, i Commissari hanno verificato la disponibilità di EUR a risolvere in maniera conciliativa ogni diritto, interesse e pretesa attuali e future connessi con l'oggetto del contratto de La Nuvola. All'esito delle negoziazioni, Condotte ed Eur hanno raggiunto un'intesa mediante la quale definire le questioni controverse per addivenire alla definizione di un accordo transattivo. La transazione prevede l'impegno di Eur a corrispondere a Condotte, a titolo di ristoro dei danni per oneri derivanti dall'andamento anomalo dei lavori per la costruzione de La Nuvola, la somma onnicomprensiva di 27,0 €M da versarsi in tre tranches. Alla data del deposito del presente documento risultano incassati 17,0 €M, di cui 7,0 €M antecedentemente la Data di Riferimento.

L'accordo transattivo è stato sottoposto all'autorizzazione del MISE in data 1 luglio 2020 ed ha ricevuto parere favorevole in data 16 settembre 2020.

1.1.9 Rizzani de Eccher S.p.A. ("RdE")/ Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A. in Amministrazione Straordinaria ("Condotte") - procedimento arbitrale definito con lodo sottoscritto in data 12-13 ottobre 2021 da Collegio Arbitrale

Con atto di nomina d'arbitro ai sensi dell'art. 810 c.p.c., notificato in data 7 agosto 2020, RdE ha instaurato un procedimento arbitrale al fine di: (i) sentire "accertare e dichiarare l'inadempimento di Condotte agli obblighi posti dal Regolamento ATI sia in relazione al Contratto di Appalto, sia al

suo ruolo di mandataria, come meglio indicato in narrativa, e, per l'effetto, la sussistenza di una causa di esclusione di Condotte dall'ATI"; e, per l'effetto, (ii) ottenere "ai sensi dell'art. 19.3 del Regolamento ATI [...] la riduzione della partecipazione di Condotte "alla quota meramente formale dello 0,01%", con subentro di RdE nell'esecuzione dei lavori di competenza di Condotte e nei diritti conseguenti, nonché nel ruolo di mandataria dell'ATI in sostituzione di Condotte".

A preteso fondamento delle proprie domande, RdE ha dedotto taluni pretesi inadempimenti di Condotte asseritamente derivanti: (i) per un verso, dalla violazione degli obblighi posti in capo a Condotte dal regolamento ATI sottoscritto tra Condotte e RdE in relazione al contratto di appalto stipulato in data 9 agosto 2008 tra *Agence Nationale d'Etude et de Suivi de la Réalisation des Investissements Ferroviaires* ("ANESRIF") in qualità di committente, e Condotte, in qualità di mandataria e rappresentante dell'ATI (aggiudicataria della gara indetta da ANESRIF); (ii) per altro verso, dalla violazione degli obblighi gravanti su Condotte in qualità di mandataria dell'ATI.

Con atto di replica e contestuale nomina di arbitro, notificato in data 21 agosto, Condotte ha eccepito: (i) l'incompetenza del Collegio Arbitrale a conoscere della controversia e a decidere sui quesiti articolati da RdE, rientrando la questione nella competenza del Tribunale di Roma, che ha provveduto ad accertare e dichiarare lo stato di insolvenza di Condotte (ciò in considerazione dell'attitudine delle domande di RdE ad incidere sul patrimonio dell'Amministrazione Straordinaria, e, dunque, della loro riconducibilità al novero delle azioni di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 270/1999); (ii) il difetto dei presupposti alla base della domanda volta all'accertamento e dichiarazione di una causa di esclusione di Condotte dall'ATI; (iii) l'inammissibilità e/o l'assenza dei presupposti della domanda tesa a conseguire il subentro di RdE nel ruolo di mandataria dell'ATI; (iv) l'infondatezza nel merito di ciascuna delle contestazioni mosse da RdE. Nel rispetto dei termini assegnati dal Collegio, Condotte ha formulato altresì – in via subordinata, per l'ipotesi di rigetto dell'eccezione pregiudiziale di incompetenza del Collegio Arbitrale – domanda riconvenzionale volta ad ottenere la condanna di RdE al risarcimento dei danni subiti da Condotte in conseguenza: (a) dell'azione arbitrale intrapresa; (b) dell'inadempimento di RdE al regolamento ATI nella parte in cui attribuisce a Condotte il ruolo di mandataria dell'ATI; (c) della responsabilità extracontrattuale di RdE per il contegno assunto dalla stessa a seguito dell'instaurazione del procedimento.

Nel corso del procedimento – ritenuto che *"lo scrutinio dell'eccezione di Condotte [di incompetenza del Collegio Arbitrale in favore della competenza funzionale del Tribunale Fallimentare di Roma], in quanto fondata sul presupposto della ipotetica incidenza delle domande di RdE sul patrimonio dell'Amministrazione straordinaria, rende[sse] indispensabile, anche alla luce delle difese svolte sul punto dall'altra parte (che, come detto, lamenta proprio la incapacità di Condotte di dare concreto impulso e prosecuzione ai lavori), condurre accertamenti in ordine alla effettiva perseguibilità della commessa da parte della Convenuta, quanto meno fino all'espletamento delle procedure nell'ambito dell'Amministrazione Straordinaria"* – il Collegio Arbitrale ha disposto l'espletamento di una consulenza tecnica d'ufficio, nominando come CTU il Prof. Dott. Roberto Serrentino.

All'esito delle operazioni peritali, il CTU, dopo aver esaminato, tra l'altro, l'andamento della commessa oggetto di arbitrato con riferimento al periodo sia antecedente che successivo all'apertura della procedura di amministrazione straordinaria, ha concluso dando risposta affermativa al quesito sottopostogli, confermando, dunque, la capacità di Condotte, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo organizzativo-amministrativo, di proseguire utilmente nella commessa fino al compimento del programma di liquidazione dell'Amministrazione Straordinaria.

Aderendo alle conclusioni raggiunte dal CTU, il Collegio Arbitrale, con lodo sottoscritto in data 12-13 ottobre 2021, ha concluso affermando che *"appare verosimile e probabile, anche alla stregua del principio del più probabile che non, affermare che la commessa algerina rappresenti, per Condotte, un bene il cui valore concorre alla determinazione dell'attivo della procedura"*. Pertanto, il Collegio, accogliendo l'eccezione di incompetenza sollevata da Condotte, ha *"accerta[to] e dichiara[to] che la lite è sottratta alla potestas iudicandi in favore della competenza del Tribunale fallimentare di Roma, che ha reso la sentenza dichiarativa dell'insolvenza di Società Italiana per Condotte d'Acqua s.p.a. in Amministrazione Straordinaria"*. Allo stesso modo, il Collegio *"Nulla [ha] dispo[sto] in ordine alle domande riconvenzionali svolte da Società Italiana per Condotte d'Acqua s.p.a. in Amministrazione Straordinaria, in quanto espressamente subordinate e condizionate alla affermazione, da parte del Collegio arbitrale, della propria potestas iudicandi"*. Infine, il Collegio ha *"Compensa[to] integralmente le spese di difesa della presente procedura arbitrale e [ha] po[sto] solidalmente a*

carico di entrambe le Parti, in misura paritetica, gli onorari e le spese di funzionamento del Collegio arbitrale, nonché quelle della Consulenza Tecnica d'Ufficio"

1.1.10 Misure di emergenza Covid 19

Si segnala che, a valle dell'emergenza COVID-19 e dei vari Decreti Legge che si sono succeduti, la Società è si è attivata con le seguenti modalità al fine di garantire il rispetto delle diverse disposizioni di legge emanate dal Governo per fronteggiare l'emergenza Covid. Nello specifico rispetto alle diverse sedi si segnalano nel seguito le principali misure adottate:

Sede di Roma

- Sin dai primi giorni di marzo sono state portate all'attenzione della forza lavoro le indicazioni del Ministero della Salute sulle misure anti-contagio, tramite (i) apposita cartellonistica e specifiche comunicazioni di servizio e (ii) attività di sanificazione degli ambienti di lavoro (iniziate in data 15 aprile). La Società ha provveduto a stipulare la polizza assicurativa GeneraSalute Covid-19 con copertura sino al 31 dicembre 2020, al fine di garantire idonea copertura assicurativa a tutto il personale in forza a Condotte (compreso quello di Anagni e quello distaccato su Nodavia, Concorso ed Ergon).
- Dal 12 marzo 2020 è stata avviata la modalità "lavoro agile" incrementando per quanto possibile anche il ricorso alla CIGS con conseguente chiusura degli uffici aziendali. A tutto il personale coinvolto nella modalità di lavoro agile è stata consegnata l'informativa sulla Salute e Sicurezza nel lavoro agile ai sensi dell'art. 22, comma 1, L. 81/2017 e dell'art. 36, D.Lgs 81/2008.
- Si è provveduto ad emettere in data 30 aprile 2020 il protocollo di sicurezza COVID-19 secondo le direttive previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile u.s.
- A tutti i dipendenti la società ha dato la possibilità di effettuare, su base volontaria e gratuitamente, il test sierologico per l'identificazione degli anticorpi IgG e IgM del virus SARS-Co-V-2 responsabile della malattia da Coronavirus 19 (CoViD19). I test sono stati eseguiti attraverso prelievo venoso utilizzando la metodica ELISA prescelta dalla Regione Lazio per il programma di screening.

Deposito – officina di Anagni

- L'unità produttiva di Anagni è stata chiusa da lunedì 16 marzo 2020 a venerdì 19 maggio 2020.
- E' stato pubblicato in data 19 maggio 2020 il protocollo di sicurezza COVID-19 secondo le direttive previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile u.s.
- A tutti i dipendenti la società ha dato la possibilità di effettuare, su base volontaria e gratuitamente, il test sierologico per l'identificazione degli anticorpi IgG e IgM del virus SARS-Co-V-2 responsabile della malattia da Coronavirus 19 (CoViD19). I test sono stati eseguiti attraverso prelievo venoso utilizzando la metodica ELISA prescelta dalla Regione Lazio per il programma di screening.

Commesse Algeria

- Sin dai primi giorni di marzo sono state affisse (all'interno degli uffici e locali operativi collocati nei due cantieri) locandine esplicative (in italiano, francese ed arabo) delle misure anti-contagio previste dal Ministero della Salute Italiano. Sono state inoltre emesse note informative a tutto il personale espatriato al fine di limitare (i) le uscite dalle basi esclusivamente ai motivi lavorativi, nonché (ii) i contatti con fornitori ed esterni al cantiere. Inoltre sono stati consegnati ad ogni espatriato ed ai dipendenti locali gel igienizzanti, guanti e mascherine.
- In data 21 marzo mediante volo speciale organizzato dalla Farnesina sono stati rimpatriati 16 dipendenti italiani.

- Dal 23 marzo i cantieri hanno attivato le misure di isolamento totale delle basi evitando il contatto con il personale locale e/o esterno, vietando le entrate ed uscite dalle basi operative. A seguito degli ordini di servizio (ODS) di fermo lavori (25 marzo per il cantiere della Ferrovia di Tlelat e 29 marzo per il cantiere dell'Autostrada Rocade) per tutto il personale locale è stata sospesa l'attività lavorativa ed è stato invitato a lasciare le basi operative, ad eccezione di una minoritaria parte del personale indispensabile la quale è stata ospitata all'interno delle basi fino alla conclusione di specifiche attività lavorative (donne delle pulizie, personale mensa, alcuni amministrativi).
- In data 19 aprile mediante volo speciale organizzato dalla Farnesina (Ministero degli Esteri) tutto il personale espatriato presente in Algeria è stato rimpatriato in Italia e sottoposto all'isolamento fiduciario per 14 giorni. Il personale rientrato verrà collocato in cassa integrazione in deroga laddove autorizzata.
- A presidio delle basi sono rimasti alcuni dipendenti algerini di fiducia e competenza.

Nodavia / Ergon:

- Sin dai primi giorni di marzo 2020 sono stati affissi in varie parti degli uffici la cartellonistica del Ministero della Salute sulle misure anticontagio e messi a disposizione del personale dispenser con soluzioni liquide igienizzanti.
- Dal 16 marzo le attività sono state gestite prevalentemente in lavoro agile seppur mantenendo una presenza di personale a presidio per le varie zone cantierizzate. Per tali attività di presidio è stato attivato un apposito protocollo di salute e sicurezza. È stata effettuata la sanificazione degli uffici, delle macchine e delle attrezzature di lavoro, provvedendo alla pulizia e igienizzazione giornaliera. Per il personale coinvolto dal lavoro agile è stata consegnata l'apposita informativa sui rischi.
- È stato pubblicato e condiviso con le sigle sindacali territoriali in rev. 0 il 26 marzo 2020 ed in rev. 1 il 28 aprile 2020 il protocollo di sicurezza COVID-19 secondo le direttive previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri"
- In data 31 luglio 2020, come previsto dall'accordo sottoscritto con RFI, si è proceduto alla riconsegna delle aree di cantiere ad RFI e tutto il personale dipendente è stato trasferito all'acquirente.

Action Plan:

- È costantemente monitorato l'aggiornamento legislativo in materia Covid-19 al fine di aggiornare e recepire repentinamente ogni modifica al protocollo.

1.1.11 Evoluzione dei contenziosi attivi nel Periodo di Riferimento

Si riporta nell'Allegato 1 alla presente relazione, il dettaglio dello status dei contenziosi attivi relativi alle Società in A.S., con evidenza del loro sviluppo nel Periodo di Riferimento.

1.2 Evoluzione del personale nel Periodo di Riferimento

I dati relativi alla forza lavoro evidenziano un incremento del numero di dipendenti della Società nel Periodo di Riferimento. Tale variazione risulta imputabile in via principale all'incremento del personale impiegato presso la sede italiana e presso la sede algerina del cantiere di Tlalat.

Di seguito si riporta l'evoluzione analitica del personale dipendente dal 30 settembre 2020 al 31 dicembre 2020.

CONDOTTE	FORZA LAVORO				Totale
	OPERAI	IMPIEGATI	QUADRI	DIRIGENTI	
30-set-20	121	135	17	14	287
31-ott-20	122	133	16	14	285
30-nov-20	131	133	17	15	296
31-dic-20	141	131	16	15	303
Variazione	20	(4)	(1)	1	16

Rispetto al 30 settembre 2020, si è osservata un incremento del personale operaio per complessivi 20 unità imputabile principalmente al cantiere italiano del Lotto diretto delle Lioni Grottaminarda ed una riduzione del personale impiegatizio per 4 unità relativo principalmente alle sedi estere.

In ragione della situazione di sostanziale fermo cantieri in cui versava la Società alla data di ammissione alla A.S., non potendo essere svolta alcuna attività lavorativa a pieno regime, Condotte aveva inoltrato alle competenti Organizzazioni Sindacali ed R.S.A. la comunicazione ex art. 24, co. 1, D. Lgs. 148/2015 al fine di avviare la procedura di concessione della CIGS a favore di un massimo di 162 dipendenti. Il 20 novembre 2018 il Ministero del Lavoro competente aveva emanato il decreto di autorizzazione con decorrenza dal 17 settembre 2018.

Nel Periodo di Riferimento l'utilizzo medio della CIGS si è attestato a 78 dipendenti. Al 30 settembre 2020 il ricorso alla CIGS era attestato per 86 dipendenti mentre al 30 settembre 2020 lo stesso è attestato per 69 dipendenti con una variazione in diminuzione di 17 unità.

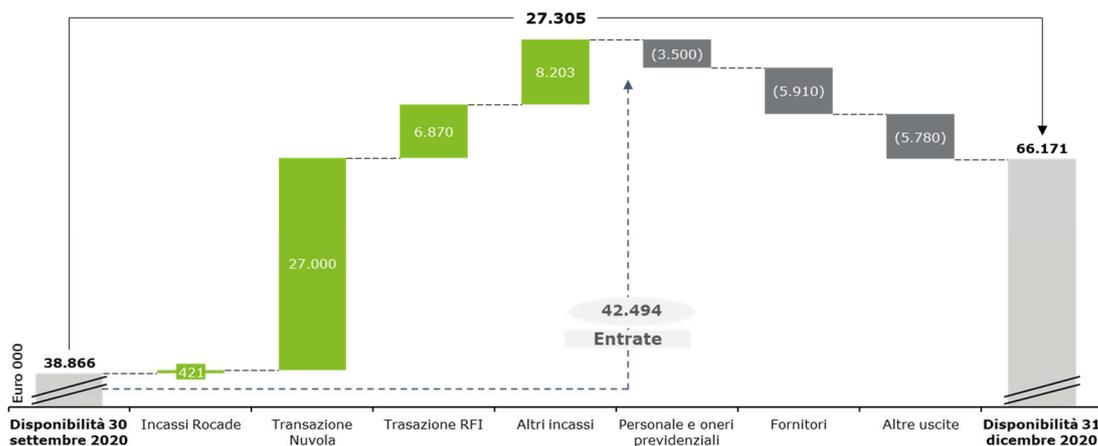
1.3 L'andamento dell'esercizio d'impresa nel Periodo di Riferimento

Dopo le sintetiche premesse illustrative degli avvenimenti aziendali che hanno caratterizzato il Periodo di Riferimento, di seguito si propone l'esame dell'andamento dell'esercizio d'impresa nel periodo 30 settembre 2020 – 31 dicembre 2020, così come previsto dall'art. 61 D. Lgs. 270/99 tramite:

- l'analisi dei principali effetti della gestione intervenuta nel periodo in termini di **flussi di cassa** generati e di cassa disponibile con riguardo al Periodo di Riferimento, così come desumibile dalla Situazione Finanziaria di Condotte (paragrafo 1.3.1);
- l'analisi delle principali **movimentazioni patrimoniali** intercorse nel Periodo di Riferimento, così come rappresentato nella Situazione Patrimoniale di Condotte alla Data di Riferimento (paragrafo 1.3.2);
- l'analisi degli **effetti economici** della gestione, così come rappresentato nella Situazione Economica di Condotte nel Periodo di Riferimento e nel periodo intercorso tra il 1 gennaio 2020 e la Data di Riferimento (paragrafo 1.3.3).

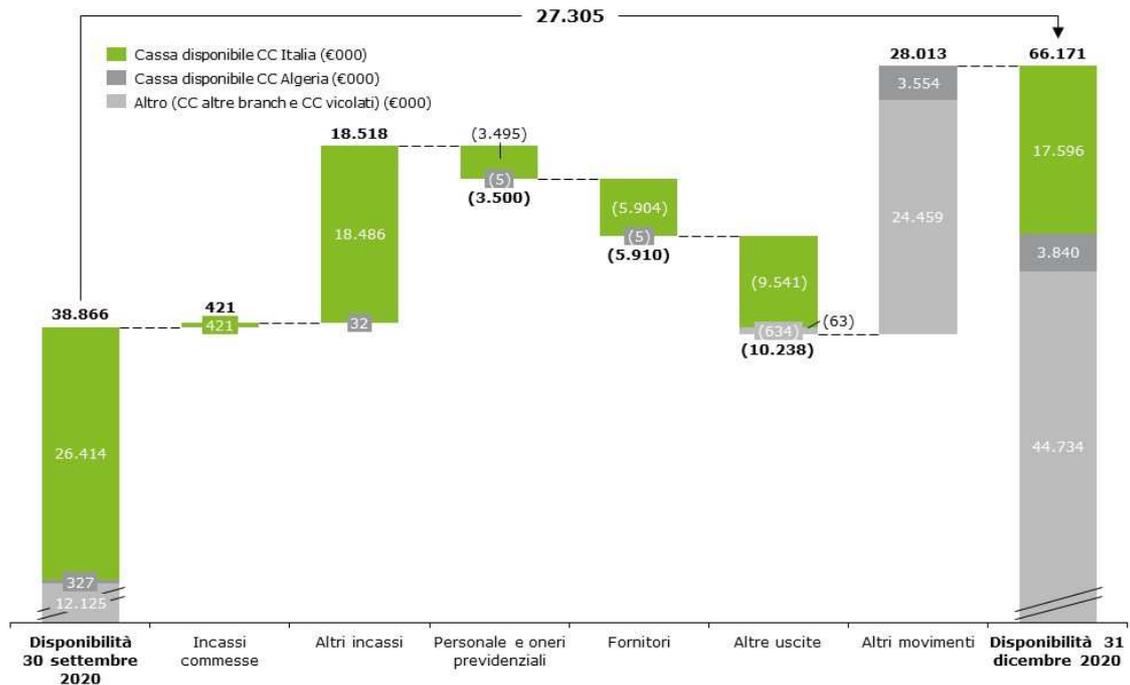
1.3.1 Situazione Finanziaria

Nel Periodo di Riferimento, Condotte ha registrato entrate¹ per complessivi **42,5 €M** e un saldo netto della gestione finanziaria positivo e pari a **27,3 €M**.



Nel seguito si dà evidenza delle movimentazioni finanziarie intercorse nel Periodo di Riferimento per effetto della gestione intervenuta nel periodo. In particolare, il grafico riportato nel prosieguo dà evidenza dello stock di disponibilità liquide esistenti al 30 settembre 2020 al 31 dicembre 2020 e degli incassi e pagamenti intercorsi nel periodo, con evidenza dei conti correnti movimentati di natura vincolata e non vincolata (sia italiani che esteri).

¹ Le entrate in oggetto includono sia la liquidità vincolata che liquidità disponibile al 31 dicembre 2020.



Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla Data di Riferimento ammontano a **66,2 €M** (riconducibili per circa **59,6 €M** a conti correnti italiani e per **6,5 €M²** a conti correnti in dinari detenuti presso banche locali), in aumento rispetto al 30 settembre 2020 per 27,3 €M. Tale incremento ha riguardato principalmente i conti correnti italiani in virtù soprattutto degli incassi registrati a seguito delle transazioni e degli effetti degli accordi sottoscritti nel trimestre e nei mesi precedenti.

² Valori espressi in Euro Equivalenti (152,83 DZD/Euro al 30 settembre 2020 e 162,11 DZD/Euro al 31 dicembre 2020)

DETTAGLIO MOVIMENTI CASSA (Euro 000)	30-set-20	31-dic-20
Disponibilità BoP	37.434	38.866
Incassi commesse Italia	1.333	-
Incassi Kuwait	1.800	-
Incassi Rocade	656	421
Incassi Tlelat	-	-
Altri incassi estero	2.247	450
Altri incassi	14.481	41.623
Entrate	20.518	42.494
Pagamento fornitori (sede/branch/utenze)	(6.137)	(5.905)
Pagamento fornitori Rocade	(67)	(0)
Pagamento fornitori Tlelat	(1)	(5)
Pagamento dipendenti Condotte Italia	(892)	(1.872)
Pagamento dipendenti Algeria (FL Locale)	(72)	(5)
Pagamento Istituti di Previdenza	(2.069)	(1.623)
Spese e commissioni bancarie	(4.803)	(268)
Altri pagamenti	(5.034)	(5.512)
Pagamento Erario	(10)	-
Interessi passivi su c/c	-	-
Uscite	(19.085)	(15.189)
Saldo della gestione	1.433	27.305
Girofondi e trasferimenti	-	0
Flusso di cassa periodo	1.433	27.305
Disponibilità EoP	38.866	66.171
Di cui CC e cassa Italia disponibile	26.414	17.596
Di cui CC e cassa Italia vincolata	9.483	42.095
Di cui CC e cassa Algeria	327	3.840
Di cui CC e cassa altre branch	2.642	2.639

Gli incassi più rilevanti del Periodo di Riferimento, sono imputabili alla voce "altri incassi" (pari a 41,6 €M) la quale accoglie le entrate non afferenti in senso stretto l'attività caratteristica della Società. In particolare, risultano ricompresi in tale voce, tra gli altri, gli effetti degli accordi transattivi sottoscritti con RFI (6,9 €M), l'incasso ricevuto dal Comune di Napoli (3,5 €M) e l'accordo transattivo con EUR Spa (27,0 €M). Con riferimento a tale accordo occorre precisare che l'importo di 27,0 €M ricomprende (i) l'incasso della prima rata intercorso alla data di stipula dell'accordo transattivo (7,0 €M) e (ii) l'importo pari a 20,0 €M immediatamente liquidabile (poiché assistito da fideiussione bancaria a prima richiesta rilasciata da Intesa Sanpaolo S.p.A.) vantato da Condotte nei confronti di EUR Spa. Senza voler precorrere i contenuti delle successive relazioni trimestrali, si segnala che, alla data del presente deposito, il credito residuo immediatamente liquidabile vantato da Condotte residua in 10,0 €M in quanto Eur SpA ha proceduto, nel maggio 2021, al pagamento della seconda tranche, così come previsto dall'accordo transattivo.

L'assorbimento di cassa generato nel Periodo di Riferimento è riconducibile prevalentemente alla voce "altri pagamenti", relativa al pagamento di consulenti, nonché al pagamento dei fornitori per debiti correnti relativi alla sede ed alla *branch* della Società.

Si segnala che la cassa vincolata dei conti correnti italiani al 31 dicembre 2020 è pari a 42,1 €M in aumento per 32,6 €M rispetto al 30 settembre 2020 per effetto principalmente i) della costituzione di fondi vincolati per 3,0 €M così come indicato nell'accordo transattivo sottoscritto con l'università SUN ii) costituzione di fondi vincolati per 3,5 €M al fine di integrare la garanzia di buona esecuzione della commessa del Policlinico di Casera definita nell'importo complessivo di 15,0 €M iii) delle somme pari a 20,0 €M assistite da fideiussione bancaria a prima richiesta e relative alla transazione sottoscritta con EUR Spa, di cui si è data rappresentazione nelle parti che precedono.

Di seguito si fornisce la movimentazione analitica delle disponibilità liquide nel periodo analizzato ed una disamina delle principali movimentazioni intercorse nel Periodo di Riferimento:

DETTAGLIO MOVIMENTI CASSA (Euro 000)	Italia	Rocade	Tlelat	Altro	31-dic-20
Disponibilità BoP	26.371	250	77	12.168	38.866
Incassi commesse Italia	-	-	-	-	-
Incassi Kuwait	-	-	-	-	-
Incassi Rocade	421	-	-	-	421
Incassi Tlelat	-	-	-	-	-
Altri incassi estero	450	-	-	0	450
Altri incassi	38.036	3.555	31	-	41.623
Entrate	38.908	3.555	31	0	42.494
Pagamento fornitori (sede/branch/utenze)	(5.904)	-	(0)	-	(5.905)
Pagamento fornitori Rocade	-	(0)	-	-	(0)
Pagamento fornitori Tlelat	-	-	(5)	-	(5)
Pagamento dipendenti Condotte Italia	(1.872)	-	-	-	(1.872)
Pagamento dipendenti Algeria (FL Locale)	-	(3)	(2)	-	(5)
Pagamento Istituti di Previdenza	(1.623)	-	-	-	(1.623)
Spese e commissioni bancarie	(268)	(0)	(0)	-	(268)
Altri pagamenti	(4.814)	(62)	(1)	(634)	(5.512)
Pagamento Erario	-	-	-	-	-
Interessi passivi su c/c	-	-	-	-	-
Uscite	(14.482)	(65)	(9)	(634)	(15.189)
Saldo della gestione	24.426	3.490	23	(634)	27.305
Girofondi e trasferimenti	0	-	-	-	0
Flusso di cassa periodo	24.426	3.490	23	(634)	27.305
Disponibilità EoP	50.797	3.740	100	11.533	66.171

- **Incassi Rocade:** nel corso del Periodo di Riferimento sono intervenuti incassi sui conti in valuta euro per circa **0,4 €M**. Tali somme sono state destinate in via prevalente al pagamento di fornitori locali e al pagamento della forza lavoro impiegata sul cantiere. Non sono intervenuti incassi sui conti in valuta dinari.
- **Altri incassi:** nel corso del Periodo di Riferimento gli incassi più rilevanti registrati sono imputabili a tale voce la quale accoglie le entrate non afferenti in senso stretto l'attività caratteristica della Società. In particolare, risultano ricompresi in tale voce: i) 27,0 €M relativi alla transazione sottoscritta con EUR Spa ii) 6,8 €M relativi alla transazione sottoscritta con RFI e iii) 3,5 €M relativi agli incassi ricevuti dal Comune di Napoli e oggetto di contenzioso e dunque ad oggi non disponibile.
- **Personale e contributi:** nel Periodo di Riferimento sono stati pagati stipendi e contributi per un ammontare complessivo pari a **3,5 €M**, di cui 1,9 €M relativi al pagamento di salari e stipendi di dipendenti assunti da Condotte Italia.
- **Altri pagamenti:** nel Periodo di Riferimento sono stati pagati gli onorari ai consulenti della procedura.

1.3.2 Situazione Patrimoniale

Ad esito ed integrazione di quanto sopra illustrato, si dà evidenza delle movimentazioni patrimoniali intercorse nel periodo di Riferimento per effetto della gestione intervenuta nel Periodo di Riferimento, descritta nei suoi aspetti più rilevanti nella parte che precede.

ATTIVO (Euro 000)	30-set-20	31-dic-20	Var. periodo
Immobilizzazioni immateriali	0	-	(0)
Terreni e fabbricati	7.835	7.789	(46)
Impianti e macchinario	3.688	2.710	(978)
Attrezzature industriali e commerciali	626	505	(121)
Altri beni	15	14	(1)
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Immobilizzazioni materiali	12.165	11.018	(1.146)
Partecipazioni	128.243	128.243	-
Crediti	150.570	149.437	(1.133)
Altri titoli	3.235	3.235	-
Immobilizzazioni finanziarie	282.049	280.916	(1.133)
Totale immobilizzazioni	294.214	291.934	(2.279)
Materie prime, sussidiarie e di consumo	28.434	28.508	73
Lavori in corso su ordinazione	364.021	281.744	(82.277)
Prodotti finiti e merci	3.959	3.959	-
Acconti	10.372	10.301	(70)
Rimanenze	406.786	324.512	(82.274)
Crediti vs clienti	130.277	131.380	1.103
Crediti vs Controllate	157.123	158.434	1.311
Crediti vs Collegate	177.388	171.762	(5.626)
Crediti vs Controllanti	66.343	66.350	7
Crediti vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti	11.954	11.993	39
Crediti tributari	11.055	11.619	563
Crediti imposte anticipate	-	-	-
Crediti verso altri	5.009	4.959	(51)
Crediti	559.150	556.496	(2.654)
Disponibilità liquide	38.866	66.172	27.305
Totale attivo circolante	1.004.803	947.180	(57.623)
Totale Ratei e Risconti attivi	573	788	214
Totale Attivo	1.299.590	1.239.902	(59.688)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (Euro 000)	set-20	dic-20	Var. periodo
Patrimonio Netto	(397.555)	(425.133)	(27.578)
Fondi per rischi e oneri	103.575	64.253	(39.322)
Fondo TFR	2.807	2.762	(45)
Fondi	106.382	67.015	(39.367)
Debiti verso banche e altri finanziatori	701.412	701.577	165
Acconti	40.682	40.450	(232)
Debiti verso fornitori	294.326	296.920	2.594
Debiti intercompany	484.525	484.739	214
Debiti tributari	26.504	27.052	548
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.002	6.015	13
Altri debiti	36.508	40.408	3.900
Debiti	1.589.959	1.597.161	7.202
Ratei e Risconti passivi	805	859	55
Totale Passivo	1.697.145	1.665.035	(32.111)
Totale Passivo e PN	1.299.590	1.239.902	(59.688)

Le variazioni patrimoniali riflettono, principalmente, gli eventi riportati al paragrafo 1.1 che precede ovvero la finalizzazione della procedura di vendita alcuni attivi costituenti il Ramo Non Core e la normale gestione della Società nel corso del prosieguo delle sue attività sui cantieri relativi al Ramo Core.

Si riportano di seguito alcuni commenti alle principali variazioni intervenute nel Periodo di Riferimento correlate ai suddetti eventi:

- **Immobilizzazioni immateriali e materiali:** La riduzione delle immobilizzazioni materiali pari a complessivi **1,2 €M** riflette prevalentemente la registrazione degli ammortamenti di periodo e la dismissione degli attivi relativi alla commessa Bane Nord;
- **Immobilizzazioni finanziarie:** Riduzione dei crediti finanziari per 1,1 €M relativi principalmente a crediti verso imprese collegate per complessivi 1,0 €m afferenti alle società Conic 2 per effetto delle compensazioni effettuate con i relativi debiti e la successiva rinuncia



da parte di Condotte del credito netto al fine di coprire le perdite emergenti a dicembre 2020 delle società collegate;

- **Rimanenze:** la variazione dei lavori in corso su ordinazione, in diminuzione per complessivi **82,3 €M**, riflette principalmente gli effetti relativi a i) l'accordo transattivo sottoscritto con Eur Spa che ha determinato la chiusura delle riserve relative alla commessa per complessivi 64,9 €M ii) all'accordo transattivo sottoscritto con l'università SUN relativo alla commessa del Policlinico di Caserta;
- **Crediti verso società collegate:** la variazione in diminuzione per **5,6 €M** riflette principalmente la compensazione con i relativi debiti verso la società CAV Tomi e SAF3;
- **Fondi rischi:** la variazione in diminuzione di circa **39,4 €M** è imputabile principalmente al rilascio dei fondi rischi per vertenze relativi ai contenziosi con RFI che sono decaduti a seguito della sottoscrizione dell'accordo transattivo con RFI e già descritto ai precedenti paragrafi;
- **Disponibilità liquide:** le disponibilità liquide alla Data di Riferimento ammontano a 66,1€M, in aumento di **27,3 €M** rispetto al 30 settembre 2020. Si rimanda al paragrafo 1.3.1 per una disamina della composizione di tali disponibilità e delle principali movimentazioni che hanno determinato l'incremento delle disponibilità liquide nel Periodo di Riferimento.

1.3.3 Situazione Economica

Si riporta nel seguito l'evidenza degli effetti economici della gestione, così come rappresentato nella Situazione Economica di Condotte sia nel Periodo di Riferimento:

SITUAZIONE ECONOMICA (Euro 000)	4Q2020 dic - 20	YTD 2020 dic - 20
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.112	150.362
Variab. delle rimanenze PF e SL	-	-
Variab. dei lavori in corso su ordinazione	(17.302)	(31.658)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
Altri ricavi e proventi	47.327	69.327
Valore della produzione	94.137	188.030
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.925)	(10.429)
Servizi	(38.968)	(106.682)
Godimento di beni di terzi	(353)	(1.606)
Personale	(2.765)	(12.796)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(0)	(1)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	(526)	(2.949)
Svalutazione delle immobilizzazioni materiali	(1.121)	(1.121)
Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liq	(64.952)	(80.390)
Ammortamenti e svalutazioni	(66.600)	(84.462)
Variab. delle rimanenze MP	(207)	1.500
Accantonamenti	(9.131)	(9.131)
Oneri diversi di gestione	(2.176)	(10.854)
Costi della produzione	(122.124)	(234.460)
Differenza tra valore e costi della produzione	(27.987)	(46.429)
Proventi da partecipazioni	159	195
Altri proventi finanziari	249	252
Interessi e altri oneri finanziari	(12)	(12)
Utili e perdite su cambi	44	(473)
Proventi e oneri finanziari	440	(39)
Rivalutazioni	-	24.461
Svalutazioni	(27)	(139.757)
Rivalutazioni e svalutazioni	(27)	(115.296)
Risultato prima delle imposte	(27.575)	(161.764)
Imposte	(3)	(58)
Utile (perdita) dell'esercizio	(27.578)	(161.822)

Di seguito si riportano alcuni commenti ai macro-indicatori della Situazione Economica nel Periodo di Riferimento:

Valore della produzione

Il valore della produzione nel Periodo di Riferimento risulta pari a complessivi **94,1 €M** risulta ascrivibile in via prevalente i) alla commessa Kuwait per 13,1 €M, per effetto della prosecuzione delle attività della commessa ii) ai proventi derivanti dalle transazioni sottoscritte con EUR Spa per 27,0 €M e iii) con l'università SUN relativa alla commessa del Policlinico di Caserta per complessivi 22,1 €M.

Costi della produzione

I costi della produzione, nel trimestre di riferimento risultano complessivamente pari a **122,1 €M**, principalmente imputabili (i) ai costi per servizi pari a complessivi **38,9 €M**, inclusivi dei costi derivanti dal meccanismo di ribalto costi da parte delle società controllate, (ii) ai costi per ammortamenti 1,6 €M, (iii) ai costi del personale pari a complessivi **2,8 €M**.



Svalutazioni

La voce in oggetto negativa per complessivi **64,9 €M** nel Periodo di Riferimento è relativa principalmente agli impatti contabili derivanti dalla sottoscrizione degli accordi transattivi con EUR Spa. Tali eventi hanno determinato la svalutazione delle riserve accantonate tra le rimanenze di magazzino relative alla commessa relativa alla realizzazione del centro congressi "Nuvola".

1.4 Progetto di Stato Passivo: evoluzioni nel Periodo di Riferimento

Nel periodo precedente a quello di Riferimento, come indicato nella precedente trimestrale alla quale si rimanda, il Giudice Delegato ha concluso l'analisi delle domande di insinuazione che sono state tempestivamente depositate (il cui totale è risultato pari a n. 1.458) e, in data 11 giugno 2020, all'esito della citata udienza, ha formato lo stato passivo dichiarandolo esecutivo ai sensi dell'art. 96 L.F.

Gli scriventi Commissari nel Periodo di Riferimento hanno provveduto a comunicare ai creditori, per tutti gli effetti di cui all'art. 97 della Legge Fallimentare, che con decreto del 11 giugno 2020, il Giudice Delegato, Dott.ssa Francesca Vitale, ha dichiarato l'esecutività dello stato passivo dei crediti e delle rivendiche, come rappresentato nel prosieguo.

Pertanto, considerando l'intervenuta esecutività dello stato passivo, nel Periodo di Riferimento, in ossequio a quanto prescritto dalle disposizioni di legge, gli scriventi Commissari Straordinari hanno monitorato le contestazioni e le opposizioni allo stato passivo esecutivo, riservandosi ogni più opportuna valutazione nonché ogni più opportuna azione, al fine di garantire la tutela del ceto creditorio e la par condicio tra gli stessi.

I Commissari Straordinari hanno rilevato che, in data successiva all'11 giugno 2020 fino alla data della presente relazione, dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma- Sezione Fallimentare sono stati promossi giudizi di opposizione allo stato passivo, da parte di 44 creditori. Le udienze di comparizione delle parti dinanzi al Giudice relatore sono state fissate nel corso degli ultimi mesi 2021 e primi mesi 2022.

I Commissari Straordinari infine hanno rilevato che in data successiva all'11 giugno 2020 fino alla data della presente relazione sono pervenute insinuazioni tardive che verranno analizzate in occasione dell'udienza fissata il 16 dicembre 2021.

Classe Creditore (CK)	Totale richiesta creditori	Totale proposta commissari	Totale crediti ammessi GD (b)
Predededucibili	403.874	801	4.039
Privilegiati	117.349	29.126	57.083
Chirografari	1.204.148	1.283.610	1.176.146
Esclusi	-	411.835	488.104
Totale passivo accertato	1.725.372	1.725.372	1.725.372

2 Relazione trimestrale sull'andamento dell'esercizio dell'impresa e sulla esecuzione del Programma di Nodavia e Ergon

2.1 Evoluzione del personale nel Periodo di Riferimento

Di seguito si riporta l'evoluzione del personale dipendente Periodo di Riferimento di Ergon e Nodavia. Il ridotto organico operativo riflette le minime necessità di mantenimento della sicurezza ambientale e operativa svolte nei cantieri fino alla data di cessione del Ramo d'azienda come descritto al precedente paragrafo 1.1.6.

Ergon:

ERAGON	FORZA LAVORO				Totale
	OPERAI	IMPIEGATI	QUADRI	DIRIGENTI	
30-set-20	-	-	-	-	-
31-ott-20	-	-	-	-	-
30-nov-20	-	-	-	-	-
31-dic-20	-	-	-	-	-
Variazione	-	-	-	-	-

Nodavia:

NODAVIA	FORZA LAVORO				Totale
	OPERAI	IMPIEGATI	QUADRI	DIRIGENTI	
30-set-20	-	-	-	-	-
31-ott-20	-	-	-	-	-
30-nov-20	-	-	-	-	-
31-dic-20	-	-	-	-	-
Variazione	-	-	-	-	-

Come risulta evidente dalle tabelle sopra riportate nel Periodo di Riferimento Ergone Nodavia non presentano personale dipendente a seguito della cessione della totalità dei rapporti di lavoro del personale dipendente sia di Ergon che di Nodavia a RFI nell'ambito dell'accordo transattivo descritto al paragrafo 1.1.6 con data di efficacia dal 1 agosto 2020.

2.2 Ergon - L'andamento dell'esercizio d'impresa nel Periodo di Riferimento

Si procede nel prosieguo all'esame dell'andamento dell'esercizio d'impresa nel Periodo di Riferimento, così come previsto dall'art. 61 D. Lgs. 270/99 tramite:

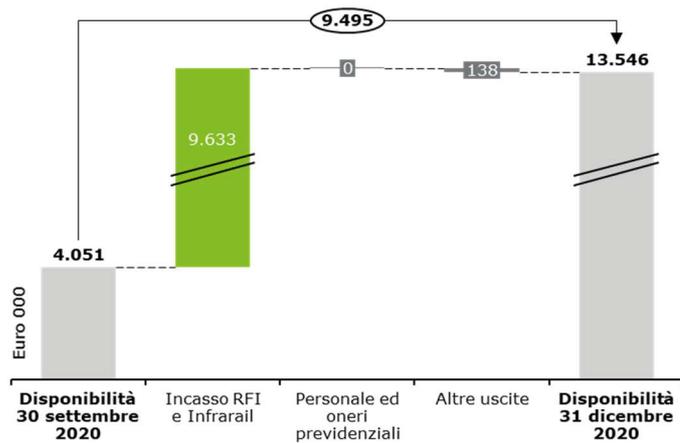
- l'analisi dei principali effetti della gestione intervenuta nel periodo in termini di **flussi di cassa e cassa disponibile**, così come così come desumibile dalla Situazione Finanziaria (paragrafo 2.2.1);
- l'analisi delle principali **movimentazioni patrimoniali** intercorse nel Periodo di Riferimento, così come rappresentato nella Situazione Patrimoniale (paragrafo 2.2.2);
- l'analisi degli effetti economici della gestione, così come rappresentato nella **Situazione Economica** di Ergon nel Periodo di Riferimento (paragrafo 2.2.3);

Occorre sin d'ora precisare che l'andamento finanziario, reddituale e patrimoniale nei mesi successivi alla dichiarazione dello stato d'insolvenza riflette le sole attività di mantenimento e, pertanto, una sostanziale staticità operativa della società.

In via preliminare, prima di entrare nel merito delle principali variazioni intervenute nelle poste patrimoniali, si segnala che non viene fornita in questa sede alcuna considerazione né in merito al valore di presumibile realizzo delle attività, né in merito al valore economico d'azienda.

2.2.1 Situazione Finanziaria

Nel seguito si dà evidenza delle movimentazioni finanziarie intercorse nel periodo 30 settembre 2020 – 31 dicembre 2020 per effetto della gestione intervenuta nel periodo.



Le disponibilità liquide alla Data di Riferimento ammontano a **13,5 €M**, in aumento rispetto al 30 settembre per circa 9,5 €M. Tale incremento risulta riconducibile sostanzialmente all'incasso degli importi definiti nell'ambito dell'accordo transattivo sottoscritto con RFI. Tale incasso è risultato parzialmente assorbito da pagamenti correlati alla procedura di Amministrazione Straordinaria.

Si riporta di seguito un dettaglio analitico delle suddette movimentazioni.

DETTAGLIO MOVIMENTI CASSA (Euro 000)	30-set-20	31-dic-20
Disponibilità BoP	81	4.051
Altri incassi	4.136	9.633
Entrate	4.136	9.633
Pagamento Nodavia per anticipo spese	-	-
Pagamento fornitori sede	(6)	(78)
Pagamento dipendenti	(47)	-
Pagamento Istituti di Previdenza	(2)	-
Pagamento Erario	-	-
Spese e commissioni bancarie	(0)	(0)
Altri pagamenti	(111)	(60)
Uscite	(166)	(138)
Flusso di cassa periodo	3.970	9.495
Disponibilità EoP	4.051	13.546

2.2.2 Situazione Patrimoniale

Ad esito ed integrazione di quanto sopra illustrato, si dà evidenza delle movimentazioni patrimoniali intercorse nel Periodo di Riferimento per effetto della gestione intervenuta, descritta nei suoi aspetti più rilevanti nella parte che precede.

ATTIVO (Euro 000)	30-set-20	31-dic-20	Var. periodo
Concessioni, Licenze e Marchi	-	-	-
Altre	1.408	1.408	-
Immobilizzazioni immateriali	1.408	1.408	-
Impianti e macchinario	317	269	(48)
Attrezzature industriali e commerciali	1	1	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.431	2.431	-
Immobilizzazioni materiali	2.749	2.701	(48)
Partecipazioni in imprese controllate	33.801	33.801	-
Altre partecipazioni	5	5	-
Crediti verso imprese controllate	37.837	37.837	-
Altri crediti	3	-	(3)
Immobilizzazioni finanziarie	71.646	71.643	(3)
Totale immobilizzazioni	75.803	75.753	(51)
Materie prime, sussidiarie e di consumo	116	116	-
Rimanenze	116	116	-
Crediti vs clienti	10.254	618	(9.636)
Crediti vs Controllate	67.279	67.279	-
Crediti vs Controllanti	123.641	131.683	8.042
Crediti vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti	29.530	29.530	-
Crediti tributari	857	897	41
Crediti verso altri	7.278	7.274	(4)
Crediti	238.838	237.281	(1.557)
Disponibilità liquide	4.050	13.546	9.495
Totale attivo circolante	243.005	250.943	7.938
Totale Ratei e Risconti attivi	-	7	7
Totale Attivo	318.809	326.703	7.894
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (Euro 000)	01-set-20	31-dic-20	Var. periodo
Capitale sociale	510	510	-
Riserve	7.242	7.242	-
Patrimonio Netto	7.752	7.752	-
Fondi rischi	56	56	-
Fondo TFR	11	11	-
Fondi	67	67	-
Debiti verso banche	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	65.436	65.436	-
Debiti verso fornitori	19.769	19.727	(42)
Debiti verso controllate	158.964	166.355	7.391
Debiti verso controllanti	56.501	56.761	260
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.487	9.429	(58)
Debiti tributari	37	7	(30)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92	92	-
Altri debiti	703	811	108
Debiti	310.989	318.619	7.629
Totale Passivo	311.056	318.685	7.629
Totale Ratei e Risconti passivi	-	265	265
Totale Passivo e PN	318.809	326.703	7.894

Le variazioni patrimoniali riflettono, principalmente, gli impatti legati all'accordo transattivo sottoscritto con RFI e descritto nel paragrafo 1.1.6 che precede.

Si riportano di seguito alcuni commenti alle principali variazioni intervenute nel Periodo di Riferimento correlate ai suddetti eventi:

- **Crediti verso clienti:** la variazione in diminuzione per 9,6€M registrata nel trimestre è principalmente afferente al credito che Ergon ha registrato verso la società RFI a seguito della cessione del contratto di leasing finanziario della TBM presso il cantiere del Nodo di Firenze. L'importo del credito da riferimento al valore della TBM al netto del debito per rate residue dovute alla società di leasing.
- **Crediti e debiti verso controllanti:** nel Periodo di Riferimento i crediti e debiti verso la Società controllante Condotte hanno registrato un aumento pari a **8,0 €M e 7,2 €M rispettivamente** imputabile principalmente al ribalto di proventi e costi registrati nel trimestre sulla base della logica di ribalto utili e perdite ai soci della società.
- **Disponibilità liquide:** le disponibilità liquide alla Data di Riferimento ammontano a 13,5 €M, in aumento di **9,5 €M** rispetto al 30 settembre 2020. Si rimanda al paragrafo 1.3.1 per



una disamina della composizione di tali disponibilità e delle principali movimentazioni che hanno determinato l'incremento delle disponibilità liquide nel Periodo di Riferimento.

2.2.3 Situazione Economica

Di seguito l'evoluzione del Conto Economico di Ergon nel Periodo di Riferimento.

SITUAZIONE ECONOMICA (Euro 000)	4Q2020 dic - 20	YTD 2020 dic- 20
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.042	(6.282)
Altri ricavi e proventi	(264)	18.564
Valore della produzione	7.778	12.282
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	(10)
Servizi	(7.724)	(11.924)
Godimento di beni di terzi	(2)	(5)
Personale	-	(274)
Oneri diversi di gestione	(4)	(5)
Ammortamenti	(48)	(48)
Variazioni rim. di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
Costi della produzione	(7.778)	(12.266)
Differenza tra valore e costi della produzione	-	16
Proventi e oneri da partecipazioni	-	(0)
Rivalutazioni e svalutazioni	-	(16)
Imposte d'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	0

Si riportano di seguito alcuni commenti alle principali variazioni intervenute nel Periodo di Riferimento

- **Valore della produzione:** il valore della produzione consuntivato nel Periodo di Riferimento è pari a **7,8 €M** ed è riconducibile al meccanismo di ribalzo costi tipico delle società consortili il quale prevede il ribaltamento dei costi e proventi sostenuti alla controllante, ossia Condotte. Nello specifico nel trimestre in oggetto Ergon ha provveduto a ribaltare i costi pari a 8,0 €M derivanti dalla contabilizzazione degli impatti relativi all'accordo transattivo sottoscritto con RFI.
- **Costi della produzione:** i costi della produzione registrati nel Periodo di Riferimento sono stati pari a **7,8 €M** e sono riconducibili principalmente al meccanismo di ribalzo costi da parte della controllata Nodavia in relazione ai costi relativi alla commessa Nodo di Firenze e agli impatti relativi all'accordo transattivo sottoscritto con RFI.

2.3 Nodavia - L'andamento dell'esercizio d'impresa nel Periodo di Riferimento

L'esame dell'andamento dell'esercizio d'impresa nel Periodo di Riferimento, così come previsto dall'art. 61 D. Lgs. 270/99, è stato svolto sulla base delle:

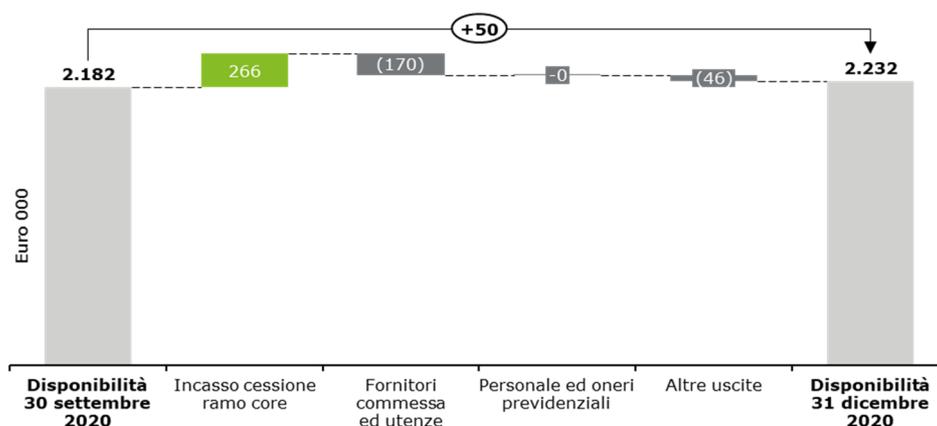
- analisi dei principali effetti della gestione intervenuta nel periodo in termini di **flussi di cassa e cassa disponibile**, così come così come desumibile dalla Situazione Finanziaria (paragrafo 2.3.1);
- analisi delle principali **movimentazioni patrimoniali** intercorse nel Periodo di Riferimento, così come rappresentato nella Situazione Patrimoniale (paragrafo 2.3.2);
- analisi degli effetti economici della gestione, così come rappresentato nella **Situazione Economica** di Ergon nel Periodo di Riferimento (paragrafo 2.3.3);

Occorre sin d'ora precisare che l'andamento finanziario, reddituale e patrimoniale nei mesi successivi alla dichiarazione dello stato d'insolvenza riflette le sole attività di mantenimento della commessa gestita da Nodavia. Infatti, in linea con quanto previsto dal Programma, nel Periodo di Riferimento sono proseguite le sole attività di mantenimento del cantiere, finalizzate a garantirne la sicurezza e la protezione, nonché la conservazione dei beni aziendali e del cantiere.

Come già in precedenza, si evidenzia che non viene fornita in questa sede alcuna considerazione né in merito al valore di presumibile realizzo delle attività, né in merito al valore economico d'azienda.

2.3.1 Situazione Finanziaria

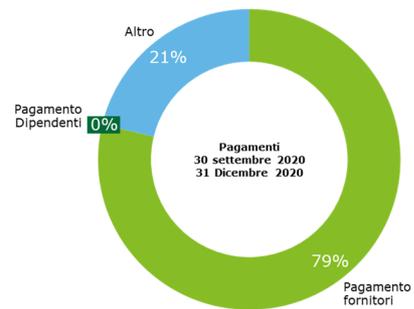
Nel seguito si dà evidenza delle movimentazioni finanziarie intercorse nel Periodo di Riferimento.



Le disponibilità liquide alla Data di Riferimento ammontano a **2.232 €K**, in aumento rispetto all'ammontare delle disponibilità liquide di inizio periodo per **50,0 €K**. L'incremento risulta sostanzialmente riconducibile: (i) al pagamento dei fornitori di cantiere; (ii) più che compensati dagli incassi ricevuti da RFI nel periodo per complessivi 266 €K, per la vendita di beni, macchinari e rimanenze relativi alle opere riconducibili alla commessa Nodo di Firenze. Tale operazione di cessione è stata definita nel più ampio accordo quadro sottoscritto tra Nodavia, Ergon, e RFI e descritto al paragrafo 1.1.6.



DETTAGLIO MOVIMENTI CASSA (Euro 000)	30-set-20	31-dic-20
Disponibilità BoP	397	2.182
Incassi da committente	2.549	266
Incassi da controllante Ergon	-	-
Altri incassi	-	-
Entrate	2.549	266
Pagamento fornitori commessa	(225)	(170)
Pagamento utenze	(110)	-
Pagamento dipendenti	(93)	-
Pagamento Istituti di Previdenza	(13)	-
Pagamento Erario	-	-
Spese e commissioni bancarie	(0)	(1)
Altri pagamenti	(321)	(45)
Uscite	(763)	(216)
Flusso di cassa periodo	1.786	50
Disponibilità EoP	2.182	2.232



In particolare, si evidenzia che nel Periodo di Riferimento Nodavia ha registrato incassi pari a 266 €K, composti da incassi da Infrarail relativi al prezzo di cessione del ramo di azienda ceduto nell'ambito dell'accordo transattivo con RFI già illustrato nei precedenti paragrafi e pagamenti complessivamente pari a 216€K sostanzialmente relativi al pagamento dei fornitori (78% delle uscite complessive) e pagamenti ai altri pagamenti relativi a professionisti nominati dalla procedura (20% delle uscite complessive).

2.3.2 Situazione Patrimoniale

Ad esito ed integrazione di quanto sopra illustrato, si dà evidenza delle movimentazioni patrimoniali intercorse nel Periodo di Riferimento per effetto della gestione intervenuta, descritta nei suoi aspetti più rilevanti nella parte che precede.

ATTIVO (Euro 000)	30-set-20	31-dic-20	Var. periodo
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	14.500	14.500	-
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	14.500	14.500	-
Concessioni, Licenze e Marchi	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	45	45	-
Immobilizzazioni immateriali	45	45	-
Impianti e macchinario	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-
Altri beni	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Immobilizzazioni materiali	-	-	-
Altri crediti	58	58	-
Immobilizzazioni finanziarie	58	58	-
Totale immobilizzazioni	103	103	-
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7	7	-
Rimanenze	7	7	-
Crediti vs clienti	91.762	84.371	(7.391)
Crediti vs Controllanti	144.514	151.807	7.293
Crediti tributari	12.595	12.401	(193)
Crediti verso altri	801	679	(121)
Crediti	249.672	249.259	(413)
Disponibilità liquide	2.182	2.234	51
Totale attivo circolante	251.862	251.500	(362)
Totale Ratei e Risconti attivi	-	7	7
Totale Attivo	266.464	266.110	(355)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (Euro 000)	30-set-20	31-dic-20	Var. periodo
Capitale sociale	30.000	30.000	-
Altre riserve	3.804	3.804	-
Patrimonio Netto	33.804	33.804	-
Fondo TFR	149	149	-
Fondi	149	149	-
Debiti verso soci per finanziamenti	37.837	37.837	1
Debiti verso banche	20.997	20.997	-
Debiti verso altri finanziatori	11.553	11.553	-
Debiti verso fornitori	82.139	81.546	(593)
Debiti verso controllanti	72.605	72.752	147
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.914	1.914	-
Debiti tributari	257	94	(163)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	52	52	(0)
Altri debiti	5.146	5.411	265
Debiti	232.499	232.156	(343)
Totale Passivo	232.648	232.305	(343)
Totale Ratei e Risconti passivi	12	-	(12)
Totale Passivo e PN	266.464	266.110	(355)

Le variazioni intervenute nel Periodo di Riferimento sono principalmente da imputare:

- **Crediti verso clienti:** la riduzione pari a 7,4 €M intervenuta nel periodo di Riferimento è imputabile agli impatti derivanti dall'accordo transattivo sottoscritto con RFI
- **Crediti verso società controllanti:** l'incremento registrato nel periodo dei crediti verso la controllante Ergon per 7,3 €M è imputabile alla logica di ribalto costi e ricavi di periodo alla controllante.

2.3.3 Situazione Economica

Di seguito l'evoluzione del Situazione Economica di Nodavia nel Periodo di Riferimento.

SITUAZIONE ECONOMICA (Euro 000)	4Q2020 dic-20	YTD 2020 dic-20
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.229	10.284
Altri ricavi	0	2.997
Valore della produzione	7.229	13.281
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	(7)
Servizi	844	(4.576)
Godimento di beni di terzi	(50)	(76)
Personale	-	(547)
Oneri diversi di gestione	(8.006)	(8.045)
Ammortamenti	-	(10)
Costi della produzione	(7.212)	(13.261)
Differenza tra valore e costi della produzione	17	20
Interessi, svalutazioni e imposte	(17)	(20)
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Si riportano di seguito alcuni commenti alle principali variazioni intervenute nel Periodo di Riferimento:

- **Valore della Produzione:** il valore della produzione consuntivato nel Periodo di Riferimento è pari a **7,2 €M** ed è riconducibile al meccanismo di ribalzo costi tipico delle società consortili il quale prevede il ribaltamento dei costi sostenuti alla controllante, ossia in questo caso, Ergon.
- **Costi della Produzione:** i costi della produzione, che nel Periodo di Riferimento sono stati pari a **7,2 €M**, riflettono gli impatti economici della transazione sottoscritta con RFI.

2.4 Progetto di Stato Passivo: evoluzioni nel Periodo di Riferimento

Per Nodavia ed Ergon, gli scriventi Commissari Straordinari, nel Periodo di Riferimento, hanno provveduto all'espletamento degli adempimenti di legge, come prescritto dalla normativa di riferimento.

Nodavia:

Nel Periodo precedente a quello di Riferimento, come indicato nella precedente trimestrale alla quale si rimanda, il Giudice Delegato ha analizzato tutte le domande di insinuazione che sono state tempestivamente depositate (il cui totale è pari a n. 201) e, in data 28 maggio 2020, all'esito della citata udienza, ha formato lo stato passivo dichiarandolo esecutivo ai sensi dell'art. 96 L.F.

Durante il Periodo di Riferimento gli Scriventi Commissari Straordinari, considerando l'intervenuta esecutività dello stato passivo, in ossequio a quanto prescritto dalle disposizioni di legge, hanno monitorato le contestazioni e le opposizioni allo stato passivo esecutivo, riservandosi ogni più opportuna valutazione nonché ogni più opportuna azione, al fine di garantire la tutela del ceto creditorio e la par condicio tra gli stessi.

I Commissari Straordinari hanno rilevato che, in data successiva al 28 maggio 2020 fino alla data della presente relazione, dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma- Sezione Fallimentare sono stati promossi giudizi di opposizione allo stato passivo, da parte di 10 creditori. Le udienze di comparizione delle parti dinanzi al Giudice relatore sono state fissate nel corso del 2021 e 2022.

I Commissari Straordinari infine hanno rilevato che in data successiva al 28 maggio 2020 fino alla data della presente relazione sono pervenute 37 insinuazioni tardive che verranno analizzate in occasione dell'udienza fissata il 18 novembre 2021.

Classe Creditore (CK)	Totale richiesta creditori	Totale proposta curatori	Totale crediti ammessi GD
Predefeducibili	103.120	26	26
Privilegiati (inclusi pignorati e ipotecari)	5.553	3.109	4.028
Chirografari	147.408	115.891	67.887
Esclusi	-	137.054	184.140
Totale	256.081	256.081	256.081

Ergon:

Durante il Periodo di Riferimento gli scriventi Commissari Straordinari, considerando l'intervenuta esecutività dello stato passivo in data 13 febbraio 2020, in ossequio a quanto prescritto dalle disposizioni di legge, hanno monitorato le contestazioni e le opposizioni allo stato passivo esecutivo, riservandosi ogni più opportuna valutazione nonché ogni più opportuna azione, al fine di garantire la tutela del ceto creditorio e la par condicio tra gli stessi.

I Commissari Straordinari hanno rilevato che, in data successiva al 13 febbraio 2020 fino alla data della presente relazione, dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma- Sezione Fallimentare sono stati promossi giudizi di opposizione allo stato passivo, da parte di 4 creditori. Le udienze di comparizione delle parti dinanzi al Giudice relatore sono state fissate nel corso dei primi mesi 2022.

I Commissari Straordinari infine hanno rilevato che in data successiva al 13 febbraio 2020 fino alla data della presente relazione sono pervenute 20 insinuazioni tardive che verranno analizzate in occasione dell'udienza fissata il 18 novembre 2021.



Classe Creditore (CK)	Totale richiesta creditori	Totale proposta curatori	Totale crediti ammessi GD
Predeceducibili	31.897	-	-
Privilegiati (inclusi pignorati e ipotecari)	470	468	483
Chirografari	47.252	44.529	45.282
Esclusi	-	34.621	33.854
Totale	79.619	79.619	79.619

3 Relazione trimestrale sull'andamento dell'esercizio dell'impresa e sulla esecuzione del Programma di Concorso

3.1 Iniziative intraprese in esecuzione del Programma nel Periodo di Riferimento

Come anticipato all'interno delle precedenti relazioni trimestrali, gli scriventi Commissari, negli ultimi mesi, hanno portato avanti interlocuzioni con la committente SUN per addivenire ad un accordo finalizzato alla ripresa dei lavori per la commessa relativa alla costruzione del nuovo Policlinico di Caserta, che vede il coinvolgimento di Condotte come mandataria e Concorso come consorzio esecutore dei lavori. In particolare, si ricorda che la sottoscrizione dell'accordo come delineatosi durante i contatti per il superamento delle criticità emerse in corso d'opera e la ripresa delle attività lavorative è stato subordinato dalla committente SUN all'ottenimento di apposito parere da parte dell'Avvocatura dello Stato, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 163/06, in relazione alle richieste di pagamento avanzate a SUN da alcuni creditori di Concorso per crediti sorti antecedentemente l'ammissione di Concorso alla A.S. SUN ha dunque richiesto all'Avvocatura dello Stato se fosse lecito non ottemperare a queste richieste di pagamento ricevute stante la natura concorsuale di tali crediti. Il parere è stato reso dall'Avvocatura dello Stato in data 23 marzo 2019 e trasmesso da SUN a Concorso in data 27 marzo 2019, unitamente al verbale dell'audizione tenutasi in data 21 febbraio 2019 presso la sede dell'ANAC. Il parere dell'Avvocatura dello Stato è che le parti (Concorso e SUN) possano in sede transattiva contemplare il pagamento diretto dei subappaltatori da parte di SUN, sia per i debiti maturati che per quelli a maturare, previa autorizzazione del Giudice Delegato della A.S. di Concorso.

Si segnala che, in relazione ai descritti pareri, in data 5 aprile 2019, Condotte, nell'esprimere le proprie posizioni su quanto espresso dagli enti interessati, ha in particolare rilevato che, ferma la disponibilità a delegare SUN al pagamento diretto dei debiti a maturare, la questione del pagamento diretto dei debiti anteriori all'ingresso di Concorso in A.S. oltre a non essere mai stata presa in considerazione dalla A.S., è preclusa per l'avvenuta approvazione del Programma, ai sensi dall'articolo 3, comma 1 bis, D.L. 347/2003: tali debiti potranno essere soddisfatti soltanto nell'ambito dello stato passivo della A.S.

Come descritto all'interno delle precedenti relazioni trimestrali, si segnala che con successiva comunicazione di SUN ricevuta in data 2 luglio 2019, la stessa ha trasmesso un nuovo parere dell'Avvocatura reso in data 29 aprile 2019, nel quale si suggeriscono modifiche al testo negoziato dell'accordo sul descritto tema del pagamento dei subappaltatori per crediti anteriori previa autorizzazione del Giudice Delegato alla A.S. Al fine di rimuovere tale ostacolo al perfezionamento dell'accordo, Condotte ha quindi formulato apposita istanza al Giudice Delegato chiedendo che lo stesso si pronunci sulla possibilità di deroga e quindi, in sostanza, circa la fattibilità dell'inserimento in transazione di una clausola che consenta a SUN di farsi carico del soddisfacimento dei crediti pregressi dei subappaltatori strategici, in modo da evitare eventuali azioni giudiziali a carico della stessa. Il giudice, con provvedimento in data 22 luglio, ha confermato l'interpretazione di Condotte escludendo tale possibilità.

Ciononostante, con comunicazione del 23 settembre 2019, SUN ha sostanzialmente insistito nelle proprie richieste di modifica al testo dell'accordo, allegando una nuova versione di scrittura ritenuta inaccettabile da Condotte per i motivi da quest'ultima illustrati con nota del successivo 24 settembre. Per cercare di risolvere la situazione di stallo, il giorno 2 ottobre si è aperto un tavolo di consultazioni con tutte le parti coinvolte innanzi alla Regione Campania, con il ruolo di mediatore per trovare una soluzione.

Successivamente, la nuova versione dell'accordo, frutto di una ulteriore mediazione tra le parti tesa a ridurre i rischi della SUN per le pretese dei subappaltatori in ordine al soddisfacimento dei crediti pregressi, è stata dalla stessa SUN nuovamente rimessa alle valutazioni dell'Avvocatura dello Stato che ha confermato, con un parere non vincolante reso in data 2 dicembre 2019, la sussistenza delle criticità già in precedenza evidenziate in relazione a tale problematica.

Il confronto sul tema pertanto è proseguito con l'obiettivo di trovare una soluzione che possa conciliare le contrapposte esigenze delle parti. Condotte, con nota in data 1 aprile 2020, ha in particolare confermato la propria disponibilità al perfezionamento dell'accordo transattivo secondo la propria bozza dell'aprile 2019 ed alla conseguente rapida ripresa dei lavori.

Il Consiglio di Amministrazione della SUN, a sua volta, richiesto ed acquisito il parere dei propri consulenti legali in ordine alla transazione in questione, ha deliberato in data 29 maggio 2020 per

la definizione della trattativa con Condotte nel rispetto delle condizioni e garanzie indicate dai consulenti stessi.

A seguito di un ulteriore confronto tra le Parti sulle condizioni e garanzie indicate dai suddetti consulenti, il Consiglio di Amministrazione della SUN, riunitosi in data 13 luglio 2020, ha deliberato l'approvazione di una bozza di atto i cui contenuti sono risultati sostanzialmente adeguati alle esigenze di Condotte a meno di notazioni minimali di carattere meramente formale condivise con la SUN. La bozza di accordo, ritenuta definitiva tra le parti è stato oggetto di istanza al MISE, che ha dato parere favorevole all'accordo in data 17 settembre 2020. L'accordo transattivo con la SUN è stato firmato in data 18 dicembre 2020 e dato corso all'effettiva ripresa dei lavori nel termine di 30gg da tale data, così come dallo stesso previsto.

Con Verbale di ripresa lavori del 16 gennaio 2021 si è dato corso al ripristino delle attività di cantiere; a seguito dell'autorizzazione da parte della Direzione Lavori dei contratti di fornitura di calcestruzzo e ferro sagomato si è dato seguito ai getti per il completamento delle strutture in cemento armato.



3.2 Evoluzione del personale nel Periodo di Riferimento

Di seguito si riporta l'evoluzione del personale dipendente nell'arco temporale 30 giugno 2020 – 30 settembre 2020 della società Concorsi.

CONCORSU	FORZA LAVORO				Totale
	OPERAI	IMPIEGATI	QUADRI	DIRIGENTI	
30-set-20	13	3	-	-	16
31-ott-20	13	3	-	-	16
30-nov-20	13	6	-	-	19
31-dic-20	13	6	-	-	19
Variazione	-	3	-	-	3

Rispetto al 30 settembre 2020 si evidenzia la variazione di tre sole unità.

In data 7 dicembre 2018, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si è svolta la riunione per l'espletamento dell'esame congiunto con le Organizzazioni Sindacali nel corso della quale è stato raggiunto l'accordo per il ricorso alla CIGS per 36 dipendenti, di cui 34 occupati a Caserta e 2 occupati a Roma. Il 7 febbraio 2019 il Ministero del Lavoro competente ha emanato il decretato di autorizzazione con decorrenza 11 dicembre 2018.

Al 30 settembre 2020 il ricorso alla CIGS era attestato per 13 dipendenti, mentre al 30 settembre 2020 i dipendenti che usufruivano della CIGS si sono attestati sempre a 13 unità.

3.3 L'andamento dell'esercizio d'impresa nel Periodo di Riferimento

Dopo le sintetiche premesse illustrative, si procede nel prosieguo all'esame dell'andamento dell'esercizio d'impresa nel periodo 30 settembre 2020 e 31 dicembre 2020, così come previsto dall'art. 61 D. Lgs. 270/99 tramite:

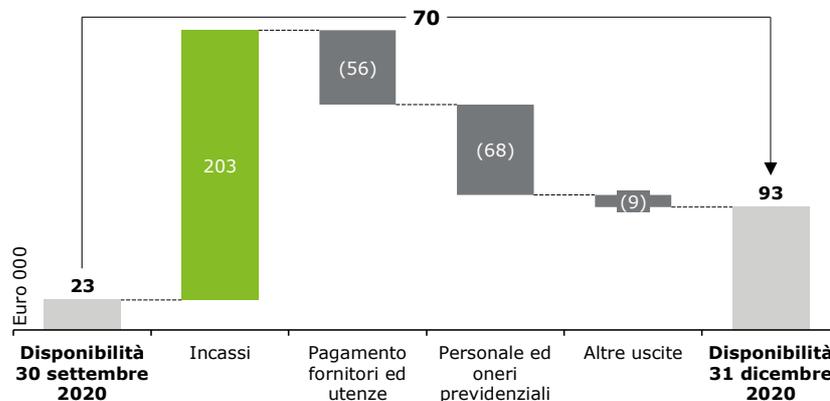
- l'analisi dei principali effetti della gestione intervenuta nel Periodo di Riferimento in termini di flussi di cassa generati e di cassa disponibile, così come desumibile dalla **Situazione Finanziaria** (paragrafo 3.3.1);
- l'analisi delle principali movimentazioni patrimoniali intercorse nel Periodo di Riferimento, così come rappresentato nella **Situazione Patrimoniale** alla Data di Riferimento (paragrafo 3.3.2);
- l'analisi degli effetti economici della gestione, così come rappresentato nella **Situazione Economica** nel Periodo di Riferimento (paragrafo 3.3.3.);

Occorre sin d'ora precisare che l'andamento finanziario, reddituale e patrimoniale nei mesi successivi alla dichiarazione dello stato d'insolvenza riflette una sostanziale staticità operativa della società a causa (i) dello stallo delle trattative in corso con SUN, come rappresentato al paragrafo 3.1 che precede e (ii) della patologica situazione in cui versava la società alla data di ammissione alla A.S.

Infine, si rimarca che i valori rappresentati e descritti in seguito sono da intendersi come dati puramente contabili e non riflettono in alcun modo bilanci o situazioni contabili approvate dalla società. In questa sede non è inoltre effettuata alcuna considerazione né in merito al valore di presumibile realizzo delle attività né in merito al valore economico d'azienda, valori che saranno oggetto di specifica perizia da parte degli advisor incaricati dagli scriventi Commissari.

3.3.1 Situazione Finanziaria

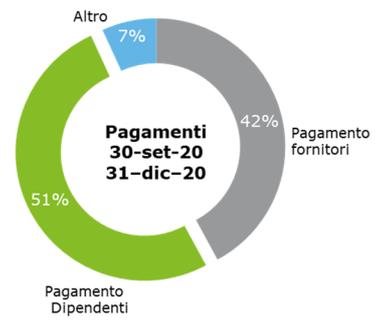
Nel seguito si dà evidenza delle movimentazioni finanziarie intercorse per effetto della gestione intervenuta nel Periodo di Riferimento.



Le disponibilità liquide alla Data di Riferimento ammontano a **93 €K**. Le variazioni intercorse nel periodo risultano sostanzialmente riconducibili principalmente ad incassi per 203 €K ricevuti da Condotte e relativi a ricavi da ribalzo costi ed al pagamento dei dipendenti e al pagamento dei fornitori necessari per mantenere la sicurezza del cantiere. Si propone di seguito un dettaglio analitico delle suddette movimentazioni.



DETTAGLIO MOVIMENTI CASSA (Euro 000)	30-set-20	31-dic-20
Disponibilità BoP	37	23
Incassi	49	203
Entrate	49	203
Pagamento fornitori e utenze	(36)	(56)
Pagamento dipendenti	(21)	(58)
Pagamento Istituti di Previdenza	(6)	(10)
Pagamento Erario	-	-
Spese e commissioni	(0)	(1)
Altri pagamenti	(0)	(8)
Uscite	(63)	(133)
Flusso di cassa	(14)	70
Disponibilità EoP	23	93



3.3.2 Situazione Patrimoniale

Ad esito ed integrazione di quanto sopra illustrato, si dà evidenza delle movimentazioni patrimoniali intercorse per effetto della gestione intervenuta nel Periodo di Riferimento, descritta nei suoi aspetti più rilevanti nella parte che precede.

ATTIVO (Euro 000)	30-set-20	31-dic-20	Var. periodo
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	62	62	-
Impianti e macchinario	25	23	(2)
Immobilizzazioni materiali	25	23	(2)
Crediti	1	1	-
Immobilizzazioni finanziarie	1	1	-
Totale immobilizzazioni	26	24	(2)
Materie prime, sussidiarie e di consumo	744	744	-
Lavori in corso su ordinazione	4.149	4.207	58
Rimanenze	4.893	4.951	58
Crediti vs clienti	149	149	-
Crediti vs Controllanti	20.500	20.506	6
Crediti vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti	91	91	-
Crediti tributari	203	227	23
Crediti verso altri	2.773	2.774	1
Crediti	23.717	23.747	30
Disponibilità liquide	23	93	71
Totale attivo circolante	28.632	28.791	159
Totale Ratei e Risconti attivi	1	156	155
Totale Attivo	28.721	29.032	312
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (Euro 000)	30-set-20	31-dic-20	Var. periodo
Patrimonio Netto	100	100	-
Fondo TFR	304	300	(4)
Fondi	304	300	(4)
Debiti verso banche	8.345	8.345	-
Debiti verso fornitori	12.471	12.706	235
Debiti verso controllanti	5.786	5.954	168
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	217	217	-
Debiti tributari	461	468	7
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	387	331	(56)
Altri debiti	650	611	(39)
Debiti	28.317	28.633	316
Totale Passivo	28.621	28.932	312
Totale Passivo e PN	28.721	29.032	312

3.3.3 Situazione Economica

Di seguito l'evoluzione della Situazione Economica di Concorsu nel Periodo di Riferimento.

SITUAZIONE ECONOMICA (Euro 000)	4Q2020 dic-20	YTD 2020 dic-20
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	200	702
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	58	81
Altri ricavi e proventi	88	88
Valore della produzione	346	870
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	(0)
Servizi	(241)	(618)
Godimento di beni di terzi	(16)	(16)
Personale	(80)	(209)
Oneri diversi di gestione	(2)	(8)
Ammortamenti	(2)	(10)
Costi della produzione	(342)	(861)
Differenza tra valore e costi della produzione	4	9
Proventi e oneri finanziari	0	0
Rivalutazioni e svalutazioni	-	-
Risultato prima delle imposte	4	9
Imposte	(4)	(9)
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Si riportano di seguito alcuni commenti alle principali variazioni intervenute nel Periodo di Riferimento:

- **Valore della Produzione:** il valore della produzione consuntivato nel Periodo di Riferimento pari a **346 €K** è riconducibile principalmente al meccanismo di ribalto costi tipico delle società consortili il quale prevede il ribaltamento dei costi sostenuti alla controllante.
- **Costi della produzione:** i costi della produzione di periodo pari a complessivi 346 €K, riflettono la non operatività delle attività cantieristiche dove, alla Data di Riferimento, sono in corso solo attività propedeutiche al mantenimento in buone condizioni del sito, alla sicurezza ed al personale impiegato.

3.4 Progetto di Stato Passivo: evoluzioni nel Periodo di Riferimento

Durante il Periodo di Riferimento gli scriventi Commissari Straordinari, considerando l'intervenuta esecutività dello stato passivo in data 5 marzo 2020, in ossequio a quanto prescritto dalle disposizioni di legge, hanno monitorato le contestazioni e le opposizioni allo stato passivo esecutivo, riservandosi ogni più opportuna valutazione nonché ogni più opportuna azione, al fine di garantire la tutela del ceto creditorio e la par condicio tra gli stessi.

I Commissari Straordinari hanno rilevato che, in data successiva al 5 marzo 2020 fino alla data della presente relazione, dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma- Sezione Fallimentare sono stati promossi giudizi di opposizione allo stato passivo, da parte di 4 creditori. Le udienze di comparizione delle parti dinanzi al Giudice relatore sono state fissate nel corso del 2021.

Classe Creditore (€K)	Totale richiesta creditori	Totale proposta curatori	Totale crediti ammessi GD
Predededucibili	3.456	-	-
Privilegiati (inclusi pignorati e ipotecari)	4.975	3.576	3.568
Chirografari	12.832	16.938	17.099
Esclusi	-	749	595
Totale	21.262	21.262	21.262



Con osservanza.

Roma, 15 novembre 2021

I Commissari Straordinari di Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A. in A.S., Ergon Engineering and Contracting Consorzio Stabile S.c.a.r.l. in A.S., Con.Cor.Su. S.c.a.r.l. in A.S., Nodavia S.c.p.a. in A.S.

Prof. Avv. Giovanni Bruno

Dott. Matteo Uggetti

Dott. Gianluca Piredda

Glossario

Abbreviazione	Descrizione
€K / Euro 000	Migliaia di euro
€M	Milioni di euro
\$M	Milioni di dollari
A.S. / Procedura	Procedura di Amministrazione Straordinaria
Art.	Articolo
Avvocatura	Avvocatura dello Stato
Bop	Beginning of Period
C.d.	Cosiddetto
CC	Conto Corrente
CIGS	Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria
Co.	comma
CoA	Condotte of America Inc
Concorso	Con.Cor.Su. S.c.a.r.l.
Condotte	Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A.
D.L.	Decreto Legge
D.Lgs.	Decreto Legislativo
Data di Riferimento	30 settembre 2019
DZD	Dinari Algerini
Eop	End of Period
Ergon	Ergon Engineering and Contracting Consorzio Stabile S.c.a.r.l.
Invito A.V.	Invito a manifestare interesse nei Consorzi Alta Velocità
L.F.	Legge Fallimentare
Le Società in A.S.	Condotte, Ergon, Nodavia e Concorso
Meq	Milioni equivalenti
MISE	Ministero dello Sviluppo Economico
Nn°	Numeri
Nodavia	Nodavia S.c.p.a.
Periodo di Riferimento	01 luglio 2019 - 30 settembre 2019
PN	Patrimonio netto
Programma	Programma ex.art.4, 2°c.D.Lgs.n° 347/2003 redatto secondo l'Art.27, 2° c., Lett.A) del D.Lgs. 270/1999 di Condotte, Ergon, Nodavia e Concorso
Prot.	Protocollo
R.S.A.	Rappresentanza sindacale aziendale
RFI	Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Situazione Economica	Movimentazioni economiche intercorse nel periodo 01 luglio 2019 – 30 settembre 2019
Situazione Finanziaria	Movimentazioni finanziarie intercorse nel periodo di ammissione alla A.S. ed il 30 settembre 2019
Situazione Patrimoniale	Movimentazioni patrimoniali intercorse nel periodo 01 luglio 2019 – 30 settembre 2019
SAL	Stato avanzamento lavori
Scriventi Commissari	Commissari straordinari: Prof. Avv. Giovanni Bruno, Dott. Matteo Uggetti, Dott. Gianluca Piredda
SUN	Seconda Università di Napoli
TFR	Trattamento di fine rapporto
U.s.	Ultimo scorso
Var.	Variazione
VDP	Valore della produzione
Vs	Versus



Allegati

Allegato 1: Analisi dei contenziosi attivi

1.4 Contenziosi

CONTRATTO	CONTROPARTE	OGGETTO DEL CONTENZIOSO	IMPORTO (QUOTA CONDOTTI)	ULTIMO AGGIORNAMENTO	RUOLO CAUSA	DATA PROSSIMA UDIENZA	CONSULENTI LEGALI
PORTO DI LA SPEZIA	AUTORITÀ PORTUALE DI LA SPEZIA	CONTENZIOSO PER RISERVE. GIUDIZIO ORDINARIO DI 1° GRADO	16.955,786	PENDE CONTENZIOSO DI PRIMO GRADO INNANZI AL TRIBUNALE. ALL'UDIENZA DEL 26/7/19 IL GIUDICE HA NOMINATO CTU L'ING. LORENZO BRANCA E RINVIATO PER CONFERIMENTO DELL'INCARICO AL 23/4/2019. LA RELAZIONE DEL CTU ING. LORENZO BRANCA, DEPOSITATA IL 22/12/19, HA QUANTIFICATO IL DANNO TRA GLI € 1,8 MLN E 2,2 MLN, A SECONDA DELLA DECORRENZA DEGLI INTERESSI; RINVIO CAUSA ALL'UDIENZA DEL 24/11/2020 PER PROVVEDERE SULL'ISTANZA DI LIQUIDAZIONE DEPOSITATA DAL CTU; TERMINE AL 23/11/2020 DEPOSITO TELEMATICO NOTE TRATTAZIONE ISTANZA DI LIQUIDAZIONE	TRIB. IMPRESE GENOVA N.R.G. 13805/2016	udienda del 3/11/20 per esame CTU; UDIENZA DEL 5/10/2021 PER P.C.	AVV.TI DOMENICO IELO E PAOLA IATI
NATO - NUOVO QUARTIER GENERALE AF SOUTH	MINISTERO DELLA DIFESA - GENIO DIFE	È STATO INSTAURATO UN CONTENZIOSO PRESSO IL TAR CAMPANIA PER CHIEDERE L'ANNULLAMENTO DELLA NOTA DEL MINISTRO DELLA DIFESA DELL'11.2.2016, CON LA QUALE LA STAZIONE APPALTANTE SOSTIENE CHE L'APPALTATORE NON HA OFFERTO LA PROVA DEL CREDITO VANTATO; INOLTRE PER ACCERTARE IL CREDITO VANTATO DA PARTE DELL'ATI CONDITTE - SIRTI E CONDANNARE IL MINISTERO AL PAGAMENTO DEL PREDETTO CREDITO NELLA MISURA COMPLESSIVA DI € 2.219.850,50 E QUANTO ALLA SOMMA GIÀ LIQUIDATA, MA NON CORRISPONDE, DAL MINISTERO IN COMPLESSIVI € 2.634.988,00, ANCHE IN VIA ANTICIPATA OLTRE INTERESSI E RIVALUTAZIONE NONCHÉ AL RISARCIMENTO DEL DANNO. IL TAR CAMPANIA CON SENTENZA N. 0517/2017, HA ACCOLTO LA DOMANDA E PER L'EFFETTO HA ANNULLATO IL PROVVEDIMENTO EMESSO DAL MINISTERO, CON CONSEGUENTE SUO OBBLIGO DI ADOTTARE UN NUOVO PROVVEDIMENTO IN ORDINE ALLA RICHIESTA DI COMPENSAZIONE PREZZI EX ART. 133 DEL D.LGS. N. 163/2006. IL 3 GENNAIO 2018 IL MINISTERO HA PROPOSTO L'APPELLO PER L'ANNULLAMENTO DELLA SENTENZA IN OGGETTO. SI PRECISA CHE NON VI È RICHIESTA DI SOSPENSIONE DELLA ESECUZIONE. È STATO FORMALIZZATO UN ACCORDO CON IL SOCIO SIRTI (VERBALE COMITATO TECNICO AMMINISTRATIVO DEL 26 FEBBRAIO 2014) PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCASSO RELATIVO ALLA COMPENSAZIONE PREZZI EX	4.875,839		CONSIGLIO DI STATO RG 131/2018	IN ATTESA FISSAZIONE UDIENZA	AVV. SCIACCA
GESTIONE PARCO MACCHINE	EMME BI EMME	SI TRATTA DI UN GIUDIZIO INTRODOTTI DA CONDOTTE PER RISARCIMENTO DANNI PER MANCATA FORNITURA DI ELEMENTI PER GRU A TORRE DA PARTE DELLA EMME BI EMME. AD OTTOBRE 2013 CONDOTTE, STANTE IL PERDURANTE INADEMPIMENTO DI EMME BI EMME, DICHIARAVA RISOLTO IL CONTRATTO ED INTRODUCEVA IL PRESENTE GIUDIZIO. GIUDIZIAMENTE CONDOTTE HA CHIESTO AL TRIBUNALE ACCERTASSE LA LEGITTIMITÀ DELLA RISOLUZIONE PERPETRATA DA CONDOTTE CON CONSEGUENTE DOMANDA DI RISARCIMENTI DANNI PARI AD € 111.600,00 OLTRE IVA CORRISPONDENTE AL CONTROLLORE DELLA MERCE NON CONSEGATA.	111,600	FISSATA UDIENZA PER PRECISAZIONE DELLE CONCLUSIONI AL 26.11.2020. IN DATA 12/02/2021 È STATA PRONUNCIATA LA SENTENZA N.3361/2021 CON CUI IL TRIBUNALE DI ROMA HA ACCOLTO IL RICORSO DEPOSITATO DA CONDOTTE CONDANNANDO LA RESISTENTE AL PAGAMENTO DI € 111.600,00 OLTRE IVA E INTERESSI LEGALI DALLA DOMANDA AL SODDISFACIMENTO ALLA REFUSIONE DELL'IVA E SPESE LEGALI LIQUIDATE IN € 6.930,00. ALL'UDIENZA DEL 12/3/19 IL GIUDICE HA DISPOSTO UNA CTU E NOMINATO CONSULENTE TECNICO L'ING. RODOLFO RUGGER, CHE HA GIURATO IL 24/9/2019. QUESTI I TERMINI PROCESSUALI ASSUNTI DAL GIUDICE:	TRIBUNALE DI ROMA, DOTT. VALLILLO, SEZIONE 8°, N. R.G. 83859/13	PROSSIMA UDIENZA 26.11.2020 PER LA PRECISAZIONE DELLE CONCLUSIONI. IN DATA 12/02/2021 EMESSA LA SENTENZA, FAVOREVOLE A CONDOTTE, N. 3361/2021	PROF. FARENGA
VARIANTE DI PALIZZI SULLA SS 106 IONICA	ANAS S.P.A.	CAUSA ATTIVA INTRODOTTI DA CONDOTTE PER RECUPERARE IL CREDITO DERIVANTE DALLE RISERVE APPORTE NELLA CONTABILITÀ LAVORI NELL'AMBITO DELL'APPALTO CONCESSO DA ANAS PER LA REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE DI PALIZZI SULLA SS 106 IONICA. CONDOTTE CON LA SUA DOMANDA CHIEDE DI ACCERTARE E DICHIARARE LA FONDATEZZA DELLE RICHIESTE AVANZATE CON LA RISERVA N. 1 ISCRITTA NEL SAL FINALE CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO D'APPALTO INTEGRATO DEL 28 APRILE 2005, N. REP 50650 RACCONTARE E DICHIARARE CHE ANAS S.P.A. SI È RESA INADEMPIENTE ALL'OBBLIGAZIONE ASSUNTA CON LA SCRITTURA PRIVATA DEL 15 LUGLIO 2011 DI RISOLVERE LA RISERVA N. 1 APPOSTATA IN CONTABILITÀ LAVORI DALL'APPALTATORE CON LE MODALITÀ PREVISTE DALL'ARTICOLO 240 DEL D.LGS. 163/2006 CON CIO DETERMINANDO UN DANNO IN CARO A QUESTI ULTIMI PARI AL VALORE DELLA RISERVA STESSA E PER L'EFFETTO CONDANNARE ANAS S.P.A. AL PAGAMENTO IN FAVORE DI CONDOTTE DEL COMPLESSIVO IMPORTO DI EURO 3.574.876,47 OLTRE ACCESSORI DI LEGGE, INTERESSI E RIVALUTAZIONE MONETARIA.	3.574,876	INIZIO DELLE OPERAZIONI PERSEGUITE: 15 NOVEMBRE 2019 □ DEPOSITO DI BOZZA DI CTU: 5 MARZO 2020 □ DEPOSITO DELLE OSSERVAZIONI DEI CTP ALLA BOZZA DI CTU: 5 APRILE 2020 □ DEPOSITO CTU DEFINITIVA: 5 MAGGIO 2020 □ UDIENZA DI PRECISAZIONE DELLE CONCLUSIONI:	TRIBUNALE DI ROMA, DOTT. MANNINO, SEZIONE 3°, N. R.G. 20429/2017	UDIENZA DI PRECISAZIONE DELLE CONCLUSIONI: 15 DICEMBRE 2020. UDIENZA DI PRECISAZIONE DELLE CONCLUSIONI: 14 SETTEMBRE 2021	AVV.TI DOMENICO IELO E PAOLA IATI
NUVOLA - NUOVO CENTRO CONGRESSI EUR	MARMOLAB, GIARO E GENERALI	CONDOTTE HA OTTENUTO NEI CONFRONTI DI MARMOLAB, GIARO E GENERALI UN DECRETO INGIUNTIVO PER LA RESTITUZIONE DEI DUE FORNITORI (GIARO E MARMOLAB) E DAL GARANTE (GENERALI) DI QUANTO RECEVUTO A TITOLO DI ANTICIPAZIONI CONTRATTUALI. INFATTI, IN SEGUITO AL VERSAMENTO DELLE ANTICIPAZIONI PER LA FORNITURA DI MARMO PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO CENTRO CONGRESSI LA NUVOLA, IL CONTRATTO SI È RISOLTO PER GRAVE INADEMPIMENTO DEL FORNITORE. IN SEGUITO ALLA PROPOSIZIONE DELLE OPPOSIZIONI A DECRETO INGIUNTIVO OPERATE DA MARMOLAB, GIARO E GENERALI, I GIUDIZI SONO STATI RILIATI NEL PROCEDIMENTO IN ESAME. IL GIUDICE HA AMMESSO UNA CTU CHE HA CONFERMATO, CON UNA LIMITATA RIDUZIONE, L'ESISTENZA DEL CREDITO DI CONDOTTE PER L'IMPORTO DI 288.020,04	349,021	PROSSIMA UDIENZA 20.11.2018 AMMISSIONE MEZZI DI PROVA INTERVENUTA RIASSUNZIONE. IN DATA 26.11.2018. A SEGUITO DELLA RINUNCIA AL MANDATO DA PARTE DELL'AVV. DE' MEDICI, ABBIAMO DATO INCARICO ALL'AVV. FARENGA. IN DATA 22/6/2021 È STATA PRONUNCIATA LA SENTENZA N. 10934 /2021 CON CUI IL TRIB. DI ROMA: 1) HA CONDANNATO MARMOLAB E GIARO IN SOLIDO TRA LORO AL PAGAMENTO IN FAVORE DI CONDOTTE DI € 30.238,70; 2) HA CONDANNATO LA SOLA MARMOLAB AL PAGAMENTO IN FAVORE DI CONDOTTE DI € 257.781,23; 3) HA ALTRETTI CONDANNATO MARMOLAB E GIARO AL PAGAMENTO SI È SVOLTA UNA LUNGA ATTIVITÀ ISTRUTTORIA CON ESCUSIONE DEI TESTIMONI.	TRIBUNALE CIVILE DI ROMA, DOTT. MARVASI, SEZIONE 9°, N. R.G. 37665/14	ALL'UDIENZA PER PRECISAZIONE CONCLUSIONI AL 24/06/2020 LA CAUSA È STATA TRATTENUTA A SENTENZA. A GIUGNO 2021 IL TRIBUNALE DI ROMA HA PRONUNCIATO LA SENTENZA N. 10934/2021	PROF. FARENGA
ALGERIA FERROVIA	CMP	SI TRATTA DI CAUSA ATTIVA AVVIATA DA CONDOTTE D'ACQUA PER RECUPERARE UN PROPRIO CREDITO DI OLTRE 4 MILIONI DI EURO NATURALE IN SEGUITO DELLA RISOLUZIONE IN DANNO CONDOTTE DI SUBAPPALTO PER LA FORNITURA DI OPERE METALLICHE PREFABBRICATE STIPULATO CON CMP PER L'ESECUZIONE DI LAVORI IN ALGERIA. CMP SI È COSTITUITA PROPONENDO DOMANDA RICONVENZIONALE E SOSTENENDO DI AVERE ESEGUITO FORNITURE DI MATERIALI E MEZZI PER INGENTI IMPORTI NON VERSATI DA CONDOTTE.	4.000,000	ISTRUTTORIA, SOPRATTUTTO PER LA VERSIONE DEI FATTI RIPORTATA DA TESTIMONI DIPENDENTI DI CMP, HA DETERMINATO LA SOSTANZIALE INCERTEZZA CIRCA L'ESITO DEL GIUDIZIO. LA CAUSA È STATA INTERROTTA DUE VOLTE: PRIMA PER L'A.S. DI CONDOTTE (E ABBIAMO RIASSUNTO) PENDE GIUDIZIO DI APPELLO. ALL'UDIENZA DEL 23/09/2020 CONTROPARTE HA CHIESTO TERMINE PER NOTIFICARE ALLA A.S. LA RIASSUNZIONE DELLA CAUSA. IN DATA 19/10/2020 LE ASSICURAZIONI HANNO NOTIFICATO RICORSO PER LA PROSECUZIONE DEL GIUDIZIO. ALL'UDIENZA DI COMPARIZIONE DELLE PARTI FISSATA AL 16/10/2018 UDIENZA PER PRECISAZIONE CONCLUSIONI. IN DATA 28/11/2018 NOTIFICATO RICORSO PER RIASSUNZIONE. ALL'UDIENZA DEL 26/05/2020 LA CAUSA È STATA TRATTENUTA IN DECISIONE. A GENNAIO 2021 EMESSA SENTENZA.	TRIBUNALE DI ROMA, DOTT. MIELE, SEZIONE 10°, N. R.G. 48820/2014	ATTESO IL FALLIMENTO DI CMP, NON CI SIAMO COSTITUITI NEL GIUDIZIO RIASSUNTO DALLA STESSA. LA POSIZIONE VERRÀ PERTANTO ELIMINATA AL PROSSIMO AGGIORNAMENTO.	AVV. DE' MEDICI
NODO DI ROMA	REALE MUTA GENERALI, SACE SURETY, UNIPOL MILANO ASSICURAZIONI	GIUDIZIO DA NOI PROMOSSO CONTRO LE ASSICURAZIONI DEL NODO DI ROMA PER OTTENERE IL RIMBORSO DELLE SOMME PAGATE AI NOSTRI LEGALI NEI SEGUENTI CONTENZIOSI: DI MEMMO, ANNA NICOLO', PONZI, ALFONSI, TALUCCI, LORETI, GERBI, BELTRANI, D'ORAZIO, CONDOMINIO VIA SALICITO, MARIANI, VARANI, UDA. LA SENTENZA DI PRIMO GRADO HA DATO RAGIONE A CONDOTTE, CHE HA INCASSATO LE SOMME DALLE COMPAGNIE. LE COMPAGNIE ASSICURATIVE HANNO RIASSUNTO IL GIUDIZIO DI APPELLO. QUALORA DOVESSERO VINCELLO, PER RECUPERARE LE SOMME PAGATE, DOVRANNO INSINUARSI AL PASSIVO PER CUI NON CI COSTITUIREMO.	234,074	16/10/2018 UDIENZA PER PRECISAZIONE CONCLUSIONI. IN DATA 28/11/2018 NOTIFICATO RICORSO PER RIASSUNZIONE. ALL'UDIENZA DEL 26/05/2020 LA CAUSA È STATA TRATTENUTA IN DECISIONE. A GENNAIO 2021 EMESSA SENTENZA.	CORTE D'APPELLO DI ROMA RG 5235/17	PROSSIMA UDIENZA 11/02/2021 NELLA QUALE NON CI SIAMO COSTITUITI. LA POSIZIONE VERRÀ ELIMINATA AL PROSSIMO AGGIORNAMENTO.	AVV.TI ANTONIO MONACO - GIOVANNI DEL SIGNORE
NODO DI ROMA	REALE MUTA GENERALI, SACE SURETY, UNIPOL MILANO ASSICURAZIONI	GIUDIZIO DA NOI PROMOSSO CONTRO LE ASSICURAZIONI DEL NODO DI ROMA PER OTTENERE IL RIMBORSO DELLE SOMME PAGATE AI NOSTRI LEGALI NEI SEGUENTI CONTENZIOSI: FOLGORI, FABBRICI, FARMACIA EREDI RICCIONI, MUCCIOLA, PALLESCHE, PINZAGLIA E RUBINO, SAVOCCA, TALUCCI.	196,338	16/10/2018 UDIENZA PER PRECISAZIONE CONCLUSIONI. IN DATA 28/11/2018 NOTIFICATO RICORSO PER RIASSUNZIONE. ALL'UDIENZA DEL 26/05/2020 LA CAUSA È STATA TRATTENUTA IN DECISIONE. A GENNAIO 2021 EMESSA SENTENZA.	TRIBUNALE DI ROMA RG 5961/2015	IN DECISIONE DALL'UDIENZA DEL 26/5/2020. IN DATA 14/03/2021 È STATA EMESSA SENTENZA PER NOI SFAVOREVOLE. LA POSIZIONE VERRÀ ELIMINATA AL PROSSIMO AGGIORNAMENTO.	AVV.TI ANTONIO MONACO - GIOVANNI DEL SIGNORE
CENTRO IBISCO	UTENTI DEL CENTRO IBISCO	SI TRATTA DI VARIE AZIONI LEGALI INTRAPRESE CONTRO DIVERSI UTENTI DEL CENTRO IBISCO, DI CUI CONDOTTE È CONCESSIONARIA, I QUALI OMETTONO DI PAGARE GLI ONERI PER LA GESTIONE DOVUTI A CONDOTTE. ALCUNI PROCEDIMENTI PENDONO IN FASE COGNITIVA, PER ALTRI È GIÀ IN CORSO L'ESECUZIONE. SI TRATTA DI UNA DECINA DI 95572/2011	1.000,000		SI TRATTA DI VARI GIUDIZI, TUTTI INNANZI AL TRIBUNALE DI PESCARA		D'ORSOGNA
624 SPEZZANO PICCOLO	COMUNE DI SPEZZANO PICCOLO	CONTENZIOSO PER RISERVE ISCRITTE NEL REGISTRO DI CONTABILITÀ, PER UN IMPORTO DI CIRCA € 500.000 OLTRE INTERESSI LEGALI E MORATORI. LA SENTENZA N. 1839 DEL 09/07/2009, RISPINGE TUTTE LE NOSTRE RICHIESTE, ABBIAMO PERTANTO PRESENTATO APPELLO PRESSO LA CORTE DI CATANZARO AVVERSO LA SENTENZA 1839/2009. IL GIUDIZIO HA PRESO RG 1270/2009. È STATA DISPOSTA UNA CTU CHE HA RICONOSCIUTO IN NOSTRO FAVORE UN IMPORTO DI CIRCA EURO 50.000 OLTRE INTERESSI E SPESSE LEGALI. IN DATA 4 FEBBRAIO 2016, LA CORTE D'APPELLO DI CATANZARO HA ACCOLTO IN PARTE L'APPELLO DI CONDOTTE E RICONOSCIUTO ALCUNE DELLE RISERVE, CONDANNANDO IL COMUNE AL PAGAMENTO DI METÀ DELLE SPESE DI LITE DEL DOPPIO GRADO DI GIUDIZIO. LA SENTENZA È PASSATA IN GIUDICATO IN DATA 6/3/2017. ABBIAMO PROVVEDUTO ALLA NOTIFICA DELLA SENTENZA AL COMUNE DI CASALI DEL MARCO (ISTITUITO DALLA LEGGE REGIONE CALABRIA N. 11/2017 MEDIANTE FUSIONE DEI COMUNI DI CASOLE BRUZIO, PEDACE, SERRA PEDACE, SPEZZANO PICCOLO E TRENTA). IN DATA 14/3/2018 ABBIAMO CHIESTO AL NOSTRO LEGALE ESTERNO SE CONTROPARTE INTENDE EFFETTUARE IL PAGAMENTO SPONTANEO DI € 25.000,50 DOVUTO. SI STA PROCEDENDO CON LA REDAZIONE DEL RICORSO PER IL GIUDIZIO DI OTTEMPERANZA NON ANCORA NOTIFICATO (AGGIORNAMENTO LUGLIO 2018).	500,000	SENTENZA DEFINITIVA - SENTENZA N. 1331/2016 DELLA CORTE D'APPELLO DI CATANZARO. NON AVENDO IL COMUNE CORRISPOSTO LE SOMME DOVUTE, SI STA DECIDENDO SE PROCEDERE CON GIUDIZIO DI OTTEMPERANZA. IN TAL CASO DOVRÀ ESSERE PREVIAMENTE CORRISPONTO L'IMPOSTA DI REGISTRO. PREPOSTA ISTANZA AL COMITATO DI SORVEGLIANZA PER CONFERIRE INCARICO ALL'AVV. CESAREO. IN DATA 5/03/2021 È STATO CONFERITO ALL'AVV. ROMANO CESAREO PER L'ISTANZA DEI GIUDIZI DI OTTEMPERANZA DIRETTI AL RECUPERO DEI CREDITI IN FAVORE DI CONDOTTE DERIVANTI ENTRAMBI DALLE SENTENZE DELLA CORTE D'APPELLO DI CATANZARO N. 158/2016 E N. 1331/2016, ENTRAMBE PASSATE IN GIUDICATO. IN DATA 26/10/2021 L'AVV. CESAREO HA PROVVEDUTO AL DEPOSITO (TELEMATICO) DEI RICORSI PER LA PRECISAZIONE CONCLUSIONI FISSATA AL 7/10/2020. IN DATA 23/7/2021 IL PROF. FARENGA HA DEPOSITATO LA COMPARSА CONCLUSIONALE. IN ATTESA DI SENTENZA	GIUDIZIO APPELLO RG 1270/2009	IN DATA 26/10/2021 L'AVV. CESAREO HA PROVVEDUTO AL DEPOSITO (TELEMATICO) DEI RICORSI PER L'OTTEMPERANZA INNANZI AL TAR CATANZARO, UNITAMENTE AI RISPETTIVI CONTRIBUTI UNIFICATI ED ALLE ISTANZE DI FISSAZIONE UDIENZA.	AVV. ROMANO CESAREO
637 VARZO	ENEL	CON RICORSO EX ART. 702 BIS C.P.C., DEPOSITATO IL 12 FEBBRAIO 2015, CONDOTTE HA ADITO IL TRIBUNALE DI ROMA PER OTTENERE DA ENEL LA RESTITUZIONE DELLA SOMMA DI € 2.071.508,62 A SUO TEMPO INCASSATA DALLA STESSA ENEL MEDIANTE L'ESCUSSIONE DELLA FIDEIUSIONE PRESTATI DA CONDOTTE A GARANZIA DEL CORRETTO ADEMPIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE COL CONTRATTO D'APPALTO, ESCUSIONE TROVATA ILLEGITTIMA, CON ORDINANZA N. 10916/2015 DEL 28.5.2015 IL TRIBUNALE HA CONDANNATO L'ENEL A RESTITUIRE A CONDOTTE LA SOMMA DI € 2.071.508,62 OLTRE INTERESSI DAL 4 AGOSTO 2014. IN DATA 30.07.2015 ENEL HA PROVVEDUTO AL PAGAMENTO DI QUANTO DOVUTO, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO E COMPRENSIVO DI INTERESSI DI € 2.102.177,36. L'ORDINANZA EMESSA DAL TRIBUNALE È TUTTAVIA STATA IMPUGNATA DALLA STESSA ENEL E IL GIUDIZIO PENDE IN	2.500,000		CORTE D'APPELLO DI ROMA SUB RG 4117/2015	PRECISAZIONE CONCLUSIONI FISSATA AL 7/10/2020; IN DATA 23/7/2021 DEPOSITATA COMPARSА CONCLUSIONALE. IN ATTESA DI SENTENZA	PROF. FARENGA

CONTRATTO	CONTROPARTE	OGGETTO DEL CONTENZIOSO	IMPORTO (QUOTA GARANTITA)	ULTIMO AGGIORNAMENTO	RUOLO CAUSA	DATA PROSSIMA UDIENZA	CONSULENTI LEGALI
808 CONSORZIO DI BONIFICA BASSO BELICE	CONSORZIO BONIFICA AGRIGENTO	E IN CORSO UN CONTENZIOSO PER IL RICONOSCIMENTO IN NOSTRO FAVORE DI RISERVE; ABBIAMO AFFRONTATO DUE GRADI DI GIUDIZIO (I GRADO TRIBUNALE SCIACCA SENTENZA N. 1380/2014 - II GRADO CORTE DI APPELLO SENTENZA N. 992/2016, PUBBLICATA IL 23/05/2016) PER L'IMPORO COMPLESSIVO STATUITO IN NOSTRO FAVORE AMMONTA AD OLTRE 4 MILIONI. LA CORTE D'APPELLO HA LIQUIDATO IN C. 1.749.491,14 LA SOMMA CAPITALE A CARICO DEL CONS. BON. AGRIGENTO E IN FAVORE DI CONDOTTE, CONDANNATO IL CONSORZIO AL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI EX ARTT. 35 E 36 DPR 1063/1962, NONCHÉ DEGLI INTERESSI ANATOCISTICI, DAL 16.10.2001 ALLA DATA DEL SALDO, OLTRE I 2/3 DELLE SPESE LEGALI E DI CTU (MENTRE 1/3 RESTA A CARICO DI CONDOTTE). IN DATA 31 MAGGIO 2016 ABBIAMO NOTIFICATO LA SENTENZA AI FINI DEI TERMINI BREVI PER L'IMPUGNAZIONE. ATTUALMENTE SIAMO IN CASSAZIONE PER DATA DAL 5 AGOSTO 2016 UDIENZA NON ANCORA FISSATA. IN DATA 13/6/2017 ABBIAMO NOTIFICATO IL PRECETTO PER C. 4.198.385,14 (RISERVE STATUITE ALL'ESISTO DEI DUE GRADI DI GIUDIZIO) E STATA ACCOLTA L'ISTANZA DI INIBITORIA PROPOSTA DAL CONSORZIO, CON ORDINANZA N. 29988/2020 LA CORTE DI CASSAZIONE HA ACCOLTO IL RICORSO PRINCIPALE PROPOSTO DAL CONSORZIO DI BONIFICA ED HA RESPINTO IL RICORSO INCIDENZIALE PROPOSTO DA CONDOTTE. HA QUINDI CASSATO LA SENTENZA IMPUGNATA CON RINVIO DELLA CAUSA ALLA CORTE DI APPELLO DI RIVINDO. IL CONSORZIO HA PROPOSTO UN RICORSO EX ART. 702 BIS C.P.C. CONDOTTE ANSALDO STS PER POTER ATTIVARE IL SECONDO ARBITRATO L'AVV. RUSSO HA PROPOSTO UN RICORSO EX ART. 702 BIS CPC PRESSO IL TRIBUNALE DI GENOVA, AL FINE DI VEDER ACCERTATO E DICHIARATO IL DIRITTO DI CONDOTTE AD OTTENERE COPIA DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA AD ANSALDO STS S.P.A., NEL CORSO DEL PRIMO ARBITRATO E DA QUESTI NON PRESENTATA; E PER L'EFFETTO, CONDANNARE ANSALDO STS S.P.A. A CONSEGNARE A CONDOTTE COPIA DEI DOCUMENTI INDICATI NEL RICORSO, CON ORDINANZA DEL 19/5/2017 IL TRIBUNALE DI GENOVA HA INTEGRALMENTE ACCOLTO LE RICHIESTE DI CONDOTTE. IN DATA 17/6/2017 DGI E LE ALTRE SOCIETÀ CHIAMATE IN CAUSA DA ANSALDO HANNO PROPOSTO APPELLO AVVERSO TALE ORDINANZA, PREVIA SOSPENSIONE DELLA STESSA.	4.375.083	CON ORDINANZA N. 29988/2020 LA CORTE DI CASSAZIONE HA ACCOLTO IL RICORSO PRINCIPALE PROPOSTO DAL CONSORZIO DI BONIFICA ED HA RESPINTO IL RICORSO INCIDENZIALE PROPOSTO DA CONDOTTE. HA QUINDI CASSATO LA SENTENZA IMPUGNATA CON RINVIO DELLA CAUSA ALLA CORTE DI APPELLO DI PALERMO ANCHE PER LA LIQUIDAZIONE DELLE SPESE DEL GIUDIZIO DI LEGITTIMITÀ. IL TERMINE PER LA RIASSUNZIONE SCADDE IL 19/08/2021. IL GIUDIZIO È STATO RINVIATO ALLA CORTE DI APPELLO DI PALERMO A SEGUITO DI NOTIFICA DI ATTO DI CITAZIONE IN RIASSUNZIONE EX ART. 392 C.P.C. DA PARTE DEL CONSORZIO BONIFICA 3 DI AGRIGENTO. CI SIAMO COSTITUITI CON GLI AVVOCATI JELO, MANGIARDI E IATTI PER LA CORTE D'APPELLO HA RIGETTATO L'IMPUGNAZIONE E CONFERMATO IL PROVVEDIMENTO DEL TRIBUNALE. AVVERSO TALE DECISIONE CONTROPARTE HA PROPOSTO RICORSO PER CASSAZIONE, CUI È STATO ATTRIBUITO RG 33408/2018, NEL QUALE GIUDIZIO CONDOTTE AD OGGI NON È COSTITUITA. NON ESSENDOCI COSTITUITI, NON È POSSIBILE CONSULTARE IL FASCICOLO DA RIGIOTTO. È PRESENTATO NECESSARIO IL COMUNE IN DATA 18 LUGLIO 2017 HA NOTIFICATO RICORSO PER CASSAZIONE. LA CASSAZIONE, CON ORDINANZA IN DATA 19.12.2017 HA PARZIALMENTE ACCOLTO L'ISTANZA DI SOSPENSIONE EX ADVERSO FORMULATA, CONFERMANDO L'ESECUTORIETÀ DELLA SENTENZA FINO ALLA CONCORRENZA DELL'IMPORTO DI EURO 80.000,00. IL COMUNE HA QUINDI PROPOSTO DI EFFETTUARE IL PAGAMENTO DI C. 80.000 IN 4 RATE: 30/6/2018; 30/9/2018; 30/11/2018 E 28/2/2019. IL PIANO DI RIENTRO È STATO CONCORDATO ED	CORTE CASSAZIONE R.G. 19113/2016. GIUDIZIO DI APPELLO DI PALERMO. I CUI TERMINI SCADONO IL 31/03/2021. UDIENZA GIUDIZIO DI RINVIO: 21/07/2021	AVV. TI DOMENICO JELO E PAOLA IATTI	
907 L.T.R. - LINEA TRANVIARIA RAPIDA	ANSALDO BREDA - CONCESSIONARIA DELL'ANM - COMUNE DI NAPOLI	PROMOSSO GIUDIZIO INNANZI AL TRIBUNALE DI SALERNO, SEZ. II CIVILE, RG 2062/97, NEI CONFRONTI DELLA COMMITTENTE (COMUNE DI FURIORE) PER IL RICONOSCIMENTO DEI DEGLI INTERESSI PER IL RITARDATO PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI DELL'APPALTO NONCHÉ DELLE RISERVE (IMPORTO DELLA DOMANDA C. 450.000 CIRCA), EMESSA SENTENZA FAVOREVOLE CHE RICONOSCE C. 373.000 OLTRE ACCESSORI. LA SENTENZA È STATA APPELLATA DAL COMUNE IN CORTE D'APPELLO DI SALERNO. ABBIAMO RESISTITO IN APPELLO NOTIFICANDO A NOSTRA VOLTA APPELLO INCIDENZIALE. L'ESECUTORIETÀ DELLA SENTENZA È STATA SOSPESA. CON SENTENZA 440 DEL 15/5/2017 LA CORTE DI APPELLO DI SALERNO HA RIGETTATO L'APPELLO DI CONTROPARTE, ED HA ANCHE RIGETTATO L'APPELLO INCIDENZIALE PROPOSTO DA CONDOTTE, DI FATTO RICONOSCENDOCI C. 370.000 CIRCA DI CUI ALLA SENTENZA DI PRIMO GRADO.	450.000	CONDOTTE HA PRESENTATO APPELLO AL CONSIGLIO DI STATO IN DATA 27.11.2009 (RG. N. 9546/09, SEZ. V).	CORTE DI CASSAZIONE RG 33408/2018	NON ESSENDOCI COSTITUITI NON SAPPIAMO SE L'UDIENZA È STATA FISSATA.	AVV. RUSSO
919 BONIFICA DEL FIORE DEL FURIORE	COMUNE DI FURIORE	RICORSO AL TAR TOSCANA (RG 1938/2006). IL RICORSO HA AD OGGETTO L'ANNULLAMENTO, PREVIA SOSPENSIONE, DELL'ORDINANZA N. 603 EMESSA DAL DIRIGENTE DEI LAVORI PUBBLICI DEL COMUNE DI SESTO FIORENTINO IL 22.08.2006 CON CUI È STATO ORDINATO A CONDOTTE DI PREDISPORRE GLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RELATIVA BONIFICA DI UN TERRENO DI PROPRIETÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE (SOGGETTO CONTROINTERESSATO) A SEGUITO DEI RILEVAMENTI DI FRAMMENTI DI MATERIALI DI RISULTA CONTENUTI AMIANTO. IL TAR HA EMESSO SENTENZA NEGATIVA, CONDANNANDO CONDOTTE ALLA BONIFICA DEL SITO. CONSIGLIO DI STATO. PARALLELAMENTE L'UNIVERSITÀ HA PROVVEDUTO IN PROPRIO ALLA BONIFICA DEL SITO E HA AGITO CON RICORSO EX ART. 702 BIS CPC PER OTTENERE LA RIFUSIONE DEGLI IMPORTI SPESE (330.000 CL. L'UDIENZA	330.000	NOTIFICATO RICORSO PER CASSAZIONE. LA CASSAZIONE, CON ORDINANZA IN DATA 19.12.2017 HA PARZIALMENTE ACCOLTO L'ISTANZA DI SOSPENSIONE EX ADVERSO FORMULATA, CONFERMANDO L'ESECUTORIETÀ DELLA SENTENZA FINO ALLA CONCORRENZA DELL'IMPORTO DI EURO 80.000,00. IL COMUNE HA QUINDI PROPOSTO DI EFFETTUARE IL PAGAMENTO DI C. 80.000 IN 4 RATE: 30/6/2018; 30/9/2018; 30/11/2018 E 28/2/2019. IL PIANO DI RIENTRO È STATO CONCORDATO ED	CORTE DI CASSAZIONE 18282/2017	PENDE GIUDIZIO IN CASSAZIONE PER IL QUALE STIAMO ATTENDENDO LA FISSAZIONE DELL'UDIENZA FINALE.	AVV. STEFANO MARIA RUSSO
925 C.N.R. FIRENZE	COMUNE DI SESTO FIORENTINO	NOTIFICATA ALLA REGIONE CALABRIA IL 04.02.2012 DOMANDA DI ARBITRATO PER UN IMPORTO DI C. 3.000.000 (RISERVE). IL COLLEGIO ARBITRALE, ALL'UNANIMITÀ, PRONUNCIAVA LODO PARZIALE CON IL QUALE: SONO STATE ACCOLTE LE RISERVE PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI C. 1.283.175,94. IL COLLEGIO ALTRESÌ ACCOGLIEVA QUALI FONDATE ALTRE RISERVE TUTTAVIA PER LA LORO QUANTIFICAZIONE RINVIAVA AD UNA CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO. ALL'UDIENZA DELL'11.02.2013 IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO CONFERMA INCARICO DI CTU ALL'ING. RENZO SPARCO CON STUDIO IN NAPOLI. IN DATA 12.7.2013 È STATO EMESSO IL LODO DEFINITIVO CHE RICONOSCE A CONDOTTE L'IMPORTO DI EURO 3,1 MILIONI CIRCA. IL LODO È STATO DEPOSITATO, RESO ESECUTIVO E SI È PROCEDUTO AL PIGNORAMENTO PRESSO LA TESORERIA REGIONALE DELLA SOMMA DI C. 3,5 MILIONI. LA SOMMA È STATA INCASSATA AL NETTO DELL'IVA (PARI A C. 345.937,52) NEL MARZO 2015.	330.000	SIA AVVERSO IL LODO PARZIALE SIA AVVERSO QUELLO DEFINITIVO È STATO PROPOSTO APPELLO DALLA REGIONE CALABRIA. I DUE PROCEDIMENTI, AVVENTI RG 4627/13 E 1219/14, SONO TRATTATI CONGIUNTAMENTE DALLA CORTE D'APPELLO DI ROMA, CHE HA RESPINTO L'ISTANZA DI SOSPENSIONE DELL'EFFICACIA DEL LODO AVANZATA DALLA REGIONE. L'UDIENZA DI P.C. DEL 26/10/2016 È STATA RINVIATA D'UFFICIO AL 22/11/2017. ULTERIORMENTE RINVIATA AL 14/02/2018. ULTIMA UDIENZA: 14 FEBBRAIO 2018, CAUSA TRATTATA A SENTENZA, CON SENTENZA 1106/19 LA CORTE D'APPELLO HA RIGETTATO LE IMPUGNAZIONI DELLA REGIONE CONFERMANDO I LODI, CONDANNANDO LA STESSA A PAGARE LE SPESE DI LITE PARI A 15.000 EURO A CONDOTTE. IN DATA 11.02.2016 LA REGIONE HA PROPOSTO AVVERSO LA SENTENZA 4682/15. SIAMO IN ATTESA DELLA FISSAZIONE DELL'UDIENZA. ATTENZIONE: RISULTA INOLTRE UN CONTENZIOSO PASSIVO CON LA COMMITTENTE COMUNE DI CIAMPINO CHE CI HA NOTIFICATO IN DATA 5/1/2017 IL DECRETO INGIUNTIVO PER LA SOMMA DI C. 856.851,77, IN VIRTÙ DELL'ANNULLAMENTO DEL LODO DA PARTE DELLA CORTE DI APPELLO. IN DATA 14/2/2017 ABBIAMO NOTIFICATO LA CITAZIONE IN OPPOSIZIONE RG 12054/2017. CON PROVVEDIMENTO DEL 23/11/2017 IL GIUDICE HA CONCESSO LA PROVVISORIA ESECUTORIETÀ. LA CAUSA È STATA INTERROTTA PER L'AMMISSIONE DI CONDOTTE IN A.S. IN DATA 3/10/2019 IL COMUNE DI CIAMPINO HA NOTIFICATO ATTO DI RIASSUNZIONE, CON UDIENZA FISSATA AL 21/04/2020. CONDOTTE NON SI COSTITUISCE. CON RIFERIMENTO AL CONTENZIOSO ATTIVO INDICATO AL N. 1) RG 29212/2015 LA PROCURA GENERALE PRESSO LA CORTE DI CASSAZIONE HA CONCLUSO NEL SENSO DELL'ACCOLGIMENTO DEL NOSTRO RICORSO. IL GIUDIZIO RG 29212/2015 È STATO DEFINITO CON SENTENZA N. 27977/2021 CHE, IN ACCOGLIMENTO DEL RICORSO PROPOSTO DA CONDOTTE, HA CASSATO LA SENTENZA DELLA CORTE DI APPELLO RITENENDO VALIDA LA CLAUSOLA COMPROMISSORIA, POSTO CHE IL PETITUM SOSTANZIALE E DELL'ISTESE AZIONATE. SCRITTO RICORSO PER CASSAZIONE CON IL N.R.G. 12176/18, SI ATTENDE LA FISSAZIONE DELL'UDIENZA DI DISCUSSIONE	RG. N. 9546/09, CONSIGLIO DI STATO - SEZ. V	UDIENZA DI DISCUSSIONE ORIGINARIAMENTE FISSATA AL 26/9/2020 E STATA RINVIATA A DATA DA DESTINARSI. SIAMO IN ATTESA CHE VENGA FISSATA L'UDIENZA DI DISCUSSIONE. ALL'UDIENZA PER DISCUSSIONE DEL MERITO FISSATA AL 1° LUGLIO 2021 LA CAUSA È STATA TRATTUTA IN DECISIONE	AVV. ARISTIDE POLICE
503 DIGA ALACO	REGIONE CALABRIA	È STATA NOTIFICATA IN DATA 5 GIUGNO 2009 DOMANDA INTRODUTTIVA DI ARBITRATO PER L'IMPORTO DI C. 12.000.000 CIRCA. IL LODO ARBITRALE CHE HA RICONOSCIUTO ALL'ATTI L'IMPORTO DI CIRCA 850 MILA EURO, CHE IL COMUNE IN DATA 15.12.2014 HA PAGATO SEPPURE NON INTERAMENTE (MANCA L'IVA E PARTE DEL RIMBORSO DELLE SPESE DI GIUDIZIO). IL COMUNE DI CIAMPINO HA PRESENTATO APPELLO AVVERSO IL LODO E CI SIAMO COSTITUITI PROPONENDO DOMANDA RICOVENZIONALE. CON SENTENZA 4682/15 LA CORTE D'APPELLO, IN ACCOGLIMENTO DELL'IMPUGNAZIONE DEL COMUNE, HA ANNULLATO IL LODO RAVVISANDO LA NULLITÀ DELLA CLAUSOLA COMPROMISSORIA. IN DATA 18/11/2015 ABBIAMO PAGATO AL COMUNE, IN VIRTÙ DELLA PRONUNCIA 4682/15 DELLA CORTE D'APPELLO, LA SOMMA DI C. 167.735,65. IL COMUNE NON PUÒ PRETENDERE IN FORZA DELLA MENZIONATA PRONUNCIA ALCUNA ULTERIORE SOMMA DA PARTE DI CONDOTTE.	3.500.000	NOTIFICATO RICORSO PER CASSAZIONE. LA CASSAZIONE, CON ORDINANZA IN DATA 19.12.2017 HA PARZIALMENTE ACCOLTO L'ISTANZA DI SOSPENSIONE EX ADVERSO FORMULATA, CONFERMANDO L'ESECUTORIETÀ DELLA SENTENZA FINO ALLA CONCORRENZA DELL'IMPORTO DI EURO 80.000,00. IL COMUNE HA QUINDI PROPOSTO DI EFFETTUARE IL PAGAMENTO DI C. 80.000 IN 4 RATE: 30/6/2018; 30/9/2018; 30/11/2018 E 28/2/2019. IL PIANO DI RIENTRO È STATO CONCORDATO ED	CORTE DI CASSAZIONE	IN DATA 11/9/2019 LA REGIONE HA PROPOSTO RICORSO PER CASSAZIONE AVVERSO LA DECISIONE. IN ATTESA FISSAZIONE UDIENZA DELLA CASSAZIONE.	AVV. LEOPOLDO DE' MEDICI
CSC CIAMPINO CONCESSIONE FOGNATURE	COMUNE DI CIAMPINO	OGGETTO DEL CONTENZIOSO INNANZI AL TRIBUNALE DI LECCE: RISERVE PER MAGGIORI ONERI. NEL CORSO DEL GIUDIZIO SI È CONCLUSA UNA TRANSAZIONE CON IL MINISTERO LL.PP. CHE PREVEDEVA IL RICONOSCIMENTO DI EURO 6.713.939,69. TRANSAZIONE CHE PERÒ NON È STATA MAI APPROVATA DALLA CORTE DEI CONTI. CONSEGUENTEMENTE SI È PROVVEDUTO AD. PROPORRE UNA NUOVA TRANSAZIONE, MA IL MINISTERO IN VIA INFORMATIVA HA INFORMATO DI NON AVERE I FONDI NECESSARI. IN DATA 14.12.2012 IL GIUDICE ONORARIO DI LECCE HA EMESSO SENTENZA NEGATIVA CON CUI HA RIGETTATO TUTTE LE NOSTRE DOMANDE NOTANDO LA STESSA PER CARENZA DI PROVA DELLE SOMME RICHIESTE. È STATO PROPOSTO APPELLO. LA CORTE DI APPELLO DI LECCE CON SENTENZA DEL 15 GENNAIO 2018 N. 68, HA RESPINTO IL NOSTRO APPELLO SOSTENENDO LA CORRETTEZZA DELL'OPERATO DEL MINISTERO. È DEL	12.000.000	NOTIFICATO RICORSO PER CASSAZIONE. LA CASSAZIONE, CON ORDINANZA IN DATA 19.12.2017 HA PARZIALMENTE ACCOLTO L'ISTANZA DI SOSPENSIONE EX ADVERSO FORMULATA, CONFERMANDO L'ESECUTORIETÀ DELLA SENTENZA FINO ALLA CONCORRENZA DELL'IMPORTO DI EURO 80.000,00. IL COMUNE HA QUINDI PROPOSTO DI EFFETTUARE IL PAGAMENTO DI C. 80.000 IN 4 RATE: 30/6/2018; 30/9/2018; 30/11/2018 E 28/2/2019. IL PIANO DI RIENTRO È STATO CONCORDATO ED	CORTE CASSAZIONE N.R.G. 29212/2015	UDIENZA PER LA DISCUSSIONE FISSATA AL 13.07.2021. A OTTOBRE 2021: EMESSA SENTENZA N. 27977/2021 DELLA CORTE DI CASSAZIONE, IN CORSO AFFIDAMENTO PER IL GIUDIZIO DI RINVIO.	AVV. IZZO
CH3 MOLO POLISETTORIALE	CONSORZIO ASTI TARANTO	OGGETTO DEL CONTENZIOSO INNANZI AL TRIBUNALE DI LECCE: RISERVE PER MAGGIORI ONERI. NEL CORSO DEL GIUDIZIO SI È CONCLUSA UNA TRANSAZIONE CON IL MINISTERO LL.PP. CHE PREVEDEVA IL RICONOSCIMENTO DI EURO 6.713.939,69. TRANSAZIONE CHE PERÒ NON È STATA MAI APPROVATA DALLA CORTE DEI CONTI. CONSEGUENTEMENTE SI È PROVVEDUTO AD. PROPORRE UNA NUOVA TRANSAZIONE, MA IL MINISTERO IN VIA INFORMATIVA HA INFORMATO DI NON AVERE I FONDI NECESSARI. IN DATA 14.12.2012 IL GIUDICE ONORARIO DI LECCE HA EMESSO SENTENZA NEGATIVA CON CUI HA RIGETTATO TUTTE LE NOSTRE DOMANDE NOTANDO LA STESSA PER CARENZA DI PROVA DELLE SOMME RICHIESTE. È STATO PROPOSTO APPELLO. LA CORTE DI APPELLO DI LECCE CON SENTENZA DEL 15 GENNAIO 2018 N. 68, HA RESPINTO IL NOSTRO APPELLO SOSTENENDO LA CORRETTEZZA DELL'OPERATO DEL MINISTERO. È DEL	7.932.955	NOTIFICATO RICORSO PER CASSAZIONE. LA CASSAZIONE, CON ORDINANZA IN DATA 19.12.2017 HA PARZIALMENTE ACCOLTO L'ISTANZA DI SOSPENSIONE EX ADVERSO FORMULATA, CONFERMANDO L'ESECUTORIETÀ DELLA SENTENZA FINO ALLA CONCORRENZA DELL'IMPORTO DI EURO 80.000,00. IL COMUNE HA QUINDI PROPOSTO DI EFFETTUARE IL PAGAMENTO DI C. 80.000 IN 4 RATE: 30/6/2018; 30/9/2018; 30/11/2018 E 28/2/2019. IL PIANO DI RIENTRO È STATO CONCORDATO ED	CASSAZIONE N.R.G. 12176/18	IN ATTESA FISSAZIONE UDIENZA	AVV. DE' MEDICI

CONTRATTO	CONTROPARTE	OGGETTO DEL CONTENZIOSO	IMPORTO (QUOTA CASISTICA)	ULTIMO AGGIORNAMENTO	RUOLO CAUSA	DATA PROSSIMA UDIENZA	CONSULENTI LEGALI
CY4 TERME DI FOGLIANO	TERME DI FOGLIANO (COMUNE DI LATINA)	CONDOTTE VENTA DI CREDITO NEL CONFRONTO DI TERME DI FOGLIANO PER IL PAGAMENTO DI LAVORI ESEGUITI E REGOLARMENTE CERTIFICATI DALLA CONTROPARTE. IL TRIBUNALE DI LATINA HA EMESSO D.I. PER C. 4.571.184,42 (VALORE DELLA DOMANDA), OPPOSTO DA CONTROPARTE. IL PROCEDIMENTO DI OPPOSIZIONE SI È CONCLUSO CON IL RIGETTO DELLA STESSA E CON LA CONFERMA DEL DECRETO OPPOSTO. TERME DI FOGLIANO HA IMPUGNATO TALE SENTENZA IN CORTE D'APPELLO. NEL FRATTEMPO ABBIAMO DATO IMPULSO ALLA PROCEDURA ESECUTIVA IN CORSO, CON PRESENTAZIONE DI ISTANZA DI VENDITA DI UN TERRENO DI PROPRIETÀ DI TERME DI FOGLIANO. LA PROCEDURA ESECUTIVA È STATA SOSPESA IN ATTESA DELLA CONCLUSIONE DEL GIUDIZIO DI APPELLO CHE AVVENUTA CON SENTENZA NEL MESE DI MARZO 2018. LA SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO NON È STATA RINVIATA ED È PASSATA IN GIUDICATO. L'UDIENZA DELLA PROCEDURA ESECUTIVA FISSATA PER IL 2/3/2017 È STATA RINVIATA D'UFFICIO AL 5.04.2017. NELLE MORE ABBIAMO PRESENTATO ISTANZA DI FALLIMENTO DELLE TERME. L'UDIENZA È STATA FISSATA PER IL 4/5/2017. SUCCESSIVAMENTE TRIBUNALE DI LATINA HA DICHIARATO IL FALLIMENTO DELLE TERME. RG N. 119/2017. ALL'UDIENZA DEL 31 MAGGIO 2018 IL NOSTRO CREDITO È STATO AMMESSO AL PASSIVO. CONTENZIOSO INSTAURATO DAL COMUNE DI LATINA - RECLAMO AVVERSO LA SENTENZA DICHIARATIVA DEL FALLIMENTO TERME DI FOGLIANO CORTE D'APPELLO DI ROMA RG 50189/2018 IL COMUNE DI LATINA HA PROPOSTO RECLAMO AVVERSO LA SENTENZA DICHIARATIVA DEL FALLIMENTO TERME DI FOGLIANO. IN DATA 13 LUGLIO 2018 È STATO NOTIFICATO A CONDOTTE DAL COMUNE DI LATINA L' ATTO CON CUI LO STESSO HA PROPOSTO RECLAMO AVVERSO LA SENTENZA DICHIARATIVA DEL FALLIMENTO TERME DI	7.567.989	IN DATA 9/3/2018 ABBIAMO PRESENTATO DOMANDA DI INSINUAZIONE AL PASSIVO PER C. 7.567.988,82, DI CUI C. 2.939.694,00 PER INTERESSI MORATORI DALLA DATA DI EMISSIONE DEL TITOLO (30 SETTEMBRE 2003) AL 20 DICEMBRE 2017. -redamo RG 50189/2018- in seguito all'approfondimento istruttorio disposto dalla Corte con ordinanza del 23/12/2019, il comune ha ricusato i CTU all'uopo nominati. Il giudice ha quindi nominato nuovo CTU nella persona dell'ing. Emanuele Campi. Prossima udienza 12/11/2021 per deposito note critiche all'elaborato finale del CTU e cinque giorni prima dell'udienza per deposito note contenenti precisazione delle istanze e conclusioni.	TRIBUNALE DI LATINA - FALLIMENTO RG N. 119/2017 - redamo- Corte D'Appello di Roma RG 50189/2018	UDIENZA PER CONFERIMENTO INCARICO AL CTU 08/01/2021; PROSSIMA UDIENZA IL 12/11/2021 PER DEPOSITO NOTE CRITICHE ALL'ELABORATO FINALE DEL CTU E CINQUE GIORNI PRIMA DELL'UDIENZA PER DEPOSITO NOTE CONTENENTI PRECISAZIONE DELLE ISTANZE E CONCLUSIONI.	AVV. GIAMMARIA
CIRCONVALLAZIONE LECCO	ANAS	GIUDIZIO PER IL RICONOSCIMENTO DELLA REVISIONE PREZZI. LA CAUSA È STATA RIASSUNTA DA CONDOTTE IN SEGUITO ALLA RELATIVA INTERRUZIONE.	2.200.000	UDIENZA IN SEGUITO ALLA RIASSUNZIONE DI CONDOTTE FISSATA PER PC AL 7/10/2019. LA CAUSA È STATA RINVIATA PER PC AL 7/10/2019, OVE È STATA TRATTENUTA IN DECISIONE. CON SENTENZA PARZIALE 7369/20 IL GIUDICE HA RIGETTATO LE ECCEZIONI DI ANAS, DISPOSTO CTU PER QUANTIFICARE IL DOVUTO A CONDOTTE E POSTO D'UFFICIO LA QUESTIONE DELLA LEGITTIMITAZIONE ATTIVA DI CONDOTTE IN RIFERIMENTO ALLA POSSIBILITÀ DI AGIRE PER CONTO DELL'ATI. ALLA NUOVA UDIENZA DEL 14/09/2020 HA PRESTATO GIURAMENTO IL CTU ING. DI NELLA ED È STATO FISSATO IL CALENDARIO PER LA PROSECUZIONE PERITALI: 8/01/2021 DEPOSITO BOZZA CTU; 08/02/2021 OSSERVAZIONI DELLE PARTI; 10/03/2021 DEPOSITO PERI ATENE DEFINITIVA ALL'UDIENZA DEL 25/03/2019 LA CAUSA È STATA TRATTENUTA IN DECISIONE. IN DATA 16/04/2020 È STATA PUBBLICATA SENT. 6191/2020 CHE HA RIGETTATO LE DOMANDE DI CONDOTTE, CONDANNANDOLA ALLE SPESE DI LITE. ALLA LUCE DELLA SENTENZA, SECONDO CUI LA RATA DI SALDO NON SAREBBE ESIGIBILE IN QUANTO NON ERA STATA A SUO TEMPO PRESENTATA LA DECENNALE POSTUMA, ESSENDO TRASCORSI 10 ANNI DAL COMPLETAMENTO DELL'OPERA, CI STIAMO ATTIVANDO PER OTTENERE IL PAGAMENTO DA PARTE DI ANAS CON D.I. AL RICORSO MONITORIO È STATO ATTRIBUITO RG 35549/2020 TRIB. DI ROMA E ASSEGNATO AL DOTT. DI MARZANTONIO CHE NON SI È ANCORA PRONUNCIATO. IN ATTESA DI N. R.G. 5167/2015; ALL'UDIENZA DEL 17.10.2018 È STATA DICHIARATA L'INTERRUZIONE DEL GIUDIZIO CHE È STATO, POL. RIASSUNTO IN DATA 26.10.2018. L'UDIENZA PER LA PROSECUZIONE È STATA FISSATA AL 6 MARZO 2019.	TRIBUNALE ROMA RG 57069/16	ALL'UDIENZA DEL 22/03/2021 PER ESAME CTU, ANAS NON SI È PRESENTATA. IL GIUDICE HA RINVIATO ALL' UDIENZA DEL 26/04/2021 PER LA PRECISAZIONE DELLE CONCLUSIONI.	AVV. TI CARBONE E ANGELONI (STUDIO GIUFFRÈ)
TERTENIA - TORTOLI'	ANAS	GIUDIZIO PER IL RICONOSCIMENTO DELLA REVISIONE PREZZI E DELLA RATA DI SALDO.	800.000	IN DATA 13 LUGLIO 2018 È STATO NOTIFICATO A CONDOTTE DAL COMUNE DI LATINA L' ATTO CON CUI LO STESSO HA PROPOSTO RECLAMO AVVERSO LA SENTENZA DICHIARATIVA DEL FALLIMENTO TERME DI	TRIBUNALE DI ROMA RG 51332/2017.	RICORSO MONITORIO RG 35549/2020.	PROF. CARLO TERRANOVA
MOSE	CVN	SI TRATTA DI TRE GIUDIZI AVENTI A OGGETTO L'IMPUGNAZIONE DI DELIBERE DI APPROVAZIONE DEI BILANCI DEL CVN CON CUI I COMMISSARI GOVERNATIVI PRETENDONO DI RIBALTARE PRO QUOTA TRA I SOCI UN DEBITO DI C. 50 MILIONI EMERSO A SEGUITO DI UNA CONTESTAZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA, CONDOTTE HA CHIESTO INVECE CHE IL DEBITO SIA RIPARTITO TRA I SOGLI SOCI CHE HANNO DATO CAUSA ALLA CONTESTAZIONE, TRA CUI ESSA NON FIGURA.		IL CONTENZIOSO RELATIVO A TALE COMMESSA RIGUARDA LA CADUCAZIONE DEL CONTRATTO RELATIVO ALLA GALLERIA PAVONCELLI BIS E IL RELATIVO RISARCIMENTO DEL DANNO RICHIESTO DALL'ATI CONDOTTE. L'ATI CONDOTTE, PERTANTO, AL FINE DI OTTENERE IL RISARCIMENTO DEI DANNI SUBITI, ADIVA IL COMPETENTE COLLEGIO ARBITRALE IN DATA 03.08.2009 (C.79 ML. CIRCA LA DOMANDA). IN DATA 29.3.2011, IL COLLEGIO ARBITRALE SOTTOSCRIVEVA IL LODO ED, IN DATA 5.4.2011, RICONOSCENDO IL DIRITTO DELL'ATI CONDOTTE AL RISARCIMENTO DEI DANNI SUBITI, QUANTIFICATI DAL LODO MEDESIMO NELL'AMMONTARE COMPLESSIVO PARI A CIRCA 38,5 MILIONI; CONTESTUALMENTE, IL LODO HA ANCHE SANCTO LA VIGENZA E PERDURANTE EFFICACIA DEL CONTRATTO D'APPALTO. IL MINISTERO HA IMPUGNATO IL LODO PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI ROMA. LA CORTE D'APPELLO DI ROMA	TRIBUNALE DI VENEZIA 1) CAUSA RG 5167/2015 - PENDE GIUDIZIO DAVANTI ALLA CORTE DI APPELLO DI VENEZIA PROMOSSO DA GRANDI LAVORI FINCOSIT E HIGH TIDE AVVERSO LA SENTENZA N. 1468/2020 CON RG 2091/2020; 2) CAUSA RG 2962/2016; 3) CAUSA RG 3192/2017	1) RG 5167/2015 (BILANCIO 2014) DEFINITA CON SENTENZA N. 1468/2020 (PENDE GIUDIZIO DI APPELLO); 2) CAUSA RG 2962/2016 (BILANCIO 2015) RINVIATA PER P.C. AL 26/05/2021; 3) CAUSA RG 3192/2017 (BILANCIO 2016) RINVIATA PER LA P.C. AL 28/10/2020.	PROF. SALVATORE BELLOMIA
1070 GALLERIA PAVONCELLI BIS	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	IL CONTENZIOSO RELATIVO A TALE COMMESSA RIGUARDA LA CADUCAZIONE DEL CONTRATTO RELATIVO ALLA GALLERIA PAVONCELLI BIS E IL RELATIVO RISARCIMENTO DEL DANNO RICHIESTO DALL'ATI CONDOTTE. L'ATI CONDOTTE, PERTANTO, AL FINE DI OTTENERE IL RISARCIMENTO DEI DANNI SUBITI, ADIVA IL COMPETENTE COLLEGIO ARBITRALE IN DATA 03.08.2009 (C.79 ML. CIRCA LA DOMANDA). IN DATA 29.3.2011, IL COLLEGIO ARBITRALE SOTTOSCRIVEVA IL LODO ED, IN DATA 5.4.2011, RICONOSCENDO IL DIRITTO DELL'ATI CONDOTTE AL RISARCIMENTO DEI DANNI SUBITI, QUANTIFICATI DAL LODO MEDESIMO NELL'AMMONTARE COMPLESSIVO PARI A CIRCA 38,5 MILIONI; CONTESTUALMENTE, IL LODO HA ANCHE SANCTO LA VIGENZA E PERDURANTE EFFICACIA DEL CONTRATTO D'APPALTO. IL MINISTERO HA IMPUGNATO IL LODO PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI ROMA. LA CORTE D'APPELLO DI ROMA	74.837.205	IL TAR LAZIO CON ORDINANZA 2612/2011 E 2175/2012 HA RIGETTATO LA RICHIESTA DI SOSPENSIONE DELLA GARA. IN SEGUITO, CON ORDINANZA N. 4702 DEL 28/04/2018, HA SOSPESO IL GIUDIZIO IN ATTESA DELLA PRONUNCIA DELLA CASSAZIONE NEL CONTENZIOSO RELATIVO AL PENDE IL GIUDIZIO PRESSO IL TRIBUNALE DI ROMA VOLTO AD OTTENERE IL RISTORO DI TUTTI I DANNI ED ONERI SUBITI (IVI COMPRESI QUELLI CONNESSI ALLA "NON ESECUZIONE" DELL'OPERA) DA EUROLINK NEI CONFRONTI DI STRETTO DI MESSINA. A SEGUITO DI REGOLAMENTO PREVENTIVO DI GIURISDIZIONE, CHE HA CONFERMATO LA GIURISDIZIONE ORDINARIA, LA CAUSA È STATA RIASSUNTA E FISSATA AL 10 LUGLIO 2018. I PROCEDIMENTI N. 1661/2013 E N. 20740/2014 SONO STATI DEFINITI CON SENTENZA PARZIALE DEL TRIBUNALE DI ROMA N. 22386 DEL 16/10/2018. DETTA SENTENZA È STATA APPELLATA DA EUROLINK E SALNI IMPREGIO ED IL PROCEDIMENTO È STATO ISCRITTO AL RG N.	RICORSO PER CASSAZIONE NUMERO RG 19995/2018.	IN ATTESA FISSAZIONE UDIENZA DAVANTI ALLA CORTE DI CASSAZIONE PER IMPUGNAZIONE DELLA SENTENZA 1258/2018 DELLA CORTE D'APPELLO DI ROMA CON LA QUALE È STATO DICHIARATO NULLO IL LODO ARBITRALE N. 35/2011.	AVV. ANDREA SEGATO
PAVONCELLI	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	DOMANDA PER DICHIARAZIONE DI NULLITÀ/ANNULLAMENTO DEL SECONDO BANDO DI GARA INDETTO DALL'AMMINISTRAZIONE CON RIGUARDO AGLI STESSI LAVORI GIÀ OGGETTO DEL CONTRATTO DI APPALTO AFFIDATO ALL'ATI CONDOTTE E POI TRAVOLTO DALLA DICHIARAZIONE DI ANNULLAMENTO DEL PRIMO BANDO DI GARA DISPOSTO DAL TRIBUNALE SUPERIORE DELLE ACQUE PUBBLICHE.	24.000.000	IL TAR LAZIO CON ORDINANZA 2612/2011 E 2175/2012 HA RIGETTATO LA RICHIESTA DI SOSPENSIONE DELLA GARA. IN SEGUITO, CON ORDINANZA N. 4702 DEL 28/04/2018, HA SOSPESO IL GIUDIZIO IN ATTESA DELLA PRONUNCIA DELLA CASSAZIONE NEL CONTENZIOSO RELATIVO AL PENDE IL GIUDIZIO PRESSO IL TRIBUNALE DI ROMA VOLTO AD OTTENERE IL RISTORO DI TUTTI I DANNI ED ONERI SUBITI (IVI COMPRESI QUELLI CONNESSI ALLA "NON ESECUZIONE" DELL'OPERA) DA EUROLINK NEI CONFRONTI DI STRETTO DI MESSINA. A SEGUITO DI REGOLAMENTO PREVENTIVO DI GIURISDIZIONE, CHE HA CONFERMATO LA GIURISDIZIONE ORDINARIA, LA CAUSA È STATA RIASSUNTA E FISSATA AL 10 LUGLIO 2018. I PROCEDIMENTI N. 1661/2013 E N. 20740/2014 SONO STATI DEFINITI CON SENTENZA PARZIALE DEL TRIBUNALE DI ROMA N. 22386 DEL 16/10/2018. DETTA SENTENZA È STATA APPELLATA DA EUROLINK E SALNI IMPREGIO ED IL PROCEDIMENTO È STATO ISCRITTO AL RG N.	TAR LAZIO RG 5743/2011	GIUDIZIO SOSPESO IN ATTESA DELLA DECISIONE DELLA CASSAZIONE SUL CONTENZIOSO SORTO SUL PRIMO BANDO DI GARA (ANNULLATO DALLA SENT. DEL TRIB. SUPERIORE DELLE ACQUE PUBBLICHE).	AVV. ANDREA SEGATO
PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA	STRETTO DI MESSINA S.P.A.	PENDE INNANZI AL TRIBUNALE DI ROMA UN CONTENZIOSO VOLTO SIA AL RICONOSCIMENTO DEI DANNI PATITI DA EUROLINK SIA DAI SINGOLI SOCI, TRA CUI CONDOTTE. LA CAUSA È IN DECISIONE E IL TRIBUNALE È CHIAMATO ANCHE A DECIDERE SE RIMETTERE ALLA CORTE COSTITUZIONALE LA QUESTIONE DI LEGITTIMITÀ DELLA NORMA CON CUI STRETTO DI MESSINA HA CADUCATO IL CONTRATTO CON EUROLINK.	94.594.652	IL TAR LAZIO CON ORDINANZA 2612/2011 E 2175/2012 HA RIGETTATO LA RICHIESTA DI SOSPENSIONE DELLA GARA. IN SEGUITO, CON ORDINANZA N. 4702 DEL 28/04/2018, HA SOSPESO IL GIUDIZIO IN ATTESA DELLA PRONUNCIA DELLA CASSAZIONE NEL CONTENZIOSO RELATIVO AL PENDE IL GIUDIZIO PRESSO IL TRIBUNALE DI ROMA VOLTO AD OTTENERE IL RISTORO DI TUTTI I DANNI ED ONERI SUBITI (IVI COMPRESI QUELLI CONNESSI ALLA "NON ESECUZIONE" DELL'OPERA) DA EUROLINK NEI CONFRONTI DI STRETTO DI MESSINA. A SEGUITO DI REGOLAMENTO PREVENTIVO DI GIURISDIZIONE, CHE HA CONFERMATO LA GIURISDIZIONE ORDINARIA, LA CAUSA È STATA RIASSUNTA E FISSATA AL 10 LUGLIO 2018. I PROCEDIMENTI N. 1661/2013 E N. 20740/2014 SONO STATI DEFINITI CON SENTENZA PARZIALE DEL TRIBUNALE DI ROMA N. 22386 DEL 16/10/2018. DETTA SENTENZA È STATA APPELLATA DA EUROLINK E SALNI IMPREGIO ED IL PROCEDIMENTO È STATO ISCRITTO AL RG N.	TRIBUNALE DI ROMA - RG 1661/2013 + 20740/2014. IL GIUDIZIO, ORA IN APPELLO, HA PRESO RG 29/2019.	PROSSIMA UDIENZA DAVANTI ALLA CORTE D'APPELLO È FISSATA PER IL 31/11/2020	GIUSEPPE GIUFFRÈ - BENEDETTO GIOVANNI CARBONE - GIAMPIERO FUMEL

CONTRATTO	CONTROPARTE	OGGETTO DEL CONTENZIOSO	IMPORTO (QUOTA CONDOTTE)	ULTIMO AGGIORNAMENTO	RUOLO CAUSA	DATA PROSSIMA UDIENZA	CONSULENTI LEGALI
"	ASI SALERNO	SI TRATTA DI DUE CONTENZIOSI: IL PRIMO CONCERNE SOMME PER ESECUZIONE LAVORI E RIMBORSO ATTIVITA' ESPROPRIATIVE. DOPO SENTENZA FAVOREVOLE PER C 500.000, L'ASI HA PROPOSTO APPELLO; IL SECONDO RIGUARDA LA RATA DI SALDO PER C 622.000, PER LA QUALE ABBIAMO UN DECRETO INGIUNTIVO CHE E' STATO OPPOSTO.	1.122.000	IL PRIMO CONTENZIOSO E' STATO DECISO CON SENTENZA DEL SETTEMBRE 2018, CHE HA LIQUIDATO A CONDOTTE CIRCA 450.000 EURO E CHE E' STATA IMPUGNATA DA ASI SALERNO. AD APRILE 2021 ABBIAMO RICEVUTO AUTORIZZAZIONE ALLA FORMALIZZAZIONE DI UN ACCORDO TRANSATTIVO PER LA DEFINIZIONE DELLA VICENDA; PER IL SECONDO CONTENZIOSO L'ASI, FATTA L'OPPOSIZIONE, HA OTTENUTO LA SOSPENSIONE DELL'ESECUTIVITA'. IL GIUDIZIO E' STATO INTERROTTO PER L'AMMISSIONE DI CONDOTTE IN A.S. IN DATA 13/01/2021 L'ASI HA RIASSUNTO CON RICORSO DAVANTI AL TRIB. DI 1) CON PROVVEDIMENTO IN DATA 5/12/2018 IL TRIBUNALE HA RIGETTATO IL RICORSO DI CONDOTTE. 2) AVVERSO DETTO PROVVEDIMENTO, IN DATA 24/12/2018, E' STATO PROPOSTO RECLAMO ex art. 669-terdecies c.p.c. (R.G. 82217/2018). ALL'UDIENZA DEL 10.07.2019 E' STATA FORMALIZZATA LA RINUNCIA DEL RECLAMO, AD ECCEZIONE DELLA DOMANDA SULLE SPESE. IL SUDDETTO PROCEDIMENTO RISULTA PERTANTO ANCORA PENDENTE CON IL SOLO RIFERIMENTO ALLA DEFINIZIONE DELLE SPESE. 3) CON ATTO DI CITAZIONE NOTIFICATO A LUGLIO 2019 E' STATO INTRODOTTI IL PROCEDIMENTO DI	GIUDIZIO 1: CORTE DI CASSAZIONE; GIUDIZIO 2: TRIBUNALE SALERNO, RG 6139/17+6010/17	GIUDIZIO 1: IN ATTESA DI FISSAZIONE DELL'UDIENZA IN CASSAZIONE - STIAMO FORMALIZZANDO ACCORDO TRANSATTIVO PER CHIUDERE BONARIAMENTE; GIUDIZIO 2: ALL'UDIENZA DAVANTI AL TRIBUNALE DI SALERNO DEL 23/06/2021, LA CAUSA E' STATA RINVIATA PER LA PRECISAZIONE DELLE CONCLUSIONI AL 23/03/2022.	DAPPRIMA SEGUITA DA AVV. STEFANO MARIA RUSSO. ATTUALMENTE SEGUITA DA AVV. OBERDAN SCOZZAFAVA
ALGERIA FERROVIA	UBAE	PROCEDIMENTO EX ART. 700 CPC INSTAURATO DA CONDOTTE PER OTTENERE LA RESTITUZIONE DI SOMME A SUO DIRE ILLEGITTIMAMENTE TRATTENUTE DALLA BANCA	11.048.033	STATA FORMALIZZATA LA RINUNCIA DEL RECLAMO, AD ECCEZIONE DELLA DOMANDA SULLE SPESE. IL SUDDETTO PROCEDIMENTO RISULTA PERTANTO ANCORA PENDENTE CON IL SOLO RIFERIMENTO ALLA DEFINIZIONE DELLE SPESE. 3) CON ATTO DI CITAZIONE NOTIFICATO A LUGLIO 2019 E' STATO INTRODOTTI IL PROCEDIMENTO DI	TRIBUNALE DI ROMA R.G. 59456/2018	LA CAUSA E' STATA DA ULTIMO RINVIATA PER LA PRECISAZIONE DELLE CONCLUSIONI ALL'UDIENZA DEL 22 NOVEMBRE 2021.	AVV. GIULIO ANGELONI